

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 15 novembre 1952

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10. ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1397.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Barabino Vincenzo fu Giacomo, in comune di Orbetello (Grosseto) Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1398.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Beltrami Maria fu Cleomene, in comune di Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa) Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1399.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bartolini Antonio fu Pietro, in comune di Massa Marittima (Grosseto) Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1400.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Beltrami Maria fu Cleomene, in comune di Pomarance (Pisa) Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1401.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Biozzi Silvio fu Stefano, in comune di Orbetello (Grosseto) Pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1402.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Brenciaglia Angelo fu Enrico, in comune di Capodimonte (Viterbo) Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1403.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cabella Luigi fu Giorgio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto) Pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1404.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cardile Giuseppe fu Luigi, in comune di Massa Marittima (Grosseto) Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1405.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ceccarelli Luigi e Giuseppe, fratelli, di Tommaso, in comune di Grosseto Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1406.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ciacci Giselda fu Gaspero, in comune di Manciano (Grosseto) Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1407.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Collavoli Ottone fu Vittorio, in comune di Piombino (Livorno)

Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1408.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Corsini Emanuele fu Ciro-Ernesto, in comune di Monte Argentario (Grosseto)

Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1409.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Gentili Siciliano Giuseppe fu Giovanni, in comune di Viterbo

Pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1410.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Detti Ivo e Paride fu Pietro, in comune di Manciano (Grosseto)

Pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1411.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Fani-Ciotti Federico fu Girolamo, in comune di Tuscania (Viterbo)

Pag. 29

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1412.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Fani-Ciotti Mario fu Girolamo, in comune di Tuscania (Viterbo)

Pag. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1413.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Fantappiè Attilio fu Carlo, in comune di Roccastrada (Grosseto)

Pag. 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1414.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Frigo Vittoria di Angelo, in comune di Tuscania (Viterbo)

Pag. 32

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1415.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Fulvi Sante fu Antonio, in comune di Montalto di Castro (Viterbo)

Pag. 33

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1416.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ginanneschi Gino fu Emilio, in comune di Cinigiano (Grosseto)

Pag. 34

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1417.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lanza Fortunato fu Domenico, in comune di Roma

Pag. 41

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1418.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lanza Michele fu Domenico, in comune di Roma

Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1419.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lemmi Raffaella fu Achille, maritata Menesini, in comune di Castiglion d'Orcia (Siena).

Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1420.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Luzi Edmondo fu Augusto, in comune di Montalto di Castro (Viterbo)

Pag. 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1421.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Mecheri Carlo e Mario fu Gioacchino, in comune di Roma

Pag. 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1422.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà degli eredi della signora Franceschi Elena fu Angelo, in favore dei figli nati dalla signora Minghini-Malusardi Laura fu Giuseppe, in persona della stessa signora Minghini-Malusardi Laura, quale rappresentante dei nascituri, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto)

Pag. 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1423.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Moris Maria-Luisa fu Luigi, in comune di Massa Marittima (Grosseto)

Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1424.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Neri Guglielmo fu Bartolomeo, in comune di Gavorrano (Grosseto)

Pag. 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1425.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Nucci Stefano di Ugo Foscolo, in comune di Laiatico (Pisa)
Pag. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1426.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallini Arturo fu Cesare, in comune di Grosseto
Pag. 52

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1427.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallini Giovanna fu Ettore, maritata Meucci, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).
Pag. 54

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1428.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallini Maria-Annunziata di Benedetto, in comune di Grosseto
Pag. 55

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1429.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pasquetti Rita fu Luigi, in comune di Orbetello (Grosseto)
Pag. 56

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1430.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pasquinelli Iole fu Giovanni, in comune di Scansano (Grosseto)
Pag. 57

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1431.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pasti Vittorio e Marco fu Fabio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto)
Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1432.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pazzagli Paolo, Tommaso, Dante, Guglielmo-Antonio e Ferdinando fu Valentino-Orlando, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto)
Pag. 60

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1433.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pernaiachi Leontina fu Giovanni, in comune di Riano (Roma)
Pag. 61

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1434.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pinelli Gentile Eugenia fu Giacomo, in comune di Piombino (Livorno)
Pag. 62

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1435.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Rotti Michele fu Giovanni, in comune di Nazzano (Roma)
Pag. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1436.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Rovis Antonio fu Francesco, in comune di Massa Marittima (Grosseto)
Pag. 65

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1437.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sansoni Geremia fu Bernardo, in comune di Civitella Paganico (Grosseto)
Pag. 68

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1438.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Saraceni Filippo fu Massimiliano, in comune di Orbetello (Grosseto)
Pag. 69

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1439.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Scheibler Emilio di Felice, in comune di Riparbella (Pisa)
Pag. 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1440.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Serraggi Anna fu Luigi, in comune di Sacrofano (Roma)
Pag. 72

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1441.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società anonima elettrochimica maremmana, con sede in Torino, in comune di Orbetello (Grosseto)
Pag. 73

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1442.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società anonima Tenuta di Fosini, con sede in Milano, in comune di Montieri (Grosseto).
Pag. 74

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1443.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tassi Paolo fu Giovan Battista, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto)
Pag. 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1444.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Valle Annetta fu Benedetto, maritata Carmignani, in comune di Scansano (Grosseto).
Pag. 78

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1445.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vanni Desideri Assunta, maritata De Stefano, in comune di Piombino (Livorno) Pag. 79

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1446.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Varoli Federigo di Corrado, in comune di Orbetello (Grosseto) Pag. 81

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1447.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Verdiani-Bandi Caterina di Gino, in comune di Piancastagnaio (Siena) Pag. 82

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1448.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Fabrizio di Romualdo-Emilio, in comune di Orbetello (Grosseto) Pag. 87

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1449.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Giovan Battista di Emilio, in comune di Monte Argentario (Grosseto) Pag. 88

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1450.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, in comune di Montalto di Castro (Viterbo) Pag. 89

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1397.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Barabino Vincenzo fu Giacomo, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Barabino Vincenzo fu Giacomo, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Barabino Vincenzo fu Giacomo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 22.76.58, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 55. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Barabino Vincenzo fu Giacomo, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	in	centiare	Lire

(Partita catastale n. 735 N. C.)

Sprofondati	58	55	—	Bosco ceduo	V	1	28	80	39,93	
Id.	58	54	—	Bosco alto fusto	II	0	24	80	28,52	
Giannella	58	1	—	Seminativo	IV	1	42	40	242,08	
Id.	58	2	—	Vigneto	II	4	29	00	2.681,25	
Id.	36	42(p)	—	Fabbricato rurale	—	0	07	75	—	
Sprofondati	58	5(p)	—	Bosco ceduo	V	5	31	00	164,61	
Id.	58	3(p)	—	Bosco alto fusto	II	2	90	00	333,50	
Id.	58	6(p)	—	Seminativo	IV	7	22	83	1.228,81	
Totali							22	76	58	4.718,70

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Giannella », confina:

Nord con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale di Giannella;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 42 (foglio 36), la cui parte est rimane alla ditta, e con parte del limite sud di detta particella; con una strada parallela a quella vicinale del Tombolo e coincidente con parte del limite ovest della particella 4; con il limite ovest della particella 37 e con parte del limite ovest della particella 38 (tutte del foglio 58);

Sud: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 6, 3 e 5 (foglio 58), le cui parti sud rimangono alla ditta;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 2.023.523,90 (duemilioneventitre milacinquecentoventitre e cent. 90) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1398.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Beltrami Maria fu Cleomene, in comune di Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Beltrami Maria fu Cleomene, per i terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo di Val di Cecina (provincia di Pisa);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Beltrami Maria fu Cleomene, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castelnuovo di Val di Cecina (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 29.49.47, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra

in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella *Raccolta* ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 95. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Beltrami Maria fu Cleomene, in comune di Castelnuovo Val di Cecina (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	ar	centiare	lit.
(Partita catastale n. 256 N. C.)									
Le Colline	53	1	—	Incolto produttivo	unica	0	04	00	0,24
Id.	53	2	—	Id.	unica	0	45	60	2,74
Id.	53	3	—	Seminativo	II	2	24	20	605,34
Id.	53	4	—	Bosco ceduo	IV	2	32	40	88,31
Id.	53	5	—	Seminativo	III	9	02	90	1.805,80
Id.	53	6	—	Pascolo arborato	unica	0	18	90	9,45
Id.	53	8	—	Bosco ceduo	III	0	17	10	9,41
Id.	53	9	—	Seminativo	II	0	92	70	250,29
Id.	53	10	—	Incolto produttivo	unica	0	62	80	3,77
Id.	53	11	—	Pascolo	II	0	08	70	1,22
Id.	44	47	—	Pascolo cespugliato	unica	0	23	10	3,47
Id.	44	48	—	Bosco ceduo	III	1	39	20	76,56
Id.	44	49	—	Seminativo	III	0	28	30	56,60
Id.	44	50	—	Seminativo arborato	III	1	46	10	438,30
Id.	44	55	—	Pascolo arborato	unica	0	14	90	7,45
Id.	44	56	—	Seminativo	III	3	06	10	612,20
Id.	44	57	—	Incolto produttivo	unica	0	43	60	2,62
Id.	44	58	—	Id.	unica	0	17	10	1,03
Id.	44	59	—	Fabbricato rurale	—	0	00	57	—
Id.	44	67	—	Bosco ceduo	III	0	13	00	7,15
Id.	44	68	—	Seminativo	III	0	38	20	76,40
Id.	53	18	—	Id.	II	3	12	70	844,29
Id.	53	51	—	Id.	III	2	07	10	414,20
Id.	44	51	—	Vigneto	II	0	14	50	72,50
Id.	53	7	—	Pascolo cespugliato	unica	0	35	70	5,35
Totali						29	49.	47	5.394,69

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « Le Colline », confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale Maremmana e con il torrente Riorso;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il torrente Turbone.

L'indennità di espropriazione è di L. 355.889,99 (trecentocinquantaquattromilaottocentottantanove e centesimi 99) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1399.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Bartalini Antonio fu Pietro, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Bartalini Antonio fu Pietro, per i terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Bartalini Antonio fu Pietro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 17.04.47, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 54. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bartalini Antonio fu Pietro, in comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1952, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterna	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettar.	ar.	centiare	Lire
(Partita catastale n. 144 N. C.)									
Filicaie di Sopra	62	135	—	Seminativo	IV	1	05	50	152,98
Id.	62	136	—	Fabbricato rurale	—	0	07	60	—
Filicaie di Sotto	62	137	—	Pascolo arborato	unica	1	38	00	103,50
Filicaie di Sopra	62	138	—	Seminativo	V	7	05	60	564,48
Filicaie di Sotto	62	143(p)	—	Bosco ceduo	IV	0	15	00	11,25
Croce di Prata	84	2 (p)	—	Id.	III	0	20	21	18,19
Filicaia	85	70	—	Seminativo	V	1	55	70	124,56
Id.	85	71	—	Id.	IV	0	27	60	40,02
Id.	85	72	—	Castagneto	III	2	02	50	182,25
Casetta di Mannara	85	74	—	Seminativo	V	0	57	80	46,24
Fonte Aquila	119	14	—	Id.	IV	0	35	30	51,18
Id.	119	15	—	Castagneto	III	0	18	70	16,83
Id.	119	16	—	Seminativo arborato	V	0	84	00	142,80
Id.	119	17	—	Seminativo	IV	0	48	40	70,18
Id.	119	18	—	Bosco ceduo	III	0	52	60	47,34
Id.	119	19(p)	—	Seminativo arborato	V	0	29	96	50,93
Totali						17	04	47	1.622,73

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti

1° Accorpamento sito in località « Filicaia », confinante:

Nord: con il limite di proprietà; con un tratto della strada vicinale Valle a Prata; con la strada vicinale da Prata a Gerfalco coincidente in parte con il limite di proprietà; con parte del limite sud della particella 54 (foglio 85);

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà; con un breve tratto della strada vicinale da Prata a Gerfalco; con il limite nord della particella 146 (foglio 62); con parte dei limiti nord ed ovest della particella 147 (foglio 62); con parte del limite ovest della particella 145 (foglio 62); con il limite nord della particella 144 (foglio 62); con parte del limite est della particella 143 (foglio 62) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte sud è compresa nei terreni costituenti il terzo residuo; con la linea del frazionamento operato sulla particella 2 (foglio 84), la cui parte sud è compresa nei terreni costituenti il terzo residuo;

Ovest: con il limite di proprietà.

2° Accorpamento sito in località « Fonte Aquila », confinante:

Nord: con il limite di proprietà; con parte del limite ovest della particella 19 (foglio 119) e con la linea spezzata del frazionamento operato su detta particella, le cui parti nord ed ovest rimangono alla ditta; con il limite di proprietà coincidente con un breve tratto della strada provinciale Massetana;

Est, sud ed ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 628.259,80 (seicentototomiladuecentocinquantanove e cent. 80) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'Agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1400.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Beltrami Maria fu Cleomene, in comune di Pomarance (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Beltrami Maria fu Cleomene, per i terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Beltrami Maria fu Cleomene, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Pomarance (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 78.88.98, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 96. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Beltrami Maria fu Cieomene, in comune di Pomarance (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero degli di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			RENDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 284 N. C.)									
Servolina	191	85	—	Seminativo	III	0	14	40	28,80
Id.	191	86	—	Bosco ceduo	III	0	17	00	7,99
Id.	191	87	—	Seminativo	IV	0	18	30	16,47
Id.	191	88	—	Bosco ceduo	III	0	00	57	0,27
Serra al Gallo	192	74	—	Id.	IV	0	95	70	23,93
Id.	192	75	—	Seminativo	IV	4	81	40	433,26
Id.	192	76	—	Pascolo cespugliato	unica	0	41	60	5,41
Grotte di Fano	194	7	—	Bosco ceduo	IV	0	09	80	2,45
Id.	194	8	—	Pascolo	I	0	09	00	3,78
Id.	194	9	—	Seminativo	IV	1	01	80	92,62
Id.	194	10	—	Pascolo	I	5	08	00	213,36
Id.	194	11	—	Pascolo cespugliato	unica	4	41	80	57,43
Id.	194	13	—	Seminativo	IV	1	15	20	103,68
Id.	194	14	—	Fabbricato rurale	—	0	27	00	—
Id.	194	15	—	Bosco ceduo	III	0	27	70	13,02
Id.	194	16	—	Id.	III	0	85	50	40,18
Id.	194	17	—	Seminativo	IV	1	51	60	136,44
Id.	194	18	—	Pascolo cespugliato	unica	0	23	50	3,06
Id.	194	19	—	Id.	unica	0	69	70	9,06
Id.	194	20	—	Pascolo	I	0	04	40	1,85
Id.	194	21	—	Bosco ceduo	IV	0	07	90	1,98
Id.	194	22	—	Seminativo	IV	1	68	40	151,56
Poggio Papi	194	23	—	Bosco ceduo	IV	0	10	30	2,58
Id.	194	24	—	Uliveto	III	0	97	20	291,60
Id.	194	25	—	Pascolo cespugliato	unica	1	28	60	16,72
Id.	194	26	—	Bosco ceduo	IV	0	01	80	0,45
Pietralta	194	27	—	Id.	IV	0	24	70	3,68
Id.	194	28	—	Id.	IV	0	47	00	11,75
Id.	194	29	—	Seminativo	IV	0	45	40	40,86
Id.	194	30	—	Bosco ceduo	IV	1	36	10	34,03
Poggio Papi	194	40	—	Seminativo	IV	4	33	00	389,70
Serra al Gallo	194	48	—	Bosco ceduo	IV	0	02	30	0,58
Id.	194	49	—	Id.	IV	0	03	70	0,93
Grotte di Fano	194	50	—	Id.	IV	0	24	20	6,05
Id.	194	51	—	Pascolo	I	1	37	60	57,79
Id.	194	52	—	Castagneto da frutto	II	2	02	70	141,89
Id.	194	75	—	Fabbricato rurale	—	0	06	70	—
Id.	194	76	—	Seminativo	IV	1	99	30	179,37
Id.	194	77	—	Bosco ceduo	III	8	81	00	414,07
Id.	194	78	—	Pascolo cespugliato	unica	0	89	00	11,57
Pietralta	194	80	—	Id.	unica	0	35	00	4,55
Id.	194	81	—	Seminativo	IV	1	10	30	99,27
Id.	194	82	—	Pascolo	I	0	13	60	5,71
Il Finocchio	194	86 (p)	—	Bosco ceduo	III	1	06	38	50 —
Valle	195	45	—	Pascolo cespugliato	unica	0	66	70	8,67
Id.	195	46	—	Seminativo	IV	0	33	90	30,51
Pietralta	195	48	—	Uliveto	III	0	31	30	93,90
Id.	195	49	—	Seminativo	IV	0	59	30	53,37
Valle	195	50 (p)	—	Bosco ceduo	III	3	38	31	159,03
Id.	195	51 (p)	—	Id.	III	4	25	52	200 —
Id.	195	52	—	Seminativo	IV	0	04	80	4,32
Id.	195	53	—	Id.	III	0	04	40	8,20
Id.	195	54	—	Pascolo	I	0	63	90	26,84
Id.	195	55	—	Seminativo	IV	0	58	40	52,56
Id.	195	56	—	Pascolo	I	0	74	10	31,12
Id.	195	57	—	Vigneto	II	0	05	90	32,45
Id.	195	58	—	Fabbricato rurale	—	0	35	90	—
Id.	195	59	—	Seminativo arborato	III	0	84	50	261,95
Id.	195	60	—	Pascolo cespugliato	unica	2	23	70	29,08
Id.	195	61	—	Seminativo	II	0	38	80	116,40
Id.	195	62	—	Seminativo arborato	II	0	33	90	145,77
Id.	195	63	—	Seminativo	II	0	11	30	33,99
Id.	195	64	—	Pascolo arborato	unica	2	08	80	52,20
Id.	195	65	—	Incolto produttivo	II	0	63	00	1,58

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de' fogli di mappa	Numero di mapp	Subaltern	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue (Partita catastale n. 284 N. C.)									
Valle	195	66	—	Seminativo	IV	1	14	10	102,69
Id.	195	67	—	Id.	IV	1	01	00	90,90
Id.	195	68	—	Id.	III	1	27	60	255,20
Id.	195	69	—	Id.	III	0	79	70	159,40
Id.	195	70	—	Id.	II	1	03	30	309,90
Id.	195	71	—	Incolto produttivo	I	0	10	60	2,65
Id.	195	72	—	Id.	II	0	56	10	1,40
Id.	195	73	—	Id.	I	0	18	80	4,70
Servolina	191	10	—	Uliveto	II	0	40	20	160,80
Id.	191	12	—	Seminativo	IV	2	25	00	202,50
Totali						78	88	98	5.741,83

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Podere Servolina », confinante:

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il botro Salvolino;

Nord-ovest: con il limite di proprietà coincidente con un breve tratto del botro dei Pozzai; con la strada vicinale dei Lagoni.

2° Accorpamento in località « Podere Poggio Papi », confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente, in parte, con la strada vicinale della Leccia;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 50 (foglio 195), la cui parte sud-est rimane alla ditta e con parte del limite ovest di detta particella; con la strada vicinale di Volla; con il limite nord della particella 84 (foglio 194); con il botro del Finocchio; con un breve tratto della strada vicinale di Volla; con la linea del frazionamento operato sulla particella 86 (foglio 194), la cui parte sud rimane alla ditta; con il botro di Volla; con il limite di proprietà coincidente con il botro dei Lagoni;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente, in parte, con la strada vicinale di Serra al Gallo e con il botro delle Vignacce.

3° Accorpamento in località « Valle », confinante

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 51 (foglio 195), la cui parte nord rimane alla ditta; con un breve tratto della strada vicinale di Volla; con il limite sud della particella 50 (foglio 195) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte ovest rimane alla ditta; con il limite di proprietà coincidente con il botro del Vallone;

Est e sud: con il torrente Turbone;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il botro dei Lagoni; con parte del limite est della particella 86 (foglio 194), coincidente con un affluente del botro dei Lagoni.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.109.063,87 (unmilione centonovemilaseccantatre e cent. 87) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1401.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Biozzi Silvio fu Stefano, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Biozzi Silvio fu Stefano, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto).

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Biozzi Silvio fu Stefano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto) per una superficie di ettari 72.50.78, specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 53. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Biozzi Silvio fu Stefano, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	ar.	centiare	Lire
(Partita catastale n. 688 N. C.)									
Pog. Luca Rossi	13	60	—	Uliveto	III	3	83	30	1.533,20
Valle Bucacce	13	61	—	Id.	III	4	04	20	1.616,80
Id.	13	62	—	Id.	III	6	50	80	2.603,20
Id.	13	63	—	Seminativo	IV	9	58	90	1.630,13
Piano dell'Osa	13	82	—	Id.	III	8	10	10	2.025,25
Id.	13	83	—	Id.	III	10	04	00	2.510 —
Valle Bucacce	13	111	—	Id.	III	1	49	20	373 —
Ospedaletto	13	50	—	Pascolo cespugliato	II	6	65	10	299,29
Id.	13	51 (p)	—	Seminativo	IV	4	45	03	756,56
Piano dell'Osa	13	64 (p)	—	Id.	III	3	69	95	924,89
Id.	13	65	—	Id.	II	3	03	80	1.032,92
Pog. Luca Rossi	13	49	—	Pascolo cespugliato	II	7	51	30	338,08
Piano dell'Osa	13	98	—	Seminativo	II	3	55	10	1.207,34
Totali						72	50	78	16.850,66

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Piano dell'Osa », confina:

Nord: con il limite di proprietà e con parte del limite sud della particella 39 (foglio 13);

Est: con parte del limite nord della particella 51 (foglio 13); con la linea del frazionamento operato sulle particelle 51 e 64 (foglio 13) le cui parti est rimangono alla ditta;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Osa;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 5.935.881,10 (cinquemilioninovecentotrentacinquemilaottocentottantuno e cent. 10) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1402.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Brenciaglia Angelo fu Enrico, in comune di Capodimonte (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Brenciaglia Angelo fu Enrico, per i terreni ricadenti nel comune di Capodimonte (provincia di Viterbo);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Brenciaglia Angelo fu Enrico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Capodimonte (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 10.33.59, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 52. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Brenciaglia Angelo fu Enrico, in comune di Capodimonte (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMICILIARE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 880 V. C.)									
Il Prato	I	427	2/A	Seminativo	—	5	93	50	2.115,22
Poggio Cerone	II	127	A/1	Id.	—	3	79	30	491,58
Id.	II	126	A/1	Id.	—	0	60	79	78,78
			(p)						
Totali						10	33	59	2.685,58

Il territorio di cui al presente elenco, è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « La Cascina », confinante:

Nord-est e *sud-est*: con il limite di proprietà;

Sud-ovest con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale San Rocco;

Nord-ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada Capodimonte Piansano.

2° Accorpamento in località « Lacaccione », confinante:

Nord-ovest con la linea del frazionamento operato sulla particella 126/A-1 (Sez. II), la cui parte nord rimane alla ditta;

Est: con il limite di proprietà;

Sud-est con il limite di proprietà coincidente con il fosso Nocchia;

Sud-ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.003.051,26 (unmilionetremilacinquantuno e cent. 26) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1403.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cabella Luigi fu Giorgio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Cabella Luigi fu Giorgio, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Cabella Luigi fu Giorgio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 526.45.90, specificamente descritti nell'elenco n. 1, allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopra menzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 51. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cabella Luigi fu Giorgio, in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro

(Partita catastale n. 130 N. C.)

Marcianella	93	1	—	Seminativo	I	1	78	40	695,78
Id.	93	2	—	Id.	III	0	20	40	48,96
Id.	93	3	—	Pascolo arborato	unica	0	47	70	35,78
Id.	93	4	—	Bosco ceduo	III	0	27	40	26,03
Id.	93	5	—	Seminativo arborato	IV	1	26	10	353,08
Id.	93	6	—	Pascolo cespugliato	I	0	17	50	10,50
Id.	93	7	—	Fabbricato rurale	—	0	42	00	—
Id.	93	8	—	Seminativo	I	0	19	40	46,58
Id.	93	9	—	Fabbricato rurale	I — I	0	50	70	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIALE			RENDITO DOMESTICO
						ettari	are	centiare	Lire
Segue (Partita catastale n. 130 N. C.)									
Marcianella	93	10	—	Uliveto	III	1	52	50	640,50
Id.	93	11	—	Id.	II	0	46	30	335,68
Id.	93	12	—	Seminativo	II	0	45	30	140,43
Id.	93	13	—	Id.	II	0	52	90	163,99
Id.	93	14	—	Id.	II	5	11	00	1.584,10
Id.	93	15	—	Seminativo arborato	I	2	66	10	1.463,65
Id.	93	16	—	Bosco alto fusto	III	2	29	30	126,12
Id.	93	17	—	Pascolo cespugliato	I	1	06	00	63,60
Id.	93	18	—	Seminativo	II	4	06	30	1.259,53
Id.	93	19	—	Id.	III	0	35	10	84,24
Id.	93	20	—	Bosco alto fusto	III	1	29	00	70,95
Id.	93	21	—	Id.	II	0	45	10	56,38
Id.	93	22	—	Uliveto	III	1	68	90	709,38
Id.	93	23	—	Seminativo	I	14	91	30	5.816,07
Id.	93	24	—	Id.	III	0	94	40	226,56
Id.	93	25	—	Incolto sterile	—	6	37	50	—
Id.	93	26	—	Pascolo cespugliato	I	0	18	70	11,22
Id.	93	27	—	Bosco alto fusto	III	0	18	20	10,01
Fiume morto	82	9	—	Pascolo cespugliato	I	0	51	80	31,08
Id.	82	11	—	Id.	I	1	77	70	106,62
Id.	82	12	—	Seminativo	III	10	89	30	2.614,32
Id.	82	13	—	Bosco alto fusto	III	0	36	50	20,78
Id.	82	14	—	Seminativo	II	0	27	00	1.945,53
Id.	82	15	—	Id.	II	0	38	00	1.979,66
Marcianella	81	29	—	Id.	I	1	40	10	54,30
P alle vigne	81	33(p)	—	Bosco ceduo	III	0	20	00	19 —
Id.	81	30	—	Seminativo	III	0	17	10	41,04
Id.	81	38	—	Uliveto	IV	1	66	50	449,65
Id.	81	37	—	Bosco alto fusto	II	0	08	60	10,75
Id.	81	36	—	Seminativo	III	0	64	70	155,28
Id.	81	40	—	Id.	III	0	08	30	19,92
Id.	81	46	—	Uliveto	III	1	03	00	435,12
Poggetto	108	1	—	Bosco ceduo	III	0	56	80	53,01
Id.	108	3	—	Id.	III	0	16	20	15,39
Id.	108	4	—	Uliveto	II	0	79	20	574,29
Id.	108	5	—	Seminativo	III	3	35	30	804,72
Id.	108	6	—	Bosco ceduo	III	0	02	80	2,66
Id.	108	2	—	Uliveto	III	1	18	70	498,54
Poggiaglioli	108	13	—	Pascolo arborato	unica	3	51	60	263,69
Id.	108	27	—	Uliveto	III	2	47	40	1.030,08
Id.	108	43	—	Seminativo	III	0	53	40	128,16
Id.	108	24	—	Seminativo arborato	III	1	20	60	385,92
Id.	108	25	—	Uliveto	II	0	66	50	482,13
Poggetto	108	10	—	Id.	III	0	45	30	190,26
Id.	108	9	—	Id.	III	1	16	70	499,14
Id.	108	15	—	Fabbricato rurale	—	0	09	00	—
Id.	108	11	—	Vigneto	III	0	06	00	15 —
Podere Nuovo	108	21	—	Uliveto	IV	3	15	20	851,04
Poggetto	108	14	—	Id.	IV	3	27	50	884,25
Podere Nuovo	108	23	—	Fabbricato rurale	—	0	10	40	—
Poggetto	108	17	—	Uliveto	III	0	01	40	5,88
Monte Antico	108	30	—	Bosco alto fusto	II	0	11	90	14,83
Id.	108	31	—	Seminativo	III	1	99	70	479,28
Id.	108	32	—	Uliveto	III	0	61	60	258,72
Id.	108	37	—	Seminativo	III	4	69	10	1.125,84
Grotta dei Falchi	108	39	—	Id.	III	0	44	70	107,28
Id.	108	38	—	Pascolo arborato	unica	0	35	50	26,63
Monte Antico	108	36	—	Fabbricato rurale	—	0	01	10	—
Id.	108	35	—	Pascolo arborato	unica	1	54	30	115,73
Id.	108	22	—	Bosco alto fusto	II	0	72	90	91,12
Le Baracche	108	47	—	Pascolo arborato	unica	2	90	90	218,17
Grotte dei Falchi	108	49	—	Bosco ceduo	III	1	39	20	132,24
Id.	108	50	—	Seminativo arborato	IV	0	12	90	36,12
Id.	108	51	—	Id.	IV	1	24	30	348,14
Id.	108	48	—	Id.	IV	0	69	20	193,76
Le Baracche	108	45	—	Id.	IV	0	39	30	110,04
Id.	108	46	—	Pascolo arborato	unica	0	03	30	2,48
Monte Antico	108	34	—	Seminativo arborato	IV	2	34	90	657,72
Id.	108	33	—	Pascolo arborato	unica	0	12	10	9,18
Le Baracche	108	26	—	Seminativo arborato	IV	0	17	70	49,56
Id.	108	40	—	Seminativo	II	0	53	00	164,30

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 130 N. C.)

Marcianella	109	1	—	Seminativo	IV	0	26	60	41,23
Id.	109	2	—	Bosco ceduo	III	8	37	20	795,34
Id.	109	3	—	Pascolo cespugliato	III	0	86	60	11,26
Id.	109	4	—	Seminativo	III	1	10	10	204,24
Monte Antico	109	5	—	Pascolo cespugliato	I	0	11	20	6,72
Id.	109	6	—	Seminativo	III	0	21	40	51,36
Id.	109	7	—	Seminativo arborato	III	0	68	80	220,16
Id.	109	8	—	Id.	III	0	22	10	70,72
Casa Nuova	109	9	—	Uliveto	II	0	03	70	26,83
Monte Antico	109	10	—	Fabbricato rurale	—	0	07	30	—
Id.	109	11	—	Id.	—	0	02	10	—
Id.	109	12	2	Porzione fabbricato	—	—	—	—	—
Id.	109	14	—	Bosco alto fusto	II	0	30	90	38,63
Id.	109	17	—	Uliveto	III	0	86	90	364,98
Id.	109	22	—	Fabbricato rurale	—	0	06	00	—
Marcianella	109	23	—	Pascolo cespugliato	I	0	51	80	31,08
Id.	109	21	—	Uliveto	III	0	51	80	217,53
Id.	109	24	—	Pascolo arborato	unica	1	60	60	120,45
Monte Antico	109	25	—	Bosco ceduo	III	0	07	30	6,93
Id.	109	26	—	Seminativo arborato	III	0	37	40	119,68
Id.	109	27	—	Vigneto	II	0	31	90	118,03
Campo Rosso	109	28	—	Seminativo	III	0	78	40	188,16
Marcianella	109	29	—	Pascolo cespugliato	I	0	44	10	26,46
Id.	109	30	—	Bosco ceduo	III	3	14	90	290,16
Campo Rosso	109	31	—	Fabbricato rurale	—	0	17	80	—
Id.	109	32	—	Seminativo	III	3	01	60	723,84
Id.	109	33	—	Seminativo arborato	III	0	96	40	308,48
Id.	109	34	—	Id.	III	0	15	50	49,60
Id.	109	35	—	Id.	III	0	11	60	37,12
Id.	109	36	—	Vigneto	II	1	14	50	423,65
Podere Pianaccine	109	37	—	Seminativo arborato	III	0	69	60	222,72
Id.	109	38	—	Vigneto	II	0	42	20	156,14
Monte Antico	109	39	—	Bosco ceduo	III	4	17	70	396,81
Id.	109	40	—	Uliveto	III	0	66	30	278,46
Id.	109	41	—	Seminativo arborato	IV	3	72	60	1.043,28
Podere Albergo	109	42	—	Vigneto	I	1	14	20	685,20
Id.	109	43	—	Bosco alto fusto	III	0	63	30	34,81
Id.	109	44	—	Fabbricato rurale	—	0	59	20	—
Id.	109	45	—	Seminativo	II	2	71	00	840,10
Marcianella	109	47	—	Bosco ceduo	IV	0	65	10	42,32
Id.	109	48	—	Pascolo arborato	unica	3	54	20	265,65
Id.	109	49	—	Bosco ceduo	III	3	02	00	286,90
Campo Rosso	109	50	—	Pascolo cespugliato	I	0	71	80	43,08
Id.	109	51	—	Seminativo arborato	III	0	31	30	100,16
Monte Antico	109	52	—	Uliveto	II	1	41	80	1.028,05
Id.	109	53	—	Pascolo arborato	unica	0	12	40	9,30
Id.	109	54	—	Bosco alto fusto	II	0	33	00	41,25
Id.	109	55	—	Seminativo arborato	III	0	53	00	169,60
Podere Albergo	109	56	—	Seminativo	III	2	41	10	578,64
Id.	109	57	—	Bosco ceduo	III	0	64	50	61,28
Id.	109	58	—	Id.	III	0	49	80	47,31
Id.	109	59	—	Seminativo	I	1	72	90	674,31
Monte Anticaccio	125	1	—	Uliveto	IV	0	06	80	18,36
Pianaccina	125	2	—	Seminativo	III	0	28	20	67,68
Id.	125	3	—	Fabbricato rurale	—	0	13	60	—
Monte Anticaccio	125	4	—	Vigneto	II	1	65	30	611,61
Pianaccine	125	5	—	Seminativo arborato	III	0	05	30	16,96
Monte Anticaccio	125	6	—	Id.	III	0	27	00	86,40
Id.	125	7	—	Uliveto	IV	5	72	50	1.545,75
Id.	125	8	—	Seminativo arborato	IV	0	17	00	47,60
Stada Monte Antico	125	9	—	Pascolo cespugliato	II	1	82	80	63,98
Monte Anticaccio	125	10	—	Uliveto	III	0	24	10	101,22
Id.	125	11	—	Id.	III	3	40	40	1.429,68
Le Baracche	125	12	—	Bosco alto fusto	II	0	17	00	21,25
Id.	125	13	—	Seminativo arborato	IV	0	92	40	258,72
Id.	125	14	—	Pascolo arborato	unica	0	64	70	48,53
Podere Nuovo	125	15	—	Uliveto	III	1	07	80	452,76
Id.	125	17	—	Seminativo arborato	I	0	67	50	371,25
Fantini	125	18	—	Uliveto	II	0	40	20	291,45
Id.	125	19	—	Id.	III	1	26	20	530,04
Podere Nuovo	125	20	—	Seminativo arborato	I	14	55	90	8.007,45

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 130 N. C.)

Podere Nuovo	125	21	—	Seminativo	I	0	52	60	205,14
Fantini	125	22	—	Vigneto	I	1	77	30	1.063,80
Id.	125	23	—	Fabbricato rurale	—	0	22	80	—
Id.	125	24	—	Seminativo arborato	II	3	67	70	1.764,96
Podere Nuovo	125	25	—	Fabbricato rurale	—	0	22	90	—
Id.	125	26	—	Seminativo	I	0	81	20	316,68
Id.	125	27	—	Vigneto	I	0	27	50	165 —
Fantini	125	28	—	Seminativo arborato	I	1	91	00	1.050,50
Id.	125	29	—	Id.	II	3	02	20	1.450,56
Alberghino	125	33	—	Seminativo	II	4	26	60	1.22,46
Id.	125	34	—	Fabbricato rurale	—	0	19	60	—
Id.	125	35	—	Seminativo arborato	II	8	23	70	3.953,76
Id.	125	36	—	Seminativo	II	13	52	30	4.192,13
Ombrone	125	37	—	Pascolo cespugliato	I	0	99	70	5,82
Bellaria	125	47	—	Seminativo	II	0	62	10	192,51
Id.	125	48	—	Fabbricato rurale	—	0	27	00	—
Id.	125	49	—	Seminativo arborato	I	16	34	70	8.990,85
Podere Magenta	125	50	—	Fabbricato rurale	—	0	38	40	—
Bellaria	125	51	—	Bosco alto fusto	II	1	29	10	161,38
Ombrone	125	52	—	Seminativo	III	1	48	60	356,64
Id.	125	53	—	Pascolo cespugliato	I	4	25	70	255,42
Magenta	125	54	—	Seminativo	II	7	03	50	2.180,85
Ombrone	125	55	—	Pascolo cespugliato	I	0	67	30	40,38
Id.	125	56	—	Id.	I	0	39	60	23,76
Monte Anticaccio	125	57	—	Uliveto	II	1	75	70	1.273,83
Strade Monte Antico	125	58	—	Id.	V	0	09	20	11,50
Id.	125	59	—	Pascolo cespugliato	II	0	71	60	25,06
Monte Anticaccio	125	60	—	Uliveto	II	1	08	60	787,35
Le Baracche	125	61	—	Id.	IV	0	47	20	127,44
Podere Nuovo	125	62	—	Seminativo	I	0	82	20	320,58
Id.	125	63	—	Seminativo arborato	I	1	83	90	1.011,45
Id.	125	64	—	Id.	II	2	80	60	1.346,88
Id.	125	65	—	Id.	I	0	21	10	116,05
Ombrone	125	66	—	Seminativo	III	1	65	10	396,24
Id.	125	67	—	Id.	II	0	26	10	80,91
Id.	125	68	—	Bosco alto fusto	III	0	23	10	12,71
Le Baracche	124	2	—	Seminativo	III	1	35	80	225,92
Id.	124	3	—	Id.	II	0	65	60	205,36
Id.	124	4	—	Id.	II	3	78	90	1.174,59
Pian d'Ombrone	124	7	—	Id.	I	1	98	00	772,20
Battignani	123	1	—	Seminativo arborato	IV	1	26	80	355,04
Id.	123	3	—	Id.	IV	2	92	40	818,72
Id.	123	4	—	Id.	V	2	33	60	432,16
Id.	123	5	—	Pascolo cespugliato	II	1	48	50	51,98
Poggio alle Vigne	92	11(p)	—	Uliveto	III	1	30	00	546 —
Id.	92	34	—	Pascolo arborato	unica	0	13	10	9,83
Poggiaglioli	92	33	—	Seminativo	IV	0	15	70	24,33
Id.	92	17	—	Pascolo cespugliato	I	0	07	20	4,32
Id.	92	18	—	Vigneto	II	0	24	80	91,76
Id.	92	45	—	Uliveto	III	0	46	40	194,88
Id.	92	44	—	Id.	III	2	34	80	986,16
Id.	92	41	—	Fabbricato rurale	—	0	11	60	—
Id.	92	42	—	Seminativo	III	0	79	30	190,32
Id.	92	40	—	Seminativo arborato	V	2	32	00	429,20
Id.	92	28	—	Seminativo	III	1	64	70	395,28
Id.	92	29	—	Pascolo cespugliato	II	0	15	30	5,35
Id.	92	30	—	Id.	II	0	54	60	19,11
Cerreto	92	37	—	Seminativo	III	2	27	10	545,04
Id.	92	36	—	Id.	III	0	93	20	223,68
Id.	92	38	—	Id.	IV	0	77	40	119,98
Id.	92	35	—	Seminativo arborato	IV	0	12	00	33,60
Poggio Fichi	92	4(p)	—	Pascolo cespugliato	II	0	50	00	17,50
Cerreto	92	22	—	Pascolo arborato	unica	0	41	20	30,90
Id.	92	21	—	Seminativo	III	1	13	50	272,40
Id.	92	20	—	Seminativo arborato	IV	0	31	90	89,32
Id.	92	19	—	Pascolo arborato	unica	0	09	60	7,20
Id.	92	23	—	Uliveto	II	0	69	70	505,33
Id.	92	25	—	Seminativo arborato	III	0	27	60	88,32
Id.	92	26	—	Id.	III	0	43	50	139,20
Id.	92	24	—	Fabbricato rurale	—	0	20	80	—
Id.	92	27	—	Seminativo	III	0	09	60	23,04

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 130 N. C.)

Batignano	106	33	—	Seminativo .	IV	1	00	00	155 —
Id.	106	34	—	Uliveto	III	0	59	00	247,80
Id.	106	35	—	Seminativo	III	4	83	40	1.160,16
Id.	106	37	—	Seminativo arborato	III	1	57	60	504,32
Id.	106	38	—	Pascolo arborato	unica	4	38	90	329,17
Id.	106	1	—	Pascolo cespugliato	I	0	28	10	16,86
Id.	106	2	—	Id.	II	0	20	60	7,21
Id.	106	3	—	Seminativo	IV	0	30	00	46,50
Id.	106	5	—	Id.	III	0	20	30	48,72
Id.	106	6	—	Id.	III	1	83	00	439,20
Id.	106	7	—	Id.	IV	3	32	70	515,68
Id.	106	9	—	Id.	III	1	17	20	281,28
Id.	106	10	—	Pascolo arborato	unica	4	81	50	361,12
Id.	106	11	—	Seminativo	IV	1	42	50	220,88
Id.	106	12	—	Id.	III	11	28	60	2.708,64
Id.	106	13	—	Id.	IV	0	26	00	40,30
Lescone	106	14	—	Fabbricato rurale	—	0	35	80	—
Batignano	106	15	—	Seminativo arborato	III	0	78	80	252,16
Id.	106	16	—	Seminativo	III	0	94	40	226,56
Id.	106	17	—	Uliveto	III	2	22	10	932,82
Id.	106	19	—	Seminativo arborato	V	0	85	10	157,44
Id.	106	20	—	Id.	V	0	53	80	99,53
Id.	106	21	—	Id.	V	0	99	30	183,70
Id.	106	22	—	Fabbricato rurale	—	0	50	90	—
Id.	106	24	—	Seminativo arborato	III	1	51	70	485,44
Id.	106	25	—	Pascolo arborato	unica	0	07	40	5,55
Id.	106	26	—	Seminativo arborato	V	1	26	20	233,47
Id.	106	27	—	Pascolo arborato	unica	1	81	10	135,82
Id.	106	28	—	Id.	unica	1	61	50	121,13
Lescone	106	29	—	Seminativo arborato . .	IV	4	05	70	1.135,96
Batignano	106	30	—	Pascolo cespugliato	I	0	71	90	43,14
Id.	106	31	—	Pascolo arborato	unica	1	17	90	88,43
Id.	106	32	—	Seminativo arborato	V	4	96	50	918,53
Id.	107	25	—	Seminativo	III	6	99	70	1.679,28
Id.	107	26	—	Pascolo arborato	unica	1	23	70	92,78
Id.	107	28	—	Seminativo	III	1	05	50	253,20
Id.	107	29	—	Seminativo arborato	IV	0	35	50	99,40
Id.	107	30	—	Pascolo arborato	unica	3	93	40	295,04
Id.	107	31	—	Pascolo cespugliato	II	0	98	60	34,51
Le Baracche	107	32	—	Seminativo	III	5	11	80	1.228,32
Id.	107	33	—	Seminativo arborato	III	2	06	90	662,08
Batignano	107	34	—	Seminativo	III	2	38	00	571,20
Id.	107	35	—	Pascolo arborato	unica	6	21	20	465,80
Id.	107	36	—	Seminativo arborato	IV	0	33	90	94,92
Id.	107	37	—	Seminativo	III	0	53	50	128,40
Id.	107	38	—	Id.	IV	0	58	20	90,21
Id.	107	39	—	Pascolo cespugliato	II	1	82	00	63,70
Id.	107	40	—	Seminativo	III	2	23	50	536,40
Id.	107	41	—	Pascolo cespugliato	II	0	59	00	20,65
Cerreto	107	3	—	Pascolo arborato	unica	0	74	80	56,10
Poggiaglioli	107	4	—	Seminativo arborato	V	0	89	50	165,58
Id.	107	5	—	Seminativo . .	IV	1	63	30	253,11
Id.	107	6	—	Id.	IV	0	88	90	137,80
Id.	107	7	—	Id.	IV	0	72	80	112,84
Id.	107	8	—	Uliveto	III	1	27	70	536,34
Id.	107	9	—	Fabbricato rurale	—	0	13	60	—
Id.	107	10	—	Seminativo	III	0	21	70	52,08
Id.	107	11	—	Seminativo arborato	III	0	73	50	235,20
Podere Genova	107	13	—	Uliveto	III	0	38	00	159,60
Id.	107	14	—	Seminativo	III	0	07	20	17,28
Batignano	107	15	—	Seminativo arborato	IV	0	52	20	146,16
Id.	107	16	—	Seminativo	III	1	54	90	371,76
Poggiaglioli	107	18	—	Pascolo cespugliato	II	10	42	30	364,80
Batignano	107	19	—	Seminativo arborato .	V	0	91	00	168,35
Id.	107	20	—	Vigneto	II	0	26	10	96,57
Id.	107	21	—	Seminativo arborato	III	0	94	20	301,44
Id.	107	22	—	Pascolo arborato	unica	0	14	50	10,88
Id.	107	23	—	Pascolo cespugliato	II	0	04	10	1,44
Id.	107	24	—	Seminativo arborato	IV	0	24	70	69,16
Podere Genova	91	22	—	Pascolo cespugliato .	I	0	11	60	6,96
Cerreto . . .	91	9	—	Seminativo	III	0	94	00	225,60

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			RFDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 130 N. C.)									
Cerreto	91	16	—	Seminativo	III	5	07	90	1.218,96
Podere Genova	91	26	—	Pascolo arborato	unica	0	09	30	6,98
Id.	91	27	—	Seminativo	III	0	38	40	92,16
Id.	91	28	—	Fabbricato rurale	—	0	30	70	—
Id.	91	21(p)	—	Seminativo	IV	1	00	30	155,46
Id.	91	25	—	Id.	III	1	75	50	421,20
Id.	91	29	—	Pascolo cespugliato	I	0	12	60	7,56
Cerreto	91	38	—	Uliveto	II	1	36	80	991,80
Id.	91	37	—	Seminativo arborato	V	0	56	60	104,71
Poggio Fichi	91	7	—	Id.	V	3	28	90	608,47
Id.	91	6	—	Pascolo cespugliato	I	0	03	50	2,10
Baribottoli	79	21	—	Uliveto	III	7	86	10	3.301,62
Id.	79	22	—	Fabbricato rurale	—	0	16	90	—
Id.	79	23	—	Vigneto	II	0	36	10	133,57
Id.	79	24	—	Seminativo arborato	III	2	34	80	751,36
Id.	79	35	—	Uliveto	II	1	77	10	1.283,98
Id.	79	36	—	Vigneto	II	0	39	60	146,52
Batignanino	123	2	—	Bosco alto fusto	II	5	88	20	735,25
Cerreto	92	39(p)	—	Bosco ceduo	III	0	50	00	47,50
Batignano	106	36	—	Bosco alto fusto	II	0	05	80	7,25
Id.	106	4	—	Bosco ceduo	III	2	65	60	252,32
Id.	106	8	—	Bosco alto fusto	II	0	16	60	20,75
Id.	106	18	—	Id.	II	17	24	30	2.155,35
Id.	106	23	—	Id.	II	0	05	50	6,88
Id.	107	27	—	Bosco ceduo	III	14	23	00	1.351,84
Cerreto	91	8	—	Id.	III	2	46	90	234,55
Totali						526	45	90	137.044,45

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento, in località « Baribottoli » e « Cerreto », confinante:

Nord-est: con il limite di proprietà;

Est: con la strada vicinale dell'Imposto; con parte del limite ovest della particella 13 (foglio 92); con la linea del frazionamento operato sulla particella 4 (foglio 92), la cui parte est rimane alla ditta; con una parte del limite ovest della particella 39 (foglio 92) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte est rimane alla ditta; con parte del limite nord della particella 1 (foglio 107); con il limite ovest della particella 12 (foglio 107); con parte del limite ovest della particella 17 (foglio 107);

Sud: con parte del limite nord della particella 35 (foglio 91); con il limite nord della particella 31 (foglio 91);

Ovest: con parte del limite nord della particella 35 (foglio 91); con il limite est della particella 30 (foglio 91); con parte del limite est delle particelle 32 e 20 (foglio 91); con la linea del frazionamento operato sulla particella 21 (foglio 91) la cui parte ovest è compresa nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte dei limiti est e nord della particella 20 (foglio 91); con il limite est della particella 15 (foglio 91); con il fosso dei Bandinetti; con il limite est della particella 5 (foglio 91); coincidente per un tratto con la strada vicinale dell'Imposto; con il limite est della particella 4 (foglio 79).

2° Accorpamento, in località « Monte Antico », « Batignano » e « Ombrone », confinante:

Nord: con il fosso della Bucaccia; con parte del limite ovest e con il limite sud della particella 17 (foglio 107); con il fosso del Leccione; con il limite est della particella 2 (foglio 107); con parte del limite sud-est della particella 39 (foglio 92); con parte del limite sud e con il limite est della particella 4 (foglio 92); con parte del limite sud della particella 15 (foglio 92); con il limite ovest e con parte del limite sud della particella 43 (foglio 92); con i limiti ovest e sud della particella 28 (foglio 108); con un breve tratto del fosso dell'Annunziata; con i limiti sud ed est della particella 29 (foglio 108); con parte del limite est della particella 7 (foglio 108); con il limite est della particella 8 (foglio 108); con parte del limite nord-est della particella 32 (foglio 92); con la linea del frazionamento operato sulla particella 11 (foglio 92), la cui parte nord-ovest rimane alla ditta; con il limite sud-est delle particelle 35 e 32 (foglio 81); con il limite sud della particella 33 (foglio 81) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord rimane alla ditta; con la maggior parte del limite est della particella 33 (foglio 81); con il limite sud della particella 30 (foglio 81); con un breve tratto del fosso della Pineta; con il limite est della particella 24 (foglio 81); con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con il fosso dello Scornabecco;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Ombrone;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fiume Ombrone e con la ferrovia Grosseto-Siena;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Lescone.

L'indennità di espropriazione è di L. 47.957.223,95 (quarantasettemilioninovecentocinquantesette miladuecentoventitre e cent. 95) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1404.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Cardile Giuseppe fu Luigi, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Cardile Giuseppe fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Cardile Giuseppe fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 300.17.11, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 50. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cardile Giuseppe fu Luigi, in comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	aro	centiare	Lire
(Partita catastale n. 1803 N.C.)									
Pian dei Mucini	106	29	—	Seminativo	IV	2	66	50	386,43
Il Chino	106	30	—	Id.	III	2	26	40	498,08
Id.	106	31	—	Id.	IV	1	79	00	259,55
Id.	106	32	—	Bosco ceduo	II	1	23	70	148,44
Id.	106	33	—	Seminativo	III	0	27	50	60,50
Pian dei Mucini	106	39	—	Bosco ceduo	IV	0	20	50	15,38
Il Chino	106	40	—	Seminativo arborato	III	0	07	50	24 —
Id.	106	41	—	Fabbricato rurale	—	0	41	90	—
Id.	106	46	—	Seminativo arborato	IV	0	46	90	112,56
Id.	106	47	—	Pascolo cespugliato	I	0	15	50	7,60
Id.	106	48	—	Seminativo	II	0	60	50	193,60
Id.	106	49	—	Id.	IV	2	86	70	415,71
Id.	106	50	—	Uliveto	III	1	56	10	624,40
Id.	106	56	—	Seminativo arborato	IV	0	99	10	237,84
Campo all'Ulivo	180	1	—	Seminativo	III	13	80	10	3.036,22
Vallino dei Quadri	180	4	—	Id.	III	5	26	20	1.157,64
Fosso del Citermino	180	5	—	Id.	IV	2	92	10	423,54

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 1803 N. C.)

Fosso Citermino	180	6	—	Seminativo	III	0	05	50	12, 10
Pian delle Cisterne	180	7	—	Id.	III	17	29	50	3.804, 90
Id.	180	8	—	Bosco ceduo	III	2	00	00	239, 76
Fosso Citermino	180	9	—	Id.	IV	2	69	90	202, 42
Id.	180	10	—	Id.	IV	4	67	10	350, 33
Pian della Cisterna	180	11	—	Seminativo	III	2	87	20	631, 84
Id.	180	12	—	Uliveto	II	2	29	70	1.435, 62
Id.	189	13	—	Seminativo	III	15	89	70	3.497, 34
Id.	180	14	—	Seminativo arborato	IV	0	75	10	183, 24
Id.	180	15	—	Uliveto	II	7	70	90	4.818, 13
Id.	180	19	—	Seminativo	III	8	19	20	1.802, 24
Campo all'Ulivo	180	2	—	Pascolo cespugliato	II	9	55	10	191, 02
Id.	180	22	—	Seminativo	IV	2	32	20	336, 69
Id.	180	23	—	Pascolo cespugliato	II	10	72	60	214, 52
Id.	180	24	—	Uliveto	III	3	02	90	1.211, 60
Fosso Citermino	180	3	—	Seminativo	III	13	23	60	2.918, 52
Pian della Cisterna	180	16	—	Fabbricato rurale	—	0	76	40	—
Id.	180	17	—	Seminativo arborato	II	0	06	00	25, 20
Tesorino	204	8	—	Pascolo cespugliato	II	0	02	20	0, 44
Id.	204	9	—	Id.	II	0	02	60	0, 52
Coliberto	207	8	—	Seminativo arborato	II	1	29	80	545, 16
Id.	207	9	—	Uliveto	II	2	11	70	1.328, 12
Campo alla Marruca	182	7	—	Pascolo cespugliato	II	0	17	70	3, 54
Id.	182	8	—	Seminativo	IV	4	53	70	657, 87
Id.	182	9	—	Bosco ceduo	IV	0	61	40	46, 75
Pian della Cisterna	182	12	—	Id.	IV	0	30	30	22, 72
Id.	182	14	—	Id.	III	0	41	30	37, 17
Id.	182	15	—	Seminativo arborato	IV	0	11	69	27, 84
Podere Cisterna	182	17	—	Fabbricato rurale	—	0	18	40	—
Campo della Marruca	182	4	—	Seminativo	IV	8	12	50	1.178, 13
Id.	182	20	—	Fabbricato rurale	—	0	44	80	—
Pian della Cisterna	182	13	—	Seminativo	II	17	50	60	5.601, 92
Id.	182	21	—	Seminativo arborato	II	0	04	70	19, 74
Pian dello Altini	182	6	—	Seminativo	III	5	13	80	1.130, 36
L'oggio Quadri	182	1	—	Id.	IV	1	46	50	212, 43
Id.	182	3	—	Id.	III	4	00	30	883, 66
Campo della Marruca	182	5	—	Id.	III	2	13	10	468, 82
L'oggio Quadri	182	2	—	Pascolo cespugliato	II	18	71	90	374, 38
Id.	182	19	—	Seminativo	IV	2	85	80	414, 41
Vallino Altini	183	17	—	Pascolo cespugliato	II	3	05	60	61, 12
Id.	183	18	—	Seminativo	IV	1	29	20	187, 34
Altini n. 1	183	19	—	Id.	IV	13	23	40	1.918, 93
Id.	183	20	—	Fabbricato rurale	—	0	01	20	—
Id.	183	21	—	Seminativo arborato	V	1	56	40	265, 88
Id.	183	22	—	Fabbricato rurale	—	0	20	60	—
Id.	183	23	—	Bosco ceduo	IV	2	38	30	178, 72
Altini di Mezzo	183	24	—	Pascolo cespugliato	II	0	07	00	1, 40
Altini della Roccia	183	25	—	Seminativo	III	0	32	70	71, 94
Id.	183	26	—	Fabbricato rurale	—	0	12	20	—
Id.	183	27	—	Seminativo	III	2	51	00	552, 20
Altini di Mezzo	183	28	—	Pascolo cespugliato	II	0	28	60	5, 72
Id.	183	29	—	Id.	III	0	68	20	8, 18
Vallino Altini	183	30	—	Seminativo	III	2	87	50	632, 50
Altini della Roccia	183	31	—	Id.	III	2	14	20	471, 24
Id.	183	32	—	Id.	V	3	63	70	293, 96
Id.	183	34	—	Id.	II	1	72	80	552, 96
Id.	183	35	—	Id.	III	6	37	10	1.411, 62
Id.	183	36	—	Id.	II	1	81	00	579, 20
Id.	183	33	—	Id.	IV	1	22	60	177, 77
Id.	183	40	—	Seminativo arborato	IV	0	85	70	235, 68
Id.	183	41	—	Seminativo	IV	0	36	10	52, 35
Id.	184	41	—	Id.	IV	0	22	40	32, 48
Id.	184	42	—	Uliveto	II	2	20	00	1.375 —
Id.	184	43	—	Fabbricato rurale	—	0	15	60	—
Id.	184	44	—	Seminativo arborato	IV	0	74	10	177, 84
San Lazzaro	184	36	—	Pascolo	unica	1	87	40	76, 82
Altini della Roccia	184	37	—	Seminativo	IV	3	36	30	487, 63
Campo Ghiaccio delle Mo- nache	184	38	—	Id.	III	1	71	80	377, 96
San Lazzaro	184	32	—	Pascolo cespugliato	II	2	31	30	46, 26
Id.	184	33	—	Pascolo arborato	unica	1	89	80	142, 35

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue (Partita catastale n. 1803 N. C.)									
San Lazzaro	184	34	—	Bosco alto fusto	II	0	26	90	21,52
Id.	184	31	—	Seminativo	IV	7	67	40	1.112,73
Podere San Lazzaro	184	27	—	Vigneto	II	0	14	50	101,50
Id.	184	28	—	Uliveto	II	1	14	50	715,63
Id.	184	24	—	Seminativo arborato	IV	1	98	50	476,40
Id.	184	25	—	Fabbricato rurale	—	0	39	90	—
Id.	184	26	—	Seminativo	III	4	64	10	1.021,02
Id.	184	15	—	Seminativo arborato	III	3	16	40	1.012,48
San Lazzaro	184	55(p)	—	Seminativo	II	6	88	21	2.202,28
Totali .						300	17	11	59.414,85

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento sito in località « Tenuta Ghirlanda Citenne », confinante:

Nord-ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale di Citenne;

Est: con il limite di proprietà; con la linea del frazionamento operato sulla particella 35 (foglio 184), la cui parte sud-est rimane alla ditta; con il limite nord-ovest delle particelle 47 e 45 (foglio 184); con il limite sud delle particelle 45 e 40 (foglio 184); con il limite di proprietà coincidente con un breve tratto della strada provinciale Massetana; con un affluente del fosso le Venelle e con detto corso d'acqua;

Sud: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con la strada vicinale Valpiana-Marsigliana;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale Valpiana-Marsigliana.

2° Accorpamento sito in località « Podere il Chino », confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso Zanca;

Sud ed ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 21.066.572,60 (ventunomilionisessantaseimilacinquecentosettantadue e cent. 60) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1951, n. 1435.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ceccarelli Luigi e Giuseppe, fratelli, di Tommaso, in comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti, gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ceccarelli Luigi e Giuseppe, fratelli, di Tommaso, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ceccarelli Luigi e Giuseppe, fratelli, di Tommaso, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 35.92.92, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente de-

creto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: **ZOLI**

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 49. — **CARLOMAGNO**

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ceccarelli Luigi e Giuseppe, fratelli, di Tommaso, in comune di Grosseto, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	
									Lire

(Partita catastale n. 1804 N. C.)

Fosso Diaccialone	45	4(p)	—	Seminativo	II	35	92	92	13.653,10
-------------------	----	------	---	------------	----	----	----	----	-----------

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Fosso Diaccialone », confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 4 (foglio 45), la cui parte est ricade nei terreni costituenti il « terzo residuo »;

Sud: con il fosso Diaccialone;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 4.565.523 (quattromilioni cinquecentocinquemilacinquecentoventitre) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1406.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ciacci Giselda fu Gaspero, in comune di Manciano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 1 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ciacci Giselda fu Gaspero, per i terreni ricadenti nel comune di Manciano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ciacci Giselda fu Gaspero, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Manciano (provincia di Grosseto), per una superficie di braccia quadre 9357663 pari ad ettari 318.73.97, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento, in località « Santarello », confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Albegna e con il botro Giordano;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il botro del Piccargino coincidente in parte con il limite di proprietà, con la via Dogana; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 15, 14, 13, 12 e 3 (Sez. G), le cui parti sud rimangono alla ditta;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Albegna.

2° Accorpamento, in località « Vittorio Veneto », confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la via di Monte Arlese;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con il botro del Crognoletto;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 1126 (Sez. E), la cui parte ovest rimane alla ditta.

3° Accorpamento, in località « Sgrilla », confinante:

Nord-ovest: con il limite sud-est della particella 33 (Sez. G), coincidente con un affluente del fosso Sgrilla;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada Marsilliana-Manciano.

L'indennità di espropriazione è di L. 11.697.015,20 (undicimilioniseicentonovantasettemilaquindici e centesimi 20) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1407.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Collavoli Ottone fu Vittorio, in comune di Piombino (Livorno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Collavoli Ottone fu Vittorio, per i terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Collavoli Ottone fu Vittorio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno), per una superficie di ettari 33.58,51 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 47. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Collavoli Ottone fu Vittorio, in comune di Piombino (provincia di Livorno), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Simboli di deduzione	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
							ettari	are	cen- tiarie	Lire .
(Partita catastale n. 526 N. C.)										
Salcio	22	2	—	Vigneto	AA1A3	III	0	45	10	157,85
Id.	22	3(p)	—	Seminativo	AA1A3	III	29	63	21	6.815,37
Id.	22	4	—	Fabbricato rurale	—	—	0	59	50	—
Id.	22	5	—	Seminativo	AA1A3	III	2	90	70	668,61
Totali							33	58	51	7.641,83

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Tenuta di Franciana », confina:

Nord: con parte del limite sud della particella 8 (foglio 19); con la linea del frazionamento operato sulla particella 3 (foglio 22), la cui parte nord rimane alla ditta; con il limite di proprietà;

Est e sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada comunale di Franciana.

L'indennità di espropriazione è di L. 2.686.479,25 (duemilioneiseicentottantaseimilaquattrocentosettantanove e cent. 25) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1408.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Corsini Emanuele fu Ciro-Ernesto, in comune di Monte Argentario (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Corsini Emanuele fu Ciro-Ernesto, per i terreni ricadenti nel comune di Monte Argentario (provincia di Grosseto);

Udito il parere in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma

degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Corsini Emanuele fu Ciro-Ernesto, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Monte Argentario (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 26.70.14, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 46. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Corsini Emanuele fu Ciro-Ernesto, in comune di Monte Argentario (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscolaziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
(Partita catastale n. 705 N. C.)									
Capannino	82	14	—	Uliveto	II	0	91	50	503,25
Costa Sabatini	82	16	—	Seminativo	IV	0	12	10	16,84
Capannino	82	13	—	Id.	V	0	17	00	13,60
Id.	82	45	—	Fascolo cespugliato	I	1	39	50	18,14
Costa Sabatini	82	52	—	Seminativo	IV	0	13	30	18,62
Poggetto Fornace	82	126	—	Id.	IV	8	42	80	1 179,92
Le Buche	82	95	—	Id.	V	2	58	50	206,80
Id.	82	141	—	Id.	IV	6	67	09	933,94
Id.	82	162	—	Id.	IV	1	62	00	226,80
Id.	82	161	—	Bosco ceduo	IV	1	16	80	32,70
Cancelli	82	166	—	Id.	II	0	72	10	46,86
Id.	82	165	—	Seminativo	IV	1	97	30	276,22
Le Buche	82	132p	—	Seminativo arborato	IV	0	80	15	128,25
Totali						26	70	14	3.662,04

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti siti in località « Port'Ercole confinanti:

1° Accorpamento:

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale della Costa;

Est: con il limite di proprietà; con parte del limite ovest della particella 163 coincidente per un tratto con il fosso delle Buche;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con le strade vicinali di Scorreria e San Rocco;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale di San Rocco.

2° Accorpamento:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale delle Buche;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fosso dell'Alaccia;

Sud: con parte del limite nord-ovest della particella 133 (foglio n. 82); con parte del limite nord della particella 163 (foglio 82);

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 132 (foglio 82), la cui parte sud-ovest rimane alla ditta.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.563.017,50 (unmilione cinquecentosessantatremiladiciassette e centesimi 50) e vale salvo una determinazione definitiva ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1409.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di De Gentili Siciliano Giuseppe fu Giovanni, in comune di Viterbo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951 n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di De Gentili Siciliano Giuseppe fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Viterbo (provincia di Viterbo);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di De Gentili Siciliano Giuseppe fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Viterbo (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 9.59.01, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 45. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta De Gentili Siciliano Giuseppe fu Giovanni, in comune di Viterbo, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 66

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subaltri	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 11931 V. C.)									
Le Cuffie	I	207	—	Prato	—	3	85	00	1.524,60
Id.	I	216	1 (p)	Seminativo	—	2	76	65	537,82
Id.	I	321 p	—	Id.	—	2	97	36	578,07
Totali						9	59	01	2.640,49

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Le Cuffie », distinto a vecchio catasto alla Sezione I, confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà e con la linea del frazionamento operato sulle particelle 206 e 321, le cui parti est rimangono alla ditta;

Sud ed ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 989.632,55 (novecentottantanove milaseicentotrentadue e cent. 55) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1410.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Detti Ivo e Paride fu Pietro, in comune di Manciano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Detti Ivo e Paride fu Pietro, per i terreni ricadenti nel comune di Manciano (provincia di Grosseto);

Considerato che il sunnominato non è stato ammesso al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Detti Ivo e Paride fu Pietro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Manciano (provincia di Grosseto), per una superficie di braccia quadre 279,259 pari ad Ha. 9.51.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 44. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Detti Ivo e Paride fu Pietro, in comune di Manciano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni articolo di stima	Q U A L I T À	Superficie braccia quadre	REDDITO DOMINICALE	
						Lire	
(Partita catastale n. 14907 - V. C.)							
	H	825	—	Lavorativo nudo	—	128596	1.219,20
	H	349 (p)	—	Pastura	—	150663	363,78
				Totali	—	279259	1.582,98
Pari ad Ha. 9.51.20							

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Botro dei Poderi », confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la via dei Poderi;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 349 (Sez. H), la cui parte sud rimane alla ditta;

Ovest: con parte del limite est della particella 376 (Sez. H) e con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 823.149,60 (ottocentoventitremilacentotrentanove e cent. 60) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1411.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Fani-Ciotti Federico fu Girolamo, in comune di Tuscania (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Fani-Ciotti Federico fu Girolamo, per i terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione in data 20 dicembre 1951, n. 2381, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decrèta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Fani-Ciotti Federico fu Girolamo, per i terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Viterbo), della superficie di ettari 19.94.18.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 43. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Fani-Ciotti Federico fu Girolamo, in comune di Tuscania (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subaltri	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Poggio Martinello . . .	XIII	41	B (p)	Fascolo	—	19	94	18	3.230,58

(Partita catastale n. 2610/3487/4076 - V. C.)

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2381 in data 20 dicembre 1951 della Commissione censuaria centrale ad ettari 19.94.18 e ad un reddito dominicale di L. 6.461,15 (seimilaquattrocentosessantuno e cent. 15).

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « Castelghez-
zo », distinto a vecchio catasto alla Sez. XIII, confina:

Nord-est: con la strada Tarquinia-Canino coincidente, in parte, con il limite di proprietà;

Sud-est: con il limite di proprietà coincidente con una strada vicinale;

Sud-ovest: con il limite di proprietà;

Nord-ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 41-B, la cui parte nord-ovest rimane alla ditta.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.114.548,39 (unmilione centoquattordicimilacinquecento quarantotto e cent. 39) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1412.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Fani-Ciotti Mario fu Girolamo, in comune di Tuscania (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Fani-Ciotti Mario fu Girolamo, per i terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione in data 20 dicembre 1951, n. 2378, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Fani-Ciotti Mario fu Girolamo, per i terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Viterbo), della superficie di ettari 23.37.10.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 42. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Fani-Ciotti Mario fu Girolamo, in comune di Tuscania (provincia di Viterbo); trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 3484 - V. C.)									
Castelghezzo	XIII	21	A (p)	Bosco ceduo	—	19	48	29	1.192,35
Id.	XIII	22	A (p)	Seminativo	—	3	88	81	755,85
Totali						23	37	10	1.948,20

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2378 in data 20 dicembre 1951, della Commissione censuaria centrale, ad ettari 23.37.10 e ad un reddito dominicale di L. 5805,83 (cinquemilaottocentocinque e cent. 83).

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « Ten. Castelghezzo », (distinto a vecchio catasto alla Sez. XIII), confina:

Nord-est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 21/A, la cui parte nord-est rimane alla ditta;

Sud-est: con la maggior parte del limite ovest della particella 20; con la linea del frazionamento operato sulla particella 21/A, la cui parte sud-est rimane alla ditta;

Sud-ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada da Tarquinia a Canino;

Nord-ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 22/A, la cui parte nord rimane alla ditta.

L'indennità di espropriazione è di L. 688.216,32 (seicentottantottomiladuecentosedici e cent. 32) e vale sulla sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1413.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Fantappiè Attilio fu Carlo, in comune di Roccastrada (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Fantappiè Attilio fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Roccastrada (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei

confronti di Fantappiè Attilio fu Carlo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roccastrada (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 26.97.88, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 41. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Fantappiè Attilio fu Carlo, in comune di Roccastrada (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 4141 N. C.)									
Ristonis	12	1	—	Bosco ceduo	III	20	04	20	1.603,36
Id.	12	2	—	Castagneto	II	6	19	60	1.084,33
Id.	12	—	—	Fabbricato rurale	—	0	01	00	—
Id.	12	37(p)	—	Bosco ceduo	II	0	73	08	98,66
Totali						26	97	88	2.786,32

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Ristonis », confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Farma;

Est: con parte del limite ovest della particella 4 (foglio 12); con la linea del frazionamento operato sulla particella 37 (foglio 12), la cui parte sud-est rimane alla ditta; con parte del limite ovest della particella 37 (foglio 12);

Sud: con il limite di proprietà coincidente con il botro dei Tufi;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Farma.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.221.317,70 (unmilione duecentoventunomilatrecentodiciassette e centesimi 70) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 6 settembre 1952, n. 1414.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Frigo Vittoria di Angelo, in comune di Tuscania (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Frigo Vittoria di Angelo, per i terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Viterbo);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Frigo Vittoria di Angelo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Tuscania (provincia di Viterbo), per una superficie di ettari 85.35.04, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: **ZOLI**

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 40. - CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Frigo Vittoria di Angelo, in comune di Tuscania (provincia di Viterbo) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	S U P E R F I C I E			RECITATO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 3136 V. C.)									
Doganella della Fioritella	VI	305	—	Pascolo	—	0	33	00	15,44
Id.	VI	304	1 (p)	Seminativo	—	9	50	40	1.847,58
Id.	VI	303	1 (p)	Id.	—	6	65	60	742,81
Id.	VI	303	2 (p)	Id.	—	1	29	88	144,95
Doganella della Finoc- chiella	VI	302	2 (p)	Id.	—	17	47	20	1.949,87
Id.	VI	302	1	Id.	—	24	61	00	2.746,48
Id.	VI	301	1 (p)	Id.	—	3	84	00	746,50
Id.	VI	301	2 (p)	Id.	—	21	63	96	2.414,98
Totali						85	35	04	10.608,61

Il territorio di cui al presente elenco costituito da un unico accorpamento, sito in località « Tenuta Doganella », distinto a vecchio catasto alla Sez. VI, confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada dei Calesi;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 304/1, la cui parte ovest rimane alla ditta, con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 303/1, la cui parte ovest rimane alla ditta, con la linea del frazionamento operato sulle particelle 303/2, e 302/2, le cui parti sud-ovest rimangono alla ditta, con la linea del frazionamento operato sulle particelle 301/1 e 301/2, le cui parti ovest rimangono alla ditta.

L'indennità di espropriazione è di L. 4.310.700,10 (quattromilionitrecentodiecimilasettecento e cent. 10) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1415.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Fulvi Sante fu Antonio, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Fulvi Sante fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione in data 20 dicembre 1951, n. 2384, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti di Fulvi Sante fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), della superficie di ettari 42.00.42.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 39. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Fulvi Sante fu Antonio, in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

(Partita catastale n. 331 V. C.)

Lupinastro	XVII	26 (p)	(p)	Bosco ceduo	—	42	00	42	3.780,36
------------	------	--------	-----	-------------	---	----	----	----	----------

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2384 in data 20 dicembre 1951, della Commissione censuaria centrale, ad ettari 42.00.42 e ad un reddito dominicale di L. 9526,56 (novemilacinquecentoventisei e cent. 56).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Lupinastro », distinto a vecchio catasto alla Sez. XVII, confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la strada che conduce a Tuscania;

Est: con il fosso dell'Olmo coincidente, in parte, con il limite di proprietà;

Sud: con parte del limite nord della particella 21 e con la linea del frazionamento operato sulla particella 26, la cui parte sud rimane alla ditta;

Ovest: con il fosso del Molinaccio coincidente, in parte, con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.260.126 (unmilione duecentosessantamila duecentoventisei) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1416.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Ginanneschi Gino fu Emilio, in comune di Cinigiano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Ginanneschi Gino fu Emilio, per i terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Ginanneschi Gino fu Emilio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 1084.54.55, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 38. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ginanneschi Gino fu Emilio, in comune di Cinigiano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Suba torni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	aro	centiare	Lire

(Partita catastale n. 1047 - N. C.)

Campo della Verdacchia	145	3	—	Seminativo	III	0	98	40	216,48
Il Campone	145	14	—	Pascolo cespugliato	I	0	49	90	29,94
Collemassari	145	15(p)	—	Seminativo arborato	IV	3	34	75	52,13
Ciambellona	145	16	—	Bosco ceduo	II	11	07	50	719,88
Doganina	145	17	—	Seminativo arborato	IV	12	57	30	1.885,95
Ciambellona	145	18	—	Pascolo cespugliato	I	0	70	60	42,36
Il Campone	145	19	—	Id.	I	0	55	50	33,30
Fosso del Boschetto	145	20	—	Id.	I	0	35	00	21 —
Id.	145	21	—	Id.	I	3	70	10	222,06
Fosso delle Ginepraie	145	22	—	Id.	I	1	30	00	78 —
Il Campone	145	23	—	Seminativo	III	13	60	70	2.993,54
Id.	145	27	—	Pascolo cespugliato	I	0	08	80	5,28
Id.	145	28	—	Id.	I	0	04	50	2,70
Doganina	145	29	—	Seminativo	III	2	97	20	653,84
Campone	145	30	—	Id.	II	2	26	90	703,39
Campo della Verdacchia	146	1	—	Id.	III	0	47	80	105,16
Lungagnolo	146	2	—	Seminativo arborato	IV	5	66	80	859,20
Id.	146	3	—	Bosco ceduo	II	0	14	50	9,42
Id.	146	4	—	Seminativo arborato	IV	5	77	70	866,55
Id.	146	5	—	Bosco ceduo	II	16	23	40	1.055,21

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue (Partita catastale n. 1047 N. C.)									
Campo della Verdaccia	146	6	—	Bosco ceduo	II	14	21	20	923,78
Colle Gatti	146	7	—	Seminativo arborato	IV	5	76	60	864,90
Id.	146	8	—	Id.	III	1	85	00	481 —
I Piscioioli	146	9	—	Id.	III	1	52	80	897,28
Id.	146	10	—	Bosco ceduo	II	1	59	40	103,61
Id.	146	11	—	Id.	II	3	89	10	252,92
Braccialarghe	146	12	—	Id.	II	1	12	80	73,32
Lungagnola	146	13	—	Pascolo arborato	unica	3	39	70	247,79
Id.	146	14	—	Seminativo	III	1	32	20	290,84
I Piscioioli	146	15	—	Bosco ceduo	II	0	52	90	34,39
Id.	146	16	—	Seminativo arborato	III	2	66	40	692,64
Braccialarghe	146	17	—	Bosco misto	unica	9	62	40	1.058,64
Id.	146	18	—	Seminativo	IV	1	69	10	147,28
Cimabellona	146	19	—	Id.	IV	7	86	70	1.062,05
Poggio Forniconi	146	20	—	Pascolo cespugliato	II	2	70	80	53,87
Id.	146	21	—	Pascolo arborato	unica	2	25	80	158,06
Id.	146	22	—	Uliveto	III	3	47	90	1.331,60
Villa Magra	146	23	—	Seminativo arborato	IV	0	66	80	100,20
Capannaroli	147	3	—	Bosco ceduo	II	0	66	10	42,98
Casetta	147	5	—	Seminativo arborato	III	2	61	10	678,83
Capannaroli	147	8	—	Bosco ceduo	II	9	89	30	643,05
Id.	147	9	—	Seminativo arborato	III	19	29	00	5.015,49
Barchina	147	10	—	Id.	I	0	48	40	268,12
Id.	147	11	—	Id.	III	0	46	30	120,38
Casetta	147	15	—	Uliveto	III	1	24	30	497,20
Id.	147	16	—	Fabbricato rurale	—	0	33	00	—
Id.	147	19	—	Seminativo arborato	IV	0	15	20	22,80
Barchina	147	22	—	Uliveto	I	1	65	10	1.527,17
S. Aniano	147	31	—	Pascolo	I	0	02	90	1,45
Id.	147	33	—	Id.	II	0	07	50	2,32
Bandita	128	56	—	Bosco ceduo	I	0	96	30	115,58
Cimabellona	162	2	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 3)	—	0	30	40	—
Id.	162	3	—	Fabbricato rurale con la corte n. 2	—	0	23	60	—
Id.	162	4	—	Seminativo	III	12	69	40	2.792,68
Id.	162	5	—	Seminativo arborato	I	1	84	30	792,49
Id.	162	6	—	Id.	III	4	94	50	1.285,70
Porcareccia	162	7	—	Pascolo cespugliato	I	0	18	10	10,83
Id.	162	8	—	Id.	I	0	06	30	3,78
Id.	162	9	—	Id.	II	0	10	20	2,14
Villa Magna	162	10	—	Seminativo	III	2	07	70	456,94
Id.	162	11	—	Seminativo arborato	III	7	36	20	1.944,12
Id.	162	12	—	Pascolo cespugliato	I	0	16	00	9,60
Id.	162	13	—	Seminativo arborato	IV	1	95	50	293,25
Romanella	162	14	—	Bosco ceduo	II	3	67	00	238,55
Id.	162	15	—	Pascolo cespugliato	II	1	80	80	37,97
Id.	162	16	—	Uliveto	I	2	58	40	2.390,20
Campo di Boccanera	162	23	—	Seminativo	IV	4	51	40	609,39
Boccanera	162	24	—	Pascolo cespugliato	I	11	20	20	672,12
Romanella	162	25	—	Bosco ceduo	II	1	54	20	100,23
Id.	162	26	—	Seminativo	III	1	05	70	232,54
Campo di Trifoli . .	162	28	—	Pascolo cespugliato	I	0	35	70	21,42
Id.	162	30	—	Id.	I	0	19	50	11,70
Id.	162	31	—	Seminativo	II	0	68	00	210,80
II Pianone	162	32	—	Pascolo cespugliato	I	0	51	00	30,60
Id.	162	33	—	Id.	I	0	05	90	3,54
Id.	162	34	—	Id.	I	0	12	40	7,44
Id.	162	35	—	Seminativo	III	8	81	80	1.939,96
Id.	162	36	—	Id.	III	2	73	90	602,58
Id.	162	37	—	Pascolo cespugliato	I	0	07	00	4,20
Id.	162	38	—	Pascolo arborato	unica	0	19	80	13,88
Romanella	162	39	—	Seminativo arborato	IV	4	61	40	692,10
Id.	162	40	—	Seminativo	IV	0	52	90	71,41
Id.	162	41	—	Fabbricato rurale (con la corte n. 16 del foglio 163)	—	0	17	40	—
Cimabellona	162	42	—	Seminativo arborato	III	4	17	10	1.084,46
Boccanera	162	43	—	Bosco ceduo	I	6	45	00	774 —
Sant'Ansanino	163	1	—	Uliveto	I	0	78	90	729,82
Id.	163	2	—	Id.	II	1	63	40	1.102,95

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classer	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue (Partita catastale n. 1047 - N. C.)									
Sant'Ansanino	163	3	—	Uliveto	I	2	44	00	2.257 —
Id.	163	4	—	Id.	II	1	55	20	1.047,60
Id.	163	5	—	Seminativo	III	1	65	10	363,22
Villa Magra	163	6	—	Seminativo arborato	IV	15	18	90	2.278,35
Il Campone	163	7	—	Id.	III	3	10	90	808,34
Id.	163	8	—	Pascolo cespugliato	I	0	27	20	16,32
Id.	163	9	—	Uliveto	II	4	24	50	2.865,37
Villa Magra	163	10	—	Seminativo	IV	3	38	70	457,24
Id.	163	11	—	Pascolo cespugliato	I	4	67	40	280,44
Il Campone	163	12	—	Bosco ceduo	II	2	29	20	148,98
Id.	163	13	—	Seminativo arborato	III	4	59	80	1.195,48
Romanella	163	16	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 41 foglio 162)	—	0	42	30	—
Id.	163	17	—	Seminativo	III	1	06	50	234,30
Villa Magra	163	18	—	Pascolo cespugliato	II	5	06	50	106,36
Romanella	163	19	—	Id.	II	3	77	30	79,23
Poggio Sasso	163	20	—	Bosco ceduo	II	10	36	10	673,46
Id.	163	21	—	Seminativo	IV	4	87	80	658,53
Id.	163	22	—	Id.	III	0	88	20	194,04
Id.	163	23	—	Pascolo cespugliato	II	3	04	60	63,97
Id.	163	24	—	Bosco misto	unica	0	39	60	43,56
Poggio Vannini	163	25	—	Pascolo cespugliato	II	0	22	60	4,75
Ginepraio	163	26	—	Id.	I	2	33	30	139,98
Poggio Vannini	163	27	—	Seminativo	IV	9	96	30	1.345,01
Id.	163	28	—	Id.	IV	6	25	30	844,16
Id.	163	29	—	Pascolo cespugliato	II	0	69	00	14,49
Caprareccia	163	30	—	Seminativo	IV	1	84	70	249,34
Id.	163	31	—	Bosco ceduo	II	3	89	80	253,37
Id.	163	32	—	Seminativo arborato	IV	0	87	80	131,70
Id.	163	33	—	Uliveto	I	2	03	50	1.882,38
Poggio La Querce	163	34	—	Seminativo	IV	2	16	00	291,60
Ciambellona	162	1	—	Bosco ceduo	II	4	12	60	268,19
Id.	162	17	—	Seminativo	III	0	61	60	135,52
Campo di Trifoli	162	18	—	Id.	II	0	92	20	285,82
Id.	162	19	—	Pascolo cespugliato	I	0	28	40	17,04
Id.	162	20	—	Seminativo	III	8	99	10	1.978,02
Id.	162	21	—	Pascolo cespugliato	II	0	17	90	3,76
Ciambellona	162	22	—	Id.	II	1	94	60	40,87
Campo di Trifoli	162	27	—	Id.	II	0	19	60	4,11
Id.	132	29	—	Id.	I	0	03	60	2,16
Trisollino	131	17	—	Seminativo	III	0	51	70	113,74
Id.	133	7	—	Id.	III	6	36	10	1.399,42
Il Pianone	183	1	—	Pascolo cespugliato	I	0	21	60	12,96
Id.	183	2	—	Seminativo arborato	III	0	63	50	165,10
Id.	183	3	—	Seminativo	II	3	16	40	980,84
Id.	183	4	—	Id.	II	4	60	90	1.428,79
Romanella	183	5	—	Id.	III	3	99	80	879,56
Id.	183	6	—	Id.	III	6	77	20	1.489,84
Id.	183	7	—	Pascolo cespugliato	I	0	34	40	20,64
Id.	183	8	—	Id.	II	0	24	90	5,23
Id.	183	9	—	Seminativo arborato	IV	1	48	20	222,30
Id.	183	10	—	Pascolo cespugliato	II	1	19	10	25,01
Il Pianone	183	11	—	Seminativo	I	1	61	20	628,68
Id.	183	12	—	Id.	I	1	46	70	572,13
Id.	183	13	—	Id.	II	7	11	00	2.204,10
Calvello	183	14	—	Seminativo arborato	III	1	61	30	419,38
Id.	183	15	—	Bosc ceduo	II	18	47	40	1.200,81
Campo Lungo	183	16	—	Seminativo	III	1	47	30	324,06
Calvello	183	17	—	Id.	IV	2	75	50	371,93
Il Pianone	183	18	—	Pascolo cespugliato	I	0	34	80	20,88
Quadri	183	19	—	Seminativo	III	3	72	60	819,72
Calvello	183	20	—	Id.	III	8	83	30	1.943,26
Id.	183	21	—	Pascolo arborato	unica	0	58	20	40,74
Id.	183	22	—	Seminativo	IV	0	55	40	74,79
Id.	183	23	—	Uliveto	II	0	71	50	482,62
Id.	183	24	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 28)	—	0	39	20	—
Quadri	183	25	—	Seminativo	III	4	59	80	1.011,56
Id.	183	26	—	Id.	III	1	14	70	252,34
Calvello	183	27	—	Id.	III	0	40	90	80,98

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 1047 N. C.)

Calvello	183	28	—	Fabbricato rurale (con le corti n. 24 e 29)	—	0	12	90	—
Id.	183	29	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 28)	—	0	23	90	—
Id.	183	30	—	Seminativo	IV	3	13	60	423,36
Fornacina	183	31	—	Id.	III	1	91	20	420,64
Ginepraio	183	32	—	Pascolo cespugliato	I	2	92	80	175,68
Pian d'Ornano	183	33	—	Seminativo	II	3	39	40	1.052,14
Id.	183	34	—	Bosco ceduo	II	5	62	30	365,49
Quadri	183	35	—	Seminativo	III	7	34	70	1.616,34
Calvello	183	36	—	Seminativo arborato	III	1	74	90	454,74
Id.	183	37	—	Seminativo	III	0	07	30	16,06
Id.	183	38	—	Pascolo cespugliato	II	8	68	90	182,47
Id.	183	39	—	Seminativo arborato	III	4	50	40	1.171,04
Quadri	183	40	—	Pascolo cespugliato	II	0	36	70	7,71
Id.	183	41	—	Bosco ceduo	II	1	16	80	75,92
Calvello	183	42	—	Uliveto	I	0	90	20	834,35
Caprareccie	184	1	—	Seminativo	III	1	57	40	346,23
Id.	184	2	—	Bosco ceduo	II	12	77	80	830,57
Id.	184	3	—	Seminativo arborato	IV	4	79	70	719,55
Id.	184	4	—	Id.	IV	6	34	90	952,35
Id.	184	5	—	Fabbricato rurale (con la corte n. 9)	—	0	28	60	—
Id.	184	6	—	Seminativo	III	0	14	10	31,02
Id.	184	7	—	Id.	III	0	03	00	6,60
Id.	184	8	—	Id.	III	0	11	00	24,20
Id.	184	9	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 5)	—	0	09	80	—
Id.	184	10	—	Pascolo cespugliato	I	0	06	00	3,60
Id.	184	12	—	Id.	II	0	77	80	16,34
Id.	184	13	—	Id.	I	0	38	40	23,04
Id.	184	20	—	Seminativo	III	3	15	20	693,44
Coste del Mulinello	185	1	—	Pascolo cespugliato	II	8	02	50	168,52
Id.	185	2	—	Seminativo	V	5	43	40	353,21
Id.	185	3	—	Id.	IV	9	33	70	1.260,50
Id.	185	4	—	Id.	III	2	86	10	629,42
Id.	185	5	—	Pascolo cespugliato	I	0	09	20	5,52
Id.	185	6	—	Seminativo	IV	0	48	20	65,07
Id.	185	7	—	Pascolo cespugliato	II	14	02	40	294,50
Id.	185	8	—	Seminativo	III	1	80	70	397,54
Id.	185	9	—	Id.	III	0	29	10	64,2
Id.	185	10	—	Pascolo cespugliato	II	0	65	00	13,65
Id.	185	11	—	Seminativo	III	0	36	50	80,30
Id.	185	12	—	Id.	III	0	19	00	41,80
Id.	185	13	—	Id.	III	0	62	30	137,06
Id.	185	14	—	Pascolo cespugliato	II	1	09	30	22,95
Id.	185	15	—	Seminativo	II	0	19	50	60,45
Id.	185	16	—	Id.	III	0	60	60	133,32
Id.	185	17	—	Id.	II	0	41	00	127,10
Id.	185	18	—	Id.	III	2	94	20	647,24
Id.	185	19	—	Id.	III	16	47	80	3.625,16
Id.	185	20	—	Pascolo cespugliato	II	2	14	80	45,11
Id.	185	21	—	Seminativo	II	1	79	20	555,52
Cameo della Fiaia	185	22	—	Id.	IV	1	48	10	199,93
Coste del Tesorino	185	23	—	Pascolo cespugliato	II	3	39	60	71,32
Id.	185	24	—	Seminativo	IV	5	12	40	691,74
Id.	185	25	—	Pascolo cespugliato	II	19	63	10	412,25
Id.	185	26	—	Seminativo	III	3	26	50	718,30
Id.	185	27	—	Id.	III	0	58	80	129,36
Coste del Mulinello	185	28	—	Pascolo cespugliato	II	3	19	60	67,12
Coste del Tesorino	185	29	—	Seminativo	III	0	61	10	134,42
Id.	185	30	—	Id.	III	0	82	90	182,38
Id.	185	31	—	Id.	III	1	07	80	237,16
Id.	185	32	—	Id.	III	1	43	70	316,14
Piani del Tesorino	185	33	—	Id.	II	1	61	90	501,89
Coste del Tesorino	185	21	—	Id.	IV	3	64	70	492,35
Id.	185	22	—	Pascolo cespugliato	II	1	18	50	24,88
Id.	185	23	—	Seminativo	IV	2	70	80	365,58
Id.	202	24	—	Pascolo cespugliato	II	3	92	60	82,45
Id.	207	2	—	Id.	II	0	24	70	5,19

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 1047 N. C.)

Coste del Tesorino	207	3	—	Pascolo cespugliato	II	0	28	00	5,88
Id.	207	5	—	Id.	II	0	18	20	3,82
Id.	207	9	—	Seminativo	III	4	24	20	933,24
Id.	207	14	—	Pascolo cespugliato	II	8	25	50	173,36
Tesorino	207	17	—	Seminativo	III	0	90	70	199,54
Coste del Tesorino	208	2	—	Pascolo cespugliato	II	4	84	40	101,73
Id.	208	3	—	Seminativo	III	3	14	70	692,34
Id.	208	4	—	Pascolo cespugliato	II	2	21	20	46,45
Tesorino	208	5	—	Seminativo	III	1	16	80	251,93
Id.	208	6	—	Pascolo cespugliato	I	0	31	00	18,60
Plan del Tesorino	208	7	—	Seminativo	II	11	69	70	3.625,07
Coste del Tesorino	208	8	—	Id.	III	2	24	20	493,24
Id.	208	9	—	Pascolo cespugliato	II	2	33	80	49,10
Id.	208	10	—	Seminativo arborato	III	0	52	00	135,20
Tesorino	208	11	—	Bosco ceduo	I	0	10	10	12,12
Id.	208	12	—	Uliveto	III	1	50	20	600,80
Id.	208	13	—	Seminativo	II	1	50	10	465,31
Id.	208	14	—	Pascolo cespugliato	I	0	05	50	3,30
Coste del Tesorino	208	15	—	Id.	II	2	53	30	53,90
Tesorino	208	16	—	Seminativo	III	0	33	80	74,36
Id.	208	17	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 20)	—	0	25	70	—
Id.	208	18	—	Seminativo	III	0	05	60	12,32
Id.	208	19	—	Id.	III	0	05	80	12,76
Id.	208	20	—	Fabbricato rurale con tre corti 17 e 26	—	0	18	30	—
Id.	208	21	—	Seminativo	III	0	03	50	7,70
Id.	208	22	—	Id.	III	0	68	60	150,92
Id.	208	23	—	Id.	II	0	57	20	177,32
Id.	208	24	—	Pascolo cespugliato	I	0	21	60	12,96
Id.	208	25	—	Id.	II	0	40	80	8,57
Id.	208	26	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 20)	—	0	09	80	—
Id.	208	27	—	Seminativo	III	6	46	60	1.422,52
Id.	208	28	—	Pascolo cespugliato	I	0	05	70	3,42
Plan del Tesorino	208	29	—	Seminativo	II	3	03	90	942,09
Tesorino	208	30	—	Id.	II	3	24	60	1.006,26
Id.	208	31	—	Incolto sterile	—	1	30	60	—
Id.	208	32	—	Pascolo cespugliato	I	0	06	70	4,02
Plan del Tesorino	208	33	—	Id.	I	0	28	30	16,98
Tesorino	208	34	—	Seminativo	II	3	68	80	1.143,28
Id.	208	35	—	Uliveto	III	0	88	80	355,20
Cavallinacci	127	1	—	Pascolo cespugliato	I	0	10	40	6,24
Planone	127	4	—	Id.	I	0	08	80	5,28
Cavallinacci	127	7	—	Seminativo	III	4	18	30	920,26
Id.	127	8	—	Bosco ceduo	I	1	22	90	147,48
Id.	127	13	—	Seminativo	III	5	38	20	1.184,04
Id.	127	14	—	Pascolo cespugliato	I	0	13	30	7,98
Id.	127	15	—	Bosco ceduo	I	1	44	40	173,28
Id.	127	19	—	Seminativo	III	8	94	80	1.968,56
Id.	127	20	—	Pascolo cespugliato	I	0	71	40	42,84
Il Paniere	128	2	—	Seminativo arborato	III	14	19	00	3.689,40
Id.	128	3	—	Pascolo cespugliato	I	0	40	90	24,54
Bandita	128	17	—	Seminativo arborato	III	6	07	30	1.578,98
San Lazzaro	147	1	—	Uliveto	III	0	42	80	171,20
Id.	147	2	—	Seminativo	III	1	25	40	275,88
Piaggia d'Oro	147	6	—	Uliveto	III	0	75	80	303,20
Pioggia d'Oro	147	7	—	Pascolo cespugliato	II	3	83	40	80,52
Id.	147	20	—	Bosco misto	unica	0	80	80	88,88
Id.	147	21	—	Seminativo	IV	1	03	80	140,13
Id.	147	28	—	Uliveto	III	2	00	40	801,60
Id.	147	29	—	Seminativo arborato	IV	5	78	20	867,30
Id.	147	30	—	Pascolo cespugliato	II	1	13	40	23,81
Sant'Ansano	147	35	—	Uliveto	II	2	84	50	1.920,37
Id.	147	36	—	Seminativo arborato	IV	0	42	10	63,50
Pioggia d'Oro	147	37	—	Seminativo	IV	1	51	20	204,20
Sant'Ansano	147	38	—	Pascolo cespugliato	I	2	27	00	136,20
Pioggia d'Oro	147	39	—	Id.	II	4	87	10	102,29
Id.	147	40	—	Seminativo arborato	III	2	06	70	537,42
Sant'Ansano . . .	147	41	—	Seminativo	III	0	46	40	102,08

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero dei foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

Segue (Partita catastale n. 1047 N. C.)

Sant'Ansano	147	42	—	Fabbricato rurale	—	0	49	30	—
Id.	147	43	—	Seminativo	III	0	06	90	15,18
Id.	147	44	—	Id.	IV	0	24	30	32,80
Id.	147	45	—	Bosco misto	unica	0	31	10	34,21
Id.	147	46	—	Pascolo arborato	unica	0	13	70	9,59
Id.	147	47	—	Seminativo arborato	III	10	82	10	2.813,46
Id.	147	48	—	Pascolo cespugliato	I	0	59	50	35,70
Id.	147	49	—	Id.	II	3	46	10	72,68
Id.	147	50	—	Id.	II	0	68	70	14,43
Bellafonte	148	38	—	Oliveto	II	0	25	70	173,47
Norgi	148	39	—	Id.	III	1	32	00	528 —
Pietrasola	148	46	—	Id.	III	0	23	20	92,80
Id.	148	48	—	Id.	III	0	36	00	144 —
Norgi	148	54	—	Fabbricato rurale	—	0	30	60	—
Id.	148	55	—	Oliveto	II	4	57	80	3.090,15
Bellafonte	148	62	—	Id.	III	0	40	00	160 —
Ficari	148	82	—	Bosco ceduo	III	1	44	70	49,20
Id.	148	97	—	Oliveto	III	0	29	20	116,80
Campo dei Pieri	148	98	—	Seminativo	III	7	62	20	1.676,84
Id.	148	99	—	Pascolo cespugliato	II	0	35	50	7,46
Poggio dei Mandorli	148	100	—	Seminativo	III	5	39	40	1.186,68
Id.	148	103	—	Seminativo arborato	III	8	53	10	2.218,06
Id.	148	104	—	Pascolo cespugliato	I	4	43	00	265,80
Sant'Anzolino	164	1	—	Seminativo	III	3	97	00	873,40
Id.	164	2	—	Pascolo cespugliato	II	0	16	80	3,53
Id.	164	3	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 5)	—	0	13	80	—
Id.	164	4	—	Seminativo	III	0	03	80	7,04
Id.	164	5	—	Fabbricato rurale con le corti nn. 3 e 6	—	0	26	70	—
Id.	164	6	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 5)	—	0	17	20	—
Id.	164	7	—	Seminativo . . .	IV	0	29	30	39,56
Id.	164	8	—	Id.	III	0	20	70	45,54
Id.	164	9	—	Id.	III	0	26	20	57,64
Id.	164	10	—	Id.	III	0	18	80	41,36
Fondo al Leccio	164	11	—	Seminativo arborato	III	1	08	70	282,62
Sant'Anzolino	164	12	—	Pascolo cespugliato	II	1	22	20	25,66
Id.	164	13	—	Seminativo arborato	III	0	93	80	243,88
Id.	164	14	—	Pascolo cespugliato	II	10	26	00	215,46
Id.	164	15	—	Seminativo	III	11	98	00	2.635,60
Biadaini	164	16	—	Pascolo cespugliato	I	0	75	60	45,36
Poggio Tondo	164	17	—	Seminativo	IV	32	72	80	4.418,28
Cerretella	164	18	—	Pascolo cespugliato	II	0	36	50	7,67
Id.	164	19	—	Seminativo	III	3	67	40	808,28
Pratine	164	20	—	Id.	II	2	81	10	871,41
Cerreta	164	21	—	Pascolo cespugliato	I	0	09	70	5,82
Id.	164	22	—	Id.	II	0	49	90	10,43
Pian dei Macheti	164	23	—	Seminativo	II	6	63	10	2.055,61
Cerreta	164	24	—	Pascolo cespugliato	I	0	14	40	8,64
Cerretella	164	25	—	Id.	II	13	85	30	290,91
Pian dei Leandri	164	26	—	Seminativo	III	8	91	50	1.961,30
La Sfatata	165	8	—	Pascolo cespugliato	I	0	19	50	11,70
Id.	165	9	—	Seminativo arborato	III	4	37	20	1.136,72
Id.	165	10	—	Bosco ceduo	III	0	97	40	33,12
Id.	165	11	—	Seminativo arborato	III	5	97	80	1.554,28
Id.	165	12	—	Id.	III	0	97	80	254,28
Coste del Mulinello	186	1	—	Pascolo cespugliato	II	0	09	10	1,91
Id.	186	2	—	Seminativo	IV	6	92	10	934,33
Id.	186	3	—	Id.	III	0	40	20	88,44
Id.	186	4	—	Pascolo cespugliato	II	3	73	60	78,46
Id.	186	5	—	Seminativo	III	3	01	00	662,20
Id.	186	6	—	Pascolo cespugliato	II	3	35	10	70,37
Id.	186	7	—	Id.	I	0	14	80	8,88
Id.	186	8	—	Seminativo	IV	7	41	70	1.001,30
Campo del Forno	186	9	—	Id.	III	2	70	90	595,98
Poggio Lepuraio	186	10	—	Seminativo arborato	III	0	82	20	213,72
Id.	186	11	—	Pascolo arborato	unica	7	82	40	547,68
Id.	186	12	—	Seminativo	III	2	32	90	512,38
Coste del Mulinello	186	13	—	Id.	III	1	17	70	258,94

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue (Partita catastale n. 1047 N. C.)									
Coste del Mulinello	186	14	—	Seminativo	III	0	16	10	35,42
Id.	186	15	—	Pascolo cespugliato	II	1	80	80	37,97
Id.	186	16	—	Id.	II	2	70	00	56,70
Id.	186	17	—	Seminativo	III	1	72	60	579,72
Mulinello	186	18	—	Pascolo cespugliato	II	0	60	20	14,53
Id.	186	19	—	Seminativo	III	5	46	30	1.201,86
Coste del Mulinello	186	20	—	Pascolo cespugliato	II	0	05	20	1,09
Id.	186	21	—	Id.	II	0	34	80	7,31
Id.	186	22	—	Id.	II	6	13	40	128,81
Id.	186	23	—	Seminativo	III	1	68	20	370,04
Mulinello	186	24	—	Bosco ceduo	II	0	03	40	2,21
Id.	186	25	—	Pascolo cespugliato	I	0	06	30	3,78
Id.	186	26	—	Seminativo	II	1	36	10	421,91
Id.	186	27	—	Pascolo cespugliato	II	1	55	90	52,74
Coste del Mulinello	186	28	—	Id.	II	10	11	90	212,50
Mulinello	186	29	—	Id.	II	0	35	30	7,41
Id.	186	30	—	Seminativo	II	0	30	50	94,55
Id.	186	31	—	Ulivo	II	2	24	70	1.516,73
Id.	186	32	—	Fabbricato rurale (corte unita al n. 34 sub. 2)	—	0	29	10	—
Id.	186	33	—	Seminativo	III	0	07	60	16,72
Id.	186	34	2	Porzione rurale di fabbricato con diritto alla corte n. 47 e con la corte n. 32	—	—	—	—	—
Coste del Mulinello	186	35	—	Seminativo	III	3	83	10	842,82
Mulinello	186	36	—	Id.	III	2	67	40	588,28
Id.	186	37	—	Id.	II	1	68	30	521,73
Id.	186	38	—	Pascolo cespugliato	I	0	61	90	1,14
Coste del Mulinello	186	39	—	Seminativo	II	1	56	00	483,60
Mulinello	186	40	—	Pascolo cespugliato	II	0	21	50	4,51
Id.	186	41	—	Seminativo	II	4	62	30	1.433,13
Pian della Gagliarduccia	186	42	—	Pascolo cespugliato	I	0	05	50	3,30
Id.	186	43	—	Id.	II	0	00	80	0,17
Id.	186	44	—	Seminativo	II	1	46	10	452,91
Id.	186	45	—	Id.	II	1	22	30	379,13
Id.	186	46	—	Pascolo cespugliato	II	0	03	90	0,82
Pian del Tesorino	208	1	—	Id.	II	0	24	10	5,06
Totali						1084	54	55	183.713,66

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento sito in località « Calvello » e « Sant'Ansano », confinante:

Nord: con un affluente del torrente Cortilla coincidente con il limite est della particella 25 e con il limite sud delle particelle 24, 11, 12 e 13 (tutte del foglio 145); con il limite sud della particella 5 (foglio 145); con la linea del frazionamento operato sulla particella 15 (foglio 145), la cui parte nord-est rimane alla ditta; con il limite sud della particella 2 (foglio 145); con la strada vicinale Dogana; con parte del limite sud-est della particella 17 (foglio 127); con il fosso Piscioi; con i limiti sud ed est della particella 18 (foglio 127); con parte del limite sud della particella 12 (foglio 127); con i limiti sud ed est della particella 6 (foglio 127); con un breve tratto del limite sud della particella 2 (foglio 127); con il limite sud-est della particella 3 (foglio 127); con parte del limite est della particella 2 (foglio 127); con i limiti sud ed est della particella 1 (foglio 128); con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà;

Sud-est: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Melacce;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente per alcuni tratti con il fosso Gallozzi, con la strada vicinale Grosseto-Cinigiano, con il fosso delle Caprarecce e con il torrente Cortilla.

Da detto accorpamento resta esclusa dall'esproprio la particella 4 del foglio 164.

2° Accorpamento sito in località « Podere Norgi », confinante:

Nord, est, sud ed ovest: con il limite di proprietà.

In detto accorpamento è inclusa la particella 62 del foglio 143.

3° Accorpamento sito in località « Trisollino », confinante:

Nord, est, sud ed ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 28.374.564,80 (ventottomilionitrecentosettantaquattromilacinquecentosessantaquattro e cent. 80) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1417.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lanza Fortunato fu Domenico, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Lanza Michele e Fortunato fu Domenico, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Considerato che Lanza Fortunato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Lanza Fortunato fu Domenico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per una superficie di tavole 3.096,36 pari ad ettari 309.63.60 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1952
Atti del Governo, registro n. 60, foglio n. 12, — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lanza Fortunato fu Domenico, in comune di Roma, trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni articolo di stima	Q U A L I T À	Superficie tavole	REDDITO DOMINICALE	
						Lire	
(Partita catastale n. 62720 V C.)							
Tragliata	148	92	—	Seminativo	42	30	1.768,14
Id.	148	92	1	Id.	25	60	1.67 8
Id.	148	94	—	Id.	237	84	5.692,88
Id.	148	135	—	Pascolo	16	70	228,46
Quarto Sant'Andrea	148	43 (p)	—	Seminativo	1.802	20	43.144,67
Fiorano	148	42 (p)	—	Id.	930	00	22.264,20
Tragliata	148	93	—	Bosco ceduo	41	72	539,03
Totali					3.096	36	74.708,46
Pari ad Ha. 309.63.60							

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Traghiata », (distinto a vecchio catasto alla Sez. 148), confinante:

Nord: con il limite nord della particella 43 inclusa nell'esproprio (in parte); con il limite di proprietà;

Est: con la proprietà Lanza Michele; con la linea spezzata del frazionamento operato sulle particelle 42 e 43, le cui parti sud rimangono alla ditta; con il frazionamento, coincidente con un breve tratto del fosso della Salce (fosso di Mezzaluna), operato ancora sulla particella 43, la cui parte est rimane alla ditta; con un susseguente tratto del fosso della Salce (fosso di Mezzaluna); con parte del limite ovest della particella 10;

Sud: con il limite nord e con parte del limite ovest della particella 11; con parte del limite sud della particella 43 inclusa nell'esproprio (in parte);

Ovest: con il limite ovest della particella 43 inclusa nell'esproprio (in parte).

2° Accorpamento in località « Traghiata », (distinto alla Sez. 148), confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Valle della Chiesa.

L'indennità di espropriazione è di L. 31.207.360,70 (trentunomilioniduecentosettemilatrecentosessanta e centesimi 70) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1418.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lanza Michele fu Domenico, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66:

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Lanza Michele e Fortunato fu Domenico, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Considerato che Lanza Michele ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra:

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata:

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Lanza Michele e Fortunato fu Domenico, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma), per una superficie di tavole 4006,23 pari ad ettari 400.62.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato, alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1952

Atti del Governo, registro n. 60, foglio n. 13. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lanza Michele fu Domenico, in comune di Roma, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni articolo di stima	Q U A L I T À	Superficie tavole		REDDITO DOMINICALE
							Lire
(Partita catastale n. 62720 V. C.)							
Quarto Sant'Andrea	148	40	—	Pascolo	2	74	37,47
Id.	148	63	—	Prato	177	00	16.815 —
Id.	148	63	1	Id.	44	00	1.839,20
Valle della Chiesa	148	64	—	Bosco ceduo	169	69	2.192,41
Id.	148	65	—	Pascolo	21	27	290,97
Id.	148	66	—	Bosco ceduo	13	90	170,59
Id.	148	67	—	Pascolo	9	04	123,65
Id.	148	68	—	Seminativo	338	65	8.107,26
Id.	148	70	—	Bosco ceduo	13	65	176,36
Id.	148	71	—	Pascolo	31	62	432,55
Id.	148	72	—	Seminativo	166	70	6.968,06
Id.	148	81	—	Id.	510	38	12.218,48
Id.	148	81	1	Pascolo	81	00	1.108,08
Id.	148	81	2	Seminativo	379	00	9.673,26
Tragliata	148	84	—	Id.	79	97	3.342,75
Id.	148	84	1	Id.	38	40	1.605,12
Id.	148	85	—	Id.	51	89	2.169 —
Id.	148	85	1	Id.	21	70	907,06
Id.	148	86	—	Id.	190	13	7.947,43
Id.	148	86	1	Id.	44	00	1.839,20
Id.	148	90	—	Id.	520	84	12.468,90
Id.	148	90	1	Id.	176	00	4.213,44
Quarto Sant'Andrea	148	42	3	Id.	173	95	4.164,34
Valle della Chiesa	148	69	—	Id.	175	32	7.328,37
Id.	148	79	—	Id.	1	59	66,46
Tragliata	148	88	—	Pascolo	12	02	164,42
Id.	148	89	—	Id.	58	40	798,91
Quarto Sant'Andrea	148	41	—	Bosco ceduo	4	77	61,64
Valle della Chiesa	148	80	—	Id.	92	60	738,95
Id.	148	83	—	Id.	38	91	502,70
Id.	148	82	—	Id.	45	04	359,40
Tragliata	148	87	—	Id.	83	06	662,83
Quarto Sant'Andrea	148	153 (p)	—	Seminativo	239	00	5.721,66
Totali					4006	23	114.624,92
Pari ad Ha. 400.62.30							

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Tragliata » (distinto alla Sez. 148), confinante:

Nord: con il limite di proprietà; con parte del limite ovest della particella 26;

Est: con parte del limite ovest della particella 26; con parte del limite nord della particella 39; con parte del limite ovest della particella 38 coincidente, per un breve tratto, con un affluente del fosso della Mola (rio Maggiore);

Sud: con parte del limite nord della particella 60; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 153; la cui parte sud rimane alla ditta (detto frazionamento coincide a nuovo catasto in formazione, con il sentiero che dal Casale di Castellaccio porta a Tragliata);

Ovest: con la proprietà Lanza Fortunato.

2° Accorpamento in località « Tragliata », (distinto alla Sez. 148), confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Valle della Chiesa;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà e con il fosso della Mola (rio Maggiore).

L'indennità di espropriazione è di L. 46.357.030,55 (quarantaseimilionitrecentocinquantasettemilatrecenta e cent. 55) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1419.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Lemmi Raffaella fu Achille, maritata Menesini, in comune di Castiglion d'Orcia (Siena).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Lemmi Raffaella fu Achille, maritata Menesini, per i terreni ricadenti nel comune di Castiglion d'Orcia (provincia di Siena);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Lemmi Raffaella fu Achille, maritata Menesini, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castiglion d'Orcia (provincia di Siena), per una superficie di ettari 16.42.94, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione della indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1952

Atti del Governo, registro n. 60, foglio n. 42. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Lemmi Raffaella fu Achille, maritata Menesini, in comune di Castiglion d'Orcia (provincia di Siena), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	
Poggio Colombaiolo	89	17	—	Pascolo	I	8	45	30	380,38
Id.	89	18	—	Seminativo	III	5	33	20	746,48
Id.	72	21(p)	—	Id.	IV	2	64	44	185,11
Totali .						16	42	94	1.311,97

(Partita catastale n. 592 N. C.)

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Poggio Colombaiolo », confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà; con la linea del frazionamento operato sulla particella 21 (foglio 72), la cui parte est rimane alla ditta;

Sud: con parte del limite ovest della particella 22 (foglio 72); con la strada vicinale del Mulino di Castelvecchio;

Ovest: con la strada statale Cassia e con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 557.577,65 (cinquecentocinquantesette milacinquecentosettantasette e 65 centesimi) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1420.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Luzi Edmondo fu Augusto, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Luzi Edmondo fu Augusto, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione in data 20 dicembre 1951, numero 2382, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Luzi Edmondo fu Augusto, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), della superficie di ettari 93.24.01.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione della indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 36. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Luzi Edmondo fu Augusto, in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	
Punton del Sughereto	XVI	35	—	Bosco ceduo	—	19	45	30	2.941,31
Id.	XVI	2(p)	—	Pascolo	—	61	62	11	9.982,62
Valle Mambriana	XVI	9(p)	—	Seminativo	—	0	23	04	91,24
Id.	XVI	10(p)	—	Bosco ceduo	—	0	65	00	4,50
Id.	XVI	11(p)	—	Seminativo	—	10	73	36	4.250,52
Id.	XVI	12	A (p)	Bosco ceduo	—	1	15	20	174,18
Totali . . .						93	24	01	17.444,37

(Partita catastale n. 291 V. C.)

I dati complessivi di superficie e di reddito relativi ai terreni sopradescritti corrispondono, per effetto della delibera n. 2382 in data 29 dicembre 1951, della Commissione censuaria centrale, ad ettari 93.24.01 e ad un reddito dominicale di L. 36.625,78 (trentaseimilaseicentoventicinque e cent. 78).

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Vaccareccia », distinto a vecchio catasto alla Sez. XVI confina

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso Zaffone; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 12/4 e 11, le cui parti nord rimangono alla ditta;

Est: con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 11, le cui parti est e sud rimangono alla ditta; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 10 e 9, le cui parti sud rimangono alla ditta; con la linea del frazionamento operato sulla particella 2, la cui parte est rimane alla ditta;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada comunitativa da Montalto a Orbetello;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 5.626.687,53 (cinquemilioneisecentoventiseimilaseicentottantasette e centesimi 53) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1421.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Mecheri Carlo e Mario fu Gioacchino, in comune di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Mecheri Carlo e Mario fu Gioacchino, per i terreni ricadenti nel comune di Roma (provincia di Roma);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Mecheri Carlo e Mario fu Gioacchino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Roma (pro-

vincia di Roma), per una superficie di tavole 114,13 pari ad ettari 11.41.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 35. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Mecheri Carlo e Mario fu Gioacchino, in comune di Roma, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni art. 9 di sm. v.	Q U A L I T À	Superficie tavolo	REDDITO DOMINICALE
						Lire

(Partita catastale n. 79806 V. C.)

Santa Maria Nuova	86	82 (p)	—	Seminativo	114	13	6.939,56
Pari ad Ha. 1141.30							

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Santa Maria Nuova », distinto a vecchio catasto alla Sez. 86, confina:

Nord: con parte del limite sud della particella 83;

Est: con parte del limite ovest della particella 97;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 82, la cui parte sud rimane alla ditta; con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 2.810.521,80 (duemilioniottoecimilacinquecentoventuno e cent. 80) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1422.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà degli eredi della signora Franceschi Elena fu Angelo, in favore dei figli nati dalla signora Minghini-Malusardi Laura fu Giuseppe, in persona della stessa signora Minghini-Malusardi Laura, quale rappresentante dei nascituri, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della eredità giacente istituita dalla signora Franceschi Elena fu Angelo, in favore dei figli nati dalla signora Minghini-Malusardi Laura fu Giuseppe, in persona della stessa signora Minghini-Malusardi Laura, quale rappresentante dei nascituri, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della eredità giacente istituita dalla signora Franceschi Elena fu Angelo, in favore dei figli nati dalla signora Minghini-Malusardi Laura fu Giuseppe, in persona della stessa signora Minghini-Malusardi Laura, quale rappresentante dei nascituri, e relativi ai terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 146.19.24, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino,

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 34. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla eredità giacente istituita dalla signora Franceschi Elena fu Angelo, in favore dei figli nati dalla signora Minghini-Malusardi Laura fu Giuseppe, in persona della stessa signora Minghini-Malusardi Laura, quale rappresentante dei nascituri, in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
(Partita catastale n. 496 N. C.)									
Lasco alla Vite	79	48	—	Pascolo cespugliato	I	0	38	50	32,73
Id.	79	47	—	Seminativo	II	10	57	80	3.596,52
Id.	79	45	—	Pascolo cespugliato	II	1	86	10	78,16
Id.	79	39	—	Seminativo	IV	18	32	00	2.839,60
La Stroschia	79	36	—	Id.	III	1	43	60	344,64
Id.	79	35	—	Id.	III	0	88	40	92,16
Poggio Tondo	79	34	—	Id.	III	16	94	20	4.066,08
Uccellina	78	65	—	Id.	III	29	34	30	7.042,32
Poggio le Sorche	78	54	—	Uliveto	III	0	99	40	377,72
Id.	78	55 p)	—	Seminativo	III	16	39	24	3.934,17
Id.	78	56	—	Pascolo cespugliato	I	0	83	00	70,55
Totali						97	46	54	22.474,65

L'indennità di espropriazione è di L. 7.845.199,90 (settemilionioottocentoquarantacinquemilacentonovantanove e cent. 90) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 499 N. C.)									
Poggio le Sorche . . .	78	64	—	Seminativo . . . E . .	III	48	72	70	11.694,48

L'indennità di espropriazione è di L. 4.093.068 (quattromilionioventatremilasestantotto) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Lasco alla Vite » e « Poggio Le Sorche », confina:

Nord: con i limiti sud ed est della particella 53 (foglio 78); con parte del limite ovest della particella 55 (foglio 78) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord rimane alla ditta; con parte del limite sud della particella 43 (foglio 78); con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso delle Tre Guinze e con il fosso di Granatelle;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fiume Albegna;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fiume Albegna e con i fossi di Granatello e delle Tre Guinze;

Ovest: con la strada vicinale da Pereta a Marsiliana.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale Lire	Indennità Lire
	ettari	are	cent.		
Partita catastale n. 496 . . .	97	46	54	22.474,65	7.845.199,90
Partita catastale n. 499 . . .	48	72	70	11.694,48	4.093.068 —
Totale	146	19	24	24.169,13	11.938.267,90

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1423.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Moris Maria-Luisa fu Luigi, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Moris Maria-Luisa fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Moris Maria-Luisa fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 64.24.21 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: **ZOLI**

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 33. — CARLOMANNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Moris Maria-Luisa fu Luigi-Giovanni, maritata Benassi, in comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 971 N. C.)									
Piano della Rialla	186	34	—	Seminativo	II	3	72	00	1.190,40
Ferrovia	186	35	—	Pascolo arborato	unica	0	16	00	12 —
Id.	183	38	—	Bosco ceduo	IV	0	32	70	24,53
Rialla	187	4	—	Seminativo	III	9	12	40	2.067,28
Le Speciale	187	14	—	Id.	IV	3	84	10	556,95
Id.	187	15	—	Fabbricato rurale	—	0	49	20	—
Id.	187	16	—	Seminativo	V	3	30	80	264,64
Id.	187	17	—	Id.	IV	10	47	10	1.518,30
Id.	187	18	—	Id.	IV	4	39	10	623,65
Id.	187	19	—	Id.	IV	1	21	30	175,88
Id.	187	20	—	Uliveto	I	1	24	80	1.185,60
Id.	187	21	—	Seminativo arborato	III	1	57	70	504,64
Id.	187	22	—	Seminativo	III	1	35	90	298,98
Id.	187	23	—	Id.	IV	2	56	30	371,63
Id.	187	24	—	Bosco ceduo	III	1	81	00	162,90
Id.	187	25	—	Id.	IV	7	06	60	529,95
Id.	187	27	—	Seminativo	IV	0	57	20	82,94
Rialla	187	2(p)	—	Id.	II	9	93	51	3.179,23
Le Speciale	187	3	—	Id.	III	1	15	50	254,10
Totali						64	24	21	12.943,60

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito il località « La Speziale », confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Rialla;

Est: con un tratto della strada vicinale Schianapetto e quindi con parte della linea ferroviaria Massa Marittina-Follonica;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà, con il limite est delle particelle 13, 12, 9 e 1 (foglio 187) e con la linea del frazionamento operato sulla particella 2 (foglio 187) la cui parte ovest rimane alla ditta.

L'indennità di espropriazione è di L. 4.543.483,75 (quattromilioncinquecentoquarantatremilaquattrocentottantatre e sept. 75) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1424.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Neri Guglielmo fu Bartolomeo, in comune di Gavorrano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 233;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Neri Guglielmo fu Bartolomeo, per i terreni ricadenti nel comune di Gavorrano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Neri Guglielmo fu Bartolomeo, relativo ai

terreni ricadenti nel comune di Gavorrano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 12.31.26, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 32. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Neri Guglielmo fu Bartolomeo, in comune di Gavorrano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num. ord. di mappa	Sub-termi	Q U A L I T À	Classe	S U P E R F I C I E			REDDITO DOMINICALE	
						ettari	are	centiare	Lire	
(Partita catastale n. 950 N. C.)										
Fontini	211	19	—	Pascolo	I	0	22	70	29,51	
Id.	211	26	—	Seminativo	I	2	98	00	1.400,60	
Id.	211	14(p)	—	Id.	I	1	73	66	816,19	
Id.	211	31	—	Vigneto	I	0	55	00	440 —	
Id.	211	27	—	Seminativo	I	1	12	89	530,16	
Id.	211	17	—	Id.	I	4	97	60	2.338,72	
Id.	211	18	—	Id.	II	0	71	50	286 —	
Totali						.	12	31	26	5.841,18

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Fontini », confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Bruna;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà; con la linea del frazionamento operato sulla particella 14 (foglio 211), la cui parte nord rimane alla ditta, con un tratto del fosso dello Stagnaccio e della strada vicinale dei Fontini; con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione e di L. 1.896.237,60 (unmilioneottocentonovantaseimiladuecentotrentasette e centesimi 60) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1425.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Nucci Stefano di Ugo Foscolo, in comune di Laiatico (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Nucci Stefano di Ugo Foscolo, per i terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Nucci Stefano di Ugo Foscolo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Laiatico (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 6.73.99, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 31. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Nucci Stefano di Ugo Foscolo, in comune di Laiatico (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 633 N. C.)									
Pian dell'Olmo	41	7	—	Pascolo arborato	un'ca	0	08	70	3,48
Id.	41	8 (p)	—	Seminativo arborato	III	0	64	47	270,79
Id.	41	14	—	Id.	IV	5	22	00	1.461,60
Id.	41	19	—	Seminativo	IV	0	73	30	205,24
Id.	41	210(p)	—	Id.	III	0	05	52	16,58
Totali						6	73	99	1.957,69

Il territorio di cui al presente elenco di esproprio è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Pian dell'Olmo », confinante:

Nord ed *est*: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite nord della particella 36 (foglio 41) e con il limite di proprietà;

Ovest: con parte del limite est delle particelle 28 e 23 (foglio 41).

2° Accorpamento in località « Pian dell'Olmo », confinante:

Nord: con il limite di proprietà, coincidente con il torrente Fosce;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 8 e 210 (foglio 41), le cui parti a sud rimangono alla ditta,

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 170.372,60 (centosettantamilatrecentosettantadue e cent. 60) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1426.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallini Arturo fu Cesare, in comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841:

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallini Arturo fu Cesare, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli

articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallini Arturo fu Cesare, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 100.69.22, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 28. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pallini Arturo fu Cesare, in comune di Grosseto, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di m. p.	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Podere Giulia	128	18	—	Fabbricato rurale	—	0	46	60	—
Id.	128	19	—	Seminativo	II	13	34	70	5.071,86
Podere Alessandro	128	24(p)	—	Id.	II	1	59	60	606,48
Id.	128	26(p)	—	Id.	I	2	75	88	1.241,46
Podere Umberto	128	34	—	Id.	II	3	94	10	1.497,58
Podere Bianca	128	35	—	Fabbricato rurale	—	0	50	00	—
Id.	128	36	—	Seminativo	II	32	22	40	12.245,12
Podere Umberto	128	33	—	Id.	III	3	04	40	821,88
Podere Bianca	128	38	—	Id.	III	7	22	60	1.951,02
Podere Umberto	128	16(p)	—	Id.	I	10	99	34	4.947,03
Id.	128	17(p)	—	Id.	II	9	30	50	3.535,90
Quercesecca	128	27	—	Id.	I	13	16	30	5.923,35
Id.	128	63	—	Vigneto	I	2	12	80	1.596 —
Totali						100	69	22	39.437,68

(Partita catastale n. 659 N. C.)

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Tenuta Querce Secca », distinto al nuovo catasto al foglio 128, confina:

Nord-est: con il limite di proprietà coincidente con il fosso Tanarozzo;

Sud-est: con il limite di proprietà coincidente, per la maggior parte, con il fosso Beveraggio;

Sud-ovest: con la strada del Tombolo;

Nord-ovest: con il limite sud-est della particella 31; con parte del limite sud della particella 24 e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord-ovest rimane alla ditta; con la linea del frazionamento operato sulla particella 26, la cui parte nord-ovest rimane alla ditta, e con parte del limite est di detta particella; con la linea del frazionamento operato sulla particella 16, la cui parte nord-ovest rimane alla ditta; con la linea spezzata del frazionamento operato sulla particella 17, la cui parte nord-ovest rimane alla ditta.

In detto accorpamento è esclusa dall'esproprio la particella 37 (foglio 128).

L'indennità di espropriazione è di L. 13.014.709,50 (tredicimilioniquattordicimilasettecentonove e cent. 50) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1427.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallini Giovanna fu Ettore, maritata Meucci, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallini Giovanna fu Ettore, maritata Meucci, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Pallini Giovanna fu Ettore, maritata Meucci, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 6.56.44, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: **ZOLI**

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 30. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pallini Giovanna fu Ettore, maritata Meucci, in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			RENDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Panditaccia Salvatori	69	105(p)	—	Seminativo arborato . . .	IV	4	64	24	510,66
Poggio Cappone Cordovani	69	107.p	—	Seminativo	III	1	92	20	461,28
Totali . .						6	56	44	971,94

(Partita catastale n. 635 N. C.)

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Poggio Cappone », confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 105 e 107 (foglio 69), le cui parti nord rimangono alla ditta;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fosso del Butterino;

Sud ed ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 370.818,60 (trecentosettantamilaottocentodicicotto e cent. 60) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1428.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pallini Maria-Annunziata di Benedetto, in comune di Grosseto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallini Maria-Annunziata di Benedetto, per i terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 18 dicembre 1951, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pallini Maria-Annunziata di Benedetto,

relativo ai terreni ricadenti nel comune di Grosseto (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 121.06.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 29. — CARLOMAGNO

'ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pallini Maria-Annunziata di Benedetto, in comune di Grosseto, trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 1312 N. C.)									
Poggione	73	3(p)	—	Seminativo . . .	I	65	27	18	29.372,31
Id.	73	4	—	Fabbricato rurale .	—	0	38	20	—
Id. .	73	5	—	Seminativo . . .	II	5	36	20	2.037,56
Id. .	73	32	—	Prato . .	II	0	03	70	5,55
Id. .	73	73	—	Vigneto . .	I	1	76	10	1.320,75
Id. .	74	11(p)	—	Seminativo . . .	II	44	61	02	16.951,84
Id. .	74	12	—	Fabbricato rurale	—	1	66	40	—
San Martino	74	17	—	Seminativo . . .	I	0	97	30	437,85
Poggione	74	41	—	Fabbricato rurale	—	0	37	20	—
Id.	74	42	—	Vigneto	I	0	62	90	471,75
Totali . .						121	06	20	50.597,61

Il territorio di cui all'elenco di esproprio, costituito da un unico accorpamento sito nel Comune sopraindicato, in località « Il Poggione », confina:

Nord: con la linea di frazionamento, coincidente con una strada aziendale, operato sulla particella 3 (foglio 73), la cui restante superficie a nord in parte rimane alla ditta e in parte rientra nei terreni costituenti il terzo residuo; con parte del limite ovest della particella 11 (foglio 74) e con la linea di frazionamento operato su detta particella la cui parte nord rientra nei terreni costituenti il terzo residuo;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada provinciale Scanzanese e con il canale diversivo;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 16.488.901 20 (sedicimilioniquattrocentottantottomilanovecentouno cent. 20) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1429.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pasquetti Rita fu Luigi, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pasquetti Rita fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pasquetti Rita fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Gros-

seto), per una superficie di ettari 19.58.51, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 27. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pasquetti Rita fu Luigi, vedova Biazzi, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 465 N. C.)									
Laschi .	8	1	—	Seminativo	II	2	38	10	809,54
Scalavite	8	3(p)	—	Id.	III	9	46	88	2.367,20
Id.	8	4(p)	—	Id.	II	3	02	45	1.028,23
Laschi .	8	2(p)	—	Id.	II	4	71	08	1.601,67
Totali . . .						19	58	51	5.806,74

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Scalavite » e Laschi », confina.

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il confine comunale di Magliano Toscana;

Est: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 3 e 4 (foglio 8) le cui parti est ricadono nei terreni costituenti il terzo residuo;

Sud: con parte del fosso del Lasco alla Vite; con parte del collettore allacciante orientale; con la linea del frazionamento operato sulla particella 2 (foglio 8), la cui parte sud rimane alla ditta;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con la strada statale Aurelia.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.980.765,90 (unmilionenovecentottantamila settecentosessantacinque e cent. 90) e vale salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1430.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pasquinelli Iole fu Giovanni, in comune di Scansano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pasquinelli Iole fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Pasquinelli Iole fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 35.63.77, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 26. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pasquinelli Io'e fu Giovanni, maritata Lamioni, in comune di Scansano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDITTO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lira

(Partita catastale n. 1365 N. C.)

Podere dei Castagni	90	1	—	Seminativo	IV	1	94	90	302,09
Id.	90	2	—	Id.	III	1	60	30	384,72
Id.	90	3	—	Bosco ceduo	V	0	24	50	6,62
Id.	90	4	—	Seminativo	V	1	74	20	148,07
La Casina	90	8	—	Id.	V	0	11	20	9,52
Id.	90	9	—	Bosco ceduo	IV	0	34	30	20,58
Id.	90	10	—	Seminativo	V	0	33	80	28,73
Podere dei Castagni	90	11	—	Id.	V	0	73	90	62,81
Id.	90	12	—	Id.	IV	1	76	80	274,04
Podere delle Tagliole	89	50	—	Id.	V	1	54	90	131,67
Podere dei Castagni	89	63	—	Id.	IV	1	15	60	179,18
Id.	89	64	—	Id.	IV	3	53	50	547,93
Id.	89	65	—	Pascolo cespugliato	III	0	05	70	1,60
Id.	89	66	—	Seminativo	IV	2	99	70	464,53
Id.	89	67	—	Bosco ceduo	IV	0	66	70	40,02
Id.	89	68	—	Seminativo arborato	III	3	25	50	602,18
Id.	89	69	—	Bosco ceduo	III	0	52	60	44,71
Id.	89	81	—	Seminativo arborato	II	0	35	90	100,52
Id.	89	82	—	Fabbricato rurale	—	0	21	80	
Id.	89	83	—	Pascolo cespugliato	IV	0	05	60	0,73
Fossatelli	89	32	—	Bosco ceduo	IV	0	10	10	6,06
Id.	89	33(p)	—	Seminativo	V	2	37	07	201,51
Id.	89	34	—	Id.	IV	4	24	60	653,13
Podere dei Castagni	89	35	—	Pascolo cespugliato	III	0	12	00	3,36
Id.	89	37	—	Seminativo	IV	1	93	30	299,61
Id.	89	38	—	Canneto	I	0	05	50	35,75
Id.	89	39	—	Seminativo	III	0	32	90	78,96
La Casina	89	58	—	Bosco ceduo	IV	0	08	30	4,98
Id.	89	59	—	Id.	IV	0	11	20	6,72
Id.	89	60	—	Seminativo	V	1	57	30	133,71
Id.	89	61	—	Id.	V	1	37	30	116,70
Podere dei Castagni	89	62	—	Pascolo cespugliato	IV	0	12	80	1,66
Totali						35	63	77	4.897,40

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Podere dei Castagni », confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 33 (foglio 89), la cui parte nord rimane alla ditta; con parte del fosso del Podere dei Castagni; con i limiti sud delle particelle 19 e 36 (foglio 89); con parte del fosso delle Fonti e con il limite sud delle particelle 40 e 41 (foglio 89);

Sud-est: con il limite di proprietà coincidente per un breve tratto con il fosso della Fonte del Tiglio;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente per un lungo tratto con il fosso dei Fossatelli.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.796.609,25 (umilionesettecentonovantaseimilaseicentonove e cent. 25) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1431.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pasti Vittorio e Marco fu Fabio, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pasti Vittorio e Marco fu Fabio, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli

articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pasti Vittorio e Marco fu Fabio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 18.19.12, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 25. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pasti Vittorio e Marco fu Fabio, in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 1839 N. C.)									
Stiacciata	66	27	—	Bosco ceduo	III	0	31	00	29,45
Id.	66	29	—	Seminativo	III	7	60	00	1.824 —
Id.	66	32	—	Pascolo cespugliato	I	0	07	30	4,38
Id.	66	31	—	Seminativo	III	2	01	30	483,12
Id.	66	33	—	Seminativo arborato	III	4	20	70	1.346,24
Id.	66	34	—	Seminativo	III	0	68	80	165,12
Selva	66	35	—	Pascolo cespugliato	I	0	81	80	49,68
Id.	66	36	—	Bosco ceduo	III	0	37	10	35,25
Stiacciata	66	30(p)	—	Id.	III	1	08	00	102,60
Campo alle Mura	60	23	—	Seminativo	IV	0	00	30	0,46
La Pieve .	78	2(p)	—	Uliveto	I	1	02	82	1.079,60
Totali						18	19	12	5.119,30

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento sito in località «La Pieve», confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale di Monte Antico;

Est: con la strada vicinale di Monte Antico;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 2 (foglio 78), la cui parte sud è compresa nei terreni costituenti il terzo residuo;

Ovest: con parte del limite est della particella 18/a (foglio 78).

2° Accorpamento sito in località «Stiacciata», confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Capanna del Carniglione;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Ombrone; con parte del limite nord della particella 11 (foglio 81);

Sud: con il limite nord della particella 10 (foglio 81); con parte del limite nord della particella 1 (foglio 81); con un breve tratto della strada vicinale dei Piani d'Ombrone;

Ovest: con il limite nord-est della particella 43 (foglio 66); con parte del limite est della particella 30 (foglio 66) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte ovest rimane alla ditta; con il limite di proprietà coincidente con il fosso della Capanna del Carniglione.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.800.616 (unmilioneottocentomilaseicentosedici) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1432.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pazzagli Paolo, Tommaso, Dante, Guglielmo-Antonio e Ferdinando fu Valentino-Orlando, in comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pazzagli Paolo, Tommaso, Dante, Guglielmo-Antonio e Ferdinando fu Valentino-Orlando, per i terreni ricadenti nel comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Pazzagli Paolo, Tommaso, Dante, Guglielmo-Antonio e Ferdinando fu Valentino-Orlando, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 23.07.72 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana*. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 24. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pazzagli Paolo, Tommaso, Dante, Guglielmo-Antonio e Ferdinando fratelli fu Valentino-Orlando, in comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

(Partita catastale n. 1032 N. C.)

L'Ontaneto	25	2	—	Seminativo	I	5	44	80	2.560,56
Id.	25	3	—	Id.	I	1	20	80	567,76
Id.	25	21	—	Id.	II	1	20	80	434,88
Paduletti	4	21	—	Id.	II	11	22	90	4.042,44
Badia Vecchia	4	30	—	Id.	III	3	88	30	1.048,41
Id.	4	38(p)	—	Id.	IV	0	10	12	17,71
Totali						23	07	72	8.671,76

Il territorio di cui al presente elenco di esproprio è costituito dai seguenti accorpamenti, siti in località « Grilli »:

1° Accorpamento, confinante:

Nord: con il fosso dell'Agnone coincidente in parte con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con parte del limite nord della particella 38 (foglio 4) e con la linea di frazionamento operato sulla medesima particella, la cui parte a est rimane alla ditta, con parte del limite della particella 48 (foglio 4); con un tratto del Fosso Nuovo;

Ovest: con il limite di proprietà.

2° Accorpamento, confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale dell'Ontaneto;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 2.869.041,65 (duemilionioctocentosessantanovemilaquarantuno e centesimi 65) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1433.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pernaiachi Leontina fu Giovanni, in comune di Riano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pernaiachi Leontina fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Riano (provincia di Roma);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Pernaiachi Leontina fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Riano (provincia di Roma), per una superficie di ettari 29.44.02, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 23. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pernaichi Leontina fu Giovanni, in comune di Riano (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro

(Partita catastale n. 948 N. C.)

Valle Selci	5	2	—	Pascolo	unica	0	81	10	97,32
Id.	5	3	—	Seminativo	III	0	83	30	266,53
Id.	5	4	—	Pascolo	unica	0	62	80	75,36
Id.	5	5	—	Id.	unica	1	95	60	234,72
Id.	5	6	—	Bosco ceduo	III	0	35	30	30 —
Monte del Morto	5	7	—	Id.	III	0	54	10	45,99
Id.	5	8(p)	—	Seminativo	II	1	00	00	55 —
Id.	5	10(p)	—	Pascolo cespugliato	I	0	20	50	29,50
Id.	5	11(p)	—	Bosco ceduo	II	1	80	00	270 —
Id.	5	14(p)	—	Id.	II	5	30	00	795 —
Id.	5	15(p)	—	Seminativo	III	0	07	50	24 —
Id.	5	16(p)	—	Id.	II	1	90	00	1.045 —
Id.	5	17(p)	—	Id.	III	14	03	82	4.492,21
Totali						29	44	02	7.946,66

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Valle Selci », (distinto al nuovo catasto al foglio 5), confina:

Nord. con il limite di proprietà coincidente con la strada statale Flaminia;

Est. con il limite di proprietà coincidente, in parte, con il fosso di Monte del Morto;

Sud. con la linea del frazionamento operato sulle particelle 10, 8, 17, 16, 15, 14 e 11, le cui parti sud rimangono alla ditta;

Ovest. con il limite di proprietà coincidente, per la maggior parte, con la strada statale Flaminia.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.306.037,90 (unmilione trecento sessantasette e cent. 90) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1434.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Pinelli Gentile Eugenia, fu Giacomo, in comune di Piombino (Livorno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pinelli Gentile Eugenia fu Giacomo, per i terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno);

Udito il parere, in data 18 dicembre 1951, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste,

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Pinelli Gentile Eugenia, fu Giacomo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno), per una superficie di ettari 181,86 27, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 22. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pinelli Gentile Eugenia fu Giacomo, in comune di Piombino (provincia di Livorno), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero di foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE	
						ettari	are	centiare	Lire	
(Partita catastale n. 1310 N. C.)										
Campo al Fico . . .	54	2	—	Seminativo arborato . .	AA 1 A 3	II	9	47	90	4.360,34
Id. . . .	54	3	—	Vigneto	AA 1 A 3	II	1	20	00	528 —
Id. . . .	54	4	—	Seminativo	AA 1 A 3	II	35	26	00	12.341 —
Diaccino	54	10	—	Fabbricato rurale	—	—	0	52	80	—
Padule Carbonifera	54	11	—	Pascolo	AA 1 A 3	unica	38	52	40	1.656,53
Allacciante Cervia	54	12	—	Id.	AA 1 A 3	unica	1	61	20	69,32
Id. . . .	54	15	—	Incolto produttivo	—	unica	18	34	00	91,70
Campo All'Orti . . .	54	16	—	Fabbricato rurale	—	—	0	03	20	—
Id. . . .	54	17	—	Seminativo .	AA 3	II	48	01	60	16.805,60
Sant'Emilio . . .	26	25(p)	—	Id. . . .	AA 1 A 3	II	3	38	27	1.183,95
Diaccino . . .	54	8	—	Pascolo . . .	AA 1 A 3	unica	10	59	40	455,54
Id. . . .	54	9	—	Bosco misto . .	AA 1 A 3	unica	11	18	50	1.509,98
Allacciante Cervia	54	14	—	Bosco ceduo	—	I	3	71	00	500,85
Totali . .							181	86	27	39.502,81

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Campo al Fico », confinante:

Nord: con la strada di bonifica stazione Riotorto Vignarca;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso della Corniaccia;

Sud: con il mare Tirreno;

Ovest: con il limite di proprietà; con il limite est delle particelle 24 e 44 (foglio 53).

2° Accorpamento in località « Podere Franceschi », confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con la strada comunale della stazione coincidente, in parte, con il limite di proprietà;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 25 (foglio 26), la cui parte sud rimane alla ditta;

Ovest: con la ferrovia Pisa-Roma.

L'indennità di espropriazione è di L. 13.480.168,85 (tredicimilioniquattrocentottantamilacentosessantotto e cent. 85) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1435.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Rotti Michele fu Giovanni, in comune di Nazzano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Rotti Michele fu Giovanni, per i terreni ricadenti nel comune di Nazzano (provincia di Roma);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli

articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Rotti Michele fu Giovanni, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Nazzano (provincia di Roma, per una superficie di ettari 10.67.75, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 21. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rotti Michele fu Giovanni, in comune di Nazzano (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			RIPARTO DOMINIALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 354 N. C.)									
Villa Rotti	2	167	—	Seminativo	III	0	01	20	4,08
Id.	2	168	—	Pascolo arborato	unica	0	16	30	23,63
Id.	2	169	—	Seminativo	I	1	21	80	822,15
Id.	2	170	—	Bosco ceduo	I	0	23	30	55,92
Id.	2	171	—	Pascolo arborato	unica	0	32	80	47,53
Id.	2	172	—	Seminativo	III	2	17	30	738,82
Id.	2	173	—	Bosco ceduo	II	0	31	20	53,04
Id.	2	174	—	Uliveto	II	0	46	70	373,60
Id.	2	189	—	Seminativo	III	0	27	20	92,48
Id.	2	190	—	Bosco ceduo	I	1	30	80	313,92
Id.	2	191	—	Seminativo	III	1	43	60	488,24
Id.	2	192	—	Id.	II	0	43	40	238,70
Marisano	2	202	—	Id.	III	0	45	10	153,34
M. Madonna	2	194(p)	—	Uliveto	II	1	87	05	1.496,38
Totali . . .						10	67	75	4.901,86

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Villa Rotti » e « M. Madonna », distinto a nuovo catasto al n. 2 del foglio di mappa, confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale di Valle Cava;

Est: con il limite di proprietà coincidente con la strada provinciale Tiberina;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 194, la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite nord della particella 196; con i limiti est, nord ed ovest della particella 195; con parte del limite nord della particella 196;

Ovest: con parte del limite est della particella 184; con il limite di proprietà; con un breve tratto del limite est della particella 178; con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso di Valle Cava.

L'indennità di espropriazione è di L. 935.117,10 (novecentotrentacinquemilacentodiciassette e cent. 10) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1436.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Rovis Antonio fu Francesco, in comune di Massa Marittima (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, dell' Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230; ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Rovis Antonio fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Rovis Antonio fu Francesco, relativi ai terreni ricadenti nel comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 264.88.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 20. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rovis Antonio fu Francesco, in comune di Massa Marittima (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterna	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Podere Ronna	213	11	—	Uliveto	II	1	21	70	760,63
Id.	213	12	—	Seminativo	III	2	29	30	504,46
Id.	213	13	—	Fabbricato rurale	—	0	31	00	—
Id.	213	14	—	Uliveto	I	2	44	80	2.325,60
Id.	213	50	—	Seminativo	II	2	40	10	768,32
Id.	213	51	—	Vigneto	III	0	28	40	122,12
Ronna	214	1	—	Seminativo	I	4	16	70	1.791,81
Id.	214	14	—	Vigneto	III	0	64	80	20,64
Id.	214	15	—	Seminativo	II	5	89	40	1.886,18
Id.	214	26	—	Uliveto	I	2	72	40	2.587,80
Id.	214	27	—	Id.	III	1	88	80	755,20
Id.	214	28	—	Pascolo	unica	0	13	00	5,33
Bufalaia	214	37	—	Bosco ceduo	III	7	86	70	708,03
Totali						31	67	10	12.236,02

(Partita catastale n. 1210 N. C.)

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Podere Ronnone », confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con la gora della Aronna;

Est: con il limite di proprietà coincidente per un breve tratto con la strada vicinale Valpiano-Accessa;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente per un breve tratto con la strada vicinale Valpiano-Accessa,

In detto accorpamento è escluso dall'esproprio un appezzamento di terreno non di proprietà distinto al foglio 213.

L'indennità di espropriazione è di L. 4.089.559,35 (quattromilionionottantanovemilacinquecentocinquantanove e cent. 35) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 1213 N. C.)									
Pecora	171	29	—	Bosco ceduo	IV	0	69	90	52,43
Id.	171	30	—	Seminativo	III	0	09	30	20,46
Id.	171	31	—	Bosco ceduo	IV	0	17	10	12,82
Id.	171	32	—	Id.	IV	0	37	20	27,90
Id.	171	33	—	Id.	IV	0	16	90	12,67
Id.	171	34	—	Id.	IV	0	41	20	30,90
Id.	171	35	—	Seminativo	III	16	24	30	3.573,46
Piano Vivoli	198	1	—	Bosco ceduo	IV	0	46	20	34,65
Id.	198	2	—	Seminativo	III	4	15	00	91 ²
Id.	198	3	—	Id.	III	3	76	80	828,96
Id.	198	4	—	Id.	III	0	31	60	69,52
Id.	198	5	—	Bosco ceduo	IV	0	28	80	21,60
Sugherone	221	1	—	Seminativo	III	9	99	80	2.199,56
Id.	221	2	—	Id.	III	17	79	20	3.914,24
Valmora	221	5	—	Id.	IV	13	59	40	1.971,13
Sugherone	201	15	—	Id.	IV	3	19	10	462,70
Id.	201	18(p)	—	Id.	IV	6	53	60	947,72
Id.	200	25	—	Fabbricato rurale	—	0	28	70	—
Id.	200	27	—	Seminativo	IV	3	47	70	504,16
Id.	200	28	—	Id.	III	3	20	30	704,66
Id.	200	22	—	Seminativo arborato	III	5	80	00	1.856 -
Id.	200	23	—	Pascolo cespugliato	II	0	11	00	2,20
Id.	200	26	—	Seminativo	III	3	61	30	794,86
Id.	200	21	—	Vigneto	II	0	17	70	12,90
Id.	200	20	—	Seminativo	III	6	16	40	1.356,8
Id.	201	19(p)	—	Bosco ceduo	V	3	66	16	11,51
Id.	221	3(p)	—	Bosco alto fusto	II	8	94	40	715,52
Id.	221	12	—	Bosco ceduo	V	1	85	40	57,47
Id.	200	24	—	Seminativo	IV	4	28	10	620,75
Id.	200	19	—	Id.	III	2	50	80	551,76
Vivoli	200	18	—	Bosco alto fusto	II	0	22	70	18,16
Id.	200	17	—	Seminativo arborato	IV	0	41	90	100,53
Valle Scura	200	12	—	Seminativo	III	1	47	40	324,72
Id.	200	13	—	Bosco alto fusto	II	0	84	80	67,84
Vivoli	200	14	—	Seminativo	III	3	79	10	834,02
Id.	200	15	—	Id.	III	1	72	90	380,38
Il Fiorentino	200	2	—	Bosco ceduo	IV	15	37	90	1.153,43
Vivoli	200	3	—	Seminativo	IV	6	63	70	962,37
P. Vivoli	173	8	—	Bosco alto fusto	II	0	19	70	15,76
Vivoli	200	4	—	Seminativo	IV	10	43	20	1.512,64
Id.	200	5	—	Porzione rurale fabbricato	—	—	—	—	—
Id.	200	6	—	Fabbricato rurale	—	0	58	40	—
Id.	200	7	—	Uliveto	I	0	09	50	90,25
Id.	200	8	—	Seminativo	II	0	17	30	55,36
Id.	200	9	—	Id.	III	0	34	80	76,56
Id.	200	10	—	Seminativo arborato	IV	0	19	10	45,84
Piano Vivoli	200	1	—	Pascolo cespugliato	II	0	10	40	2,08
Id.	173	9	—	Seminativo	III	0	25	70	56,54
Vivoli	201	2	—	Id.	II	0	08	10	25,92
Id.	201	3	—	Vigneto	II	0	14	50	101,50
Id.	201	4	—	Uliveto	I	3	24	90	3.086,55
Casalone	201	8(p)	—	Seminativo	IV	10	74	84	1.558,52
Id.	174	10	—	Id.	IV	1	44	40	209,38
Id.	174	11	—	Pascolo cespugliato	II	1	61	40	32,28
Id.	174	12	—	Seminativo	IV	3	52	40	510,98
Id.	174	13	—	Seminativo arborato	IV	4	48	60	1.076,04
Id.	174	15	—	Fabbricato rurale	—	0	01	50	—
Valle Aia	174	8	—	Bosco ceduo	V	1	49	00	46,19

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue (Partita catastale n. 1213 N. C.)									
Casalone	174	9	—	Bosco ceduo	IV	7	26	00	544,50
Vivoli	200	29	—	Id.	V	13	77	50	427,02
Id.	201	7	—	Bosco alto fusto	II	0	08	10	6,48
Vallino dei Frassini	201	8	—	Bosco ceduo	V	7	93	40	245,95
Poggio Salci	201	11	—	Id.	V	0	11	40	2,53
Id.	201	12(p)	—	Seminativo	IV	4	60	50	667,73
Vivoli	200	30	—	Bosco alto fusto	II	1	81	80	145,44
Id.	200	11	—	Id.	II	0	37	80	30,24
Id.	200	16	—	Id.	II	3	95	80	316,64
Id.	201	1	—	Id.	II	0	32	10	25,68
Id.	201	5	—	Id.	II	0	37	50	30 —
Casalone	174	14	—	Id.	II	0	13	60	10,88
Id.	174	19	—	Id.	II	0	44	50	35,60
Totali						233	21	70	37.328,75

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento sito in località «Cura Nuova», confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente per la maggior parte con la strada vicinale di Suvereto e con il vallino di Camillaccio;

Est: con la strada vicinale Vivoli Frasciera, con parte del limite ovest della particella 16 (foglio 174); con parte del limite nord della particella 9 (foglio 201); con la linea del frazionamento operato sulla particella 6 (foglio 201), la cui parte sud rimane alla ditta; con parte del limite nord della particella 9 (foglio 201); con il vallino dei Frassini; con parte del limite nord della particella 17 (foglio 201); con i limiti est, nord ed ovest della particella 13 (foglio 201); con la linea del frazionamento operato sulla particella 12 (foglio 201), la cui parte sud rimane alla ditta, e con parte del limite ovest di detta particella; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 19 e 18 (foglio 201), le cui parti est rimangono alla ditta; con il limite nord-ovest della particella 21 (foglio 201); con parte dei limiti nord ed ovest della particella 3 (foglio 221) e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte est rimane alla ditta; con parte del limite sud della particella 3 (foglio 221); con il limite ovest della particella 13 (foglio 221);

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale Cura Nova.

2° Accorpamento sito in località «Fosso del Pecorino», confinante:

Nord-ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Pecora;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale di Suvereto;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fiume Pecora.

L'indennità di espropriazione è di L. 13.814.081,70 (tredicimilionitotocentoquattordicimilaottantuno e centesimi 70) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

		Superficie			Reddito dominicale Lire	Indennità Lire
		ettari	are	cent.		
Partita catastale n. 1210	• •	31	67	10	12.236,02	4.089.559,35
Partita catastale n. 1213	• •	233	21	70	37.328,75	13.814.081,70
Totale	• •	264	88	80	49.564,77	17.903.641,05

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1437.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Sansoni Geremia fu Bernardo, in comune di Civitella Paganico (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Sansoni Geremia fu Bernardo, per i terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Sansoni Geremia fu Bernardo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 3.62.90, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 19. - CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Sansoni Geremia fu Bernardo, in comune di Civitella Paganico (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	
Poggiale	3	31	—	Bosco alto fusto	II	0	68	10	85,13
Santa Lucia . .	3	8(p)	—	Seminativo	III	2	94	80	707,53
Totale						3	62	90	792,66

(Partita catastale n. 883 N. C.)

Il territorio di cui al presente elenco di esproprio, sito in località « Santa Lucia », confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 8 (foglio 3), la cui parte a nord rimane alla ditta;

Est: con il limite di proprietà coincidente per un tratto con il fosso degli Scopeti;

Sud: con parte del limite nord delle particelle 41 e 42 (foglio 3);

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 8 (foglio 3), la cui parte ad ovest rimane alla ditta.

L'indennità di espropriazione è di L. 266.022,50 (duecentosessantaseimilaventidue e cent. 50) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1438.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Saraceni Filippo fu Massimiliano, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Saraceni Filippo fu Massimiliano, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto):

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Saraceni Filippo fu Massimiliano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 22.61.17 specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 18. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Saraceni Filippo fu Massimiliano, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto presidenziale 7 febbraio 1951 n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Class.	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 519 N. C.)									
Maremmello di Sotto	10	26	—	Seminativo	II	0	04	00	13,60
Id.	10	27	—	Seminativo arborato	V	9	60	10	1.200,12
Id.	11	63	—	Seminativo	IV	9	83	00	1.671,10
Valle Noviglia	11	64(p)	—	Id.	III	1	27	37	318,41
Maremmello	11	51	—	Uliveto	II	1	86	70	1.213,55
Totali						22	61	17	4.416,78

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Maremmello di Sotto », confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite ovest della particella 52 (foglio 11); con il limite nord e con parte del limite ovest della particella 65 (foglio 11); con la linea del frazionamento operato sulla particella 64 (foglio 11), la cui parte sud è compresa nei terreni costituenti il terzo residuo; con un breve tratto del fosso di Valle Noviglia;

Sud: con il limite nord della particella 74 (foglio 11), coincidente in parte con un affluente del fosso di Valle Noviglia;

Ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.622.251,70 (unmilione e seicentoventidue miladuecentocinquanta e cent. 70) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1439.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Scheibler Emilio di Felice, in comune di Riparbella (Pisa).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Scheibler Emilio di Felice, per i terreni ricadenti nel comune di Riparbella (provincia di Pisa);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della

Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Scheibler Emilio di Felice, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Riparbella (provincia di Pisa), per una superficie di ettari 73.44.47, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo registro n. 59, foglio n. 17. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Scheibler Emilio di Felice, in comune di Riparbella (provincia di Pisa), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 536 - N. C.)									
I Puntoni	1	2	—	Pascolo arborato	unica	0	55	30	17,80
Id.	1	3	—	Pascolo cespugliato	II	0	27	50	2,03
Id.	1	4	—	Pascolo arborato	unica	2	58	50	82,72
Id.	1	6	—	Pascolo	I	0	40	70	20,35
Id.	1	9	—	Seminativo	IV	0	55	10	85,41
Id.	1	12	—	Seminativo arborato	IV	0	42	50	106,25
Id.	1	19	—	Seminativo	IV	1	65	90	257,15
Id.	1	20	—	Pascolo	I	0	11	80	5,90
Id.	1	21	—	Pascolo arborato	unica	0	90	65	0,21
Id.	1	24	—	Id.	unica	0	37	20	11,90
Id.	1	25	—	Seminativo	IV	0	03	60	5,58
Id.	1	26	—	Id.	IV	0	40	90	63,40
Id.	1	29	—	Pascolo arborato	unica	0	76	00	24,32
Campo ai Vignacci	1	30	—	Seminativo	IV	2	47	10	383,01
II Puntone	1	32	—	Pascolo cespugliato	I	9	27	30	231,83
Id.	1	33	—	Pascolo arborato	unica	0	49	80	15,94
Id.	1	34	—	Bosco ceduo	III	0	72	50	47,13
Id.	1	40	—	Seminativo	IV	1	88	40	292,02
Id.	1	41	—	Pascolo cespugliato	I	0	65	90	16,38
Id.	1	42	—	Seminativo	V	0	68	70	41,22
Id.	1	43	—	Id.	IV	0	44	70	69,28
Id.	1	44	—	Pascolo cespugliato	I	0	25	40	6,35
Campo ai Vignacci	1	45	—	Bosco ceduo	II	0	35	60	30,26
II Puntone	1	46	—	Pascolo arborato	unica	0	12	60	4,03
Campo ai Vignacci	1	47(p)	—	Bosco ceduo	II	3	50	00	297,49
I Fondacci	2	4	—	Pascolo cespugliato	I	2	89	00	72,25

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			RIPARTITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 536 N. C.)

Botro dei Fondacci	2	5	—	Bosco ceduo	IV	0	19	50	8,19
Strido	2	7	—	Pascolo cespugliato	I	0	31	60	7,90
Id.	2	8	—	Id.	I	0	04	20	1,05
I Fondacci	2	9	—	Bosco ceduo	III	1	04	90	68,19
Id.	2	10	—	Seminativo	III	1	65	10	412,75
Botro della Fonte	2	11	—	Bosco ceduo	IV	0	04	60	1,93
Strido	2	12	—	Seminativo	V	8	31	30	498,78
Botro della Fonte	2	13	—	Bosco ceduo	III	0	26	30	17,09
Strido	2	14	—	Pascolo arborato	unica	0	14	10	4,51
Id.	2	15	—	Pascolo cespugliato	I	0	60	10	15,03
Id.	2	16	—	Seminativo	IV	1	82	90	283,50
Id.	2	17	—	Vigneto	III	1	00	20	460,92
Id.	2	18	—	Seminativo	V	0	06	80	4,08
Id.	2	19	—	Pascolo	I	0	14	50	7,25
Id.	2	20	—	Pascolo cespugliato	I	0	06	10	1,53
Id.	2	21	—	Seminativo	IV	0	05	70	8,83
Id.	2	22	—	Id.	III	0	09	80	24,50
Id.	2	23	—	Fonte e lavatoio uniti al n. 25	—	0	00	82	—
Id.	2	24	—	Pascolo arborato	unica	0	23	80	7,62
Id.	2	25	—	Fabbricato rurale con la fonte e lavatoio uniti al 23	—	0	31	70	—
Id.	2	26	—	Seminativo arborato	III	2	58	70	957,19
Id.	2	27	—	Seminativo	IV	2	20	60	341,93
Id.	2	28	—	Uliveto	IV	0	14	70	33,81
Id.	2	29	—	Seminativo	IV	2	15	60	334,16
Id.	2	30	—	Id.	IV	1	82	80	283,34
Id.	2	31	—	Id.	V	0	52	90	31,74
I Puntoni	1	1	—	Id.	III	1	73	10	432,75
Id.	1	5	—	Pascolo cespugliato	II	0	59	10	4,42
Id.	1	7	—	Corte unita al n. 22	—	0	03	50	—
Id.	1	8	—	Pascolo cespugliato	I	0	33	20	8,30
Id.	1	10	—	Pascolo arborato	unica	0	45	70	14,62
Id.	1	11	—	Seminativo arborato	III	2	46	10	910,57
Id.	1	13	—	Seminativo	IV	1	69	10	262,12
Id.	1	14	—	Id.	III	0	32	60	81,50
Id.	1	15	—	Id.	IV	0	33	20	51,46
Id.	1	16	—	Seminativo arborato	IV	1	49	10	372,75
Id.	1	17	—	Seminativo	III	1	20	00	300 —
Id.	1	18	—	Uliveto	III	0	38	00	133 —
Id.	1	22	—	Fabbricato rurale con corte n. 7 e con aia n. 27	—	0	13	90	—
II Puntone	1	23	—	Seminativo	IV	2	78	30	431,36
Id.	1	27	—	Aia unita al n. 22	—	0	21	70	—
Id.	1	28	—	Vigneto	III	0	34	70	159,62
Id.	1	36	—	Pascolo arborato	unica	0	44	70	14,30
Id.	1	37	—	Pascolo cespugliato	I	0	66	50	16,63
Totali						73	44	47	9.199,43

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Strido », confinante:

Nord: con il limite sud della particella 1 (foglio 2); con parte del botro dei Fondacci; con la linea del frazionamento operato sulla particella 47 (foglio 1), la cui parte nord rimane alla ditta; con i limiti ovest, nord ed est della particella 30 (foglio 1), inclusa nei terreni soggetti ad esproprio; con una strada podereale coincidente con la linea del frazionamento operata sulla particella 47 (foglio 1), la cui parte est rimane alla ditta; con parte del limite sud della particella 47 (foglio 1); con il limite ovest della particella 6 (foglio 2);

Sud-est: con la strada comunale Riparbella Chianni coincidente, in parte, con il limite di proprietà;

Sud-ovest: con il limite di proprietà coincidente, in parte, con il botro della Fonte.

2° Accorpamento in località « Il Puntone », confinante:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Sterza;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Sterzuola;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con un affluente del torrente Sterzuola;

Ovest: con il limite est della particella 35 (foglio 1) e con parte del limite nord della stessa particella; con un breve tratto della strada comunale Riparbella-Chianni; con il limite nord della particella 38 (foglio 1); con un breve tratto del botro Puntone; con parte del limite est e nord della particella 31 (foglio 1).

L'indennità di espropriazione è di L. 1.285.818.46 (unmilione duecentottantacinquemilaottocentodiciotto e cent. 46) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1440.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Serraggi Anna fu Luigi, in comune di Sacrofano (Roma).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Serraggi Anna fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Sacrofano (provincia di Roma);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Serraggi Anna fu Luigi, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Sacrofano (provincia di Roma), per una superficie di ettari 16.90.16, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 16. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Serraggi Anna fu Luigi, in comune di Sacrofano (provincia di Roma), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Partita catastale nn. 722-723 - N.C.)									
Possenti	22	12 (p)	—	Pascolo	I	5	65	02	820 —
Id.	22	25	—	Seminativo	IV	10	12	10	2.429,04
Cerquetta	22	47 (p)	—	Bosco ceduo	III	1	12	44	146,17
Totali . . .						16	90	16	3.395,21

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Possenti e Cerquetta », distinto a nuovo catasto al numero del foglio di mappa 22, confina;

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente con la strada provinciale Sacrofano-Cassia;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 12 e 47, le cui parti sud rimangono alla ditta;

Ovest: con il limite est della particella 44; con un breve tratto di un affluente del fosso di Guado Tufo e con il limite est della particella 24.

L'indennità di espropriazione è di L. 659.235.80 (seicentocinquantanovemiladuecentotrentacinque e cent. 80) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 6 settembre 1952, n. 1441.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società anonima elettrochimica maremmana, con sede in Torino, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società anonima elettrochimica maremmana, con sede in Torino, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste,

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti della Società anonima elettrochimica maremmana, con sede in Torino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 128.93.32, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 14. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima elettrochimica maremmana, con sede in Torino, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	
La Vittoria . . .	111	22(p)	—	Seminativo	III	51	00	80	12.752,01
Valle d'Oro . . .	111	24	—	Id.	II	1	67	60	569,84
Id.	111	25	—	Id.	II	7	10	30	2.415,02
Id.	111	26	—	Id.	IV	8	56	00	1.455,20
Id.	111	27	—	Pascolo cespugliato . . .	I	0	35	60	35,60
Torba	111	33	—	Seminativo	III	29	93	40	7.483,50
Pian del Mentone .	112	1(p)	—	Id.	II	1	73	27	589,11
Casetta all'Aia . .	112	2	—	Id.	III	25	50	60	6.376,50
Nunziatella . . .	112	58	—	Id.	II	2	73	00	928,20
La Vittoria . . .	111	23(p)	—	Fabbricato rurale . . .	—	0	32	75	—
Totali . . .						128	93	32	32.604,98

(Partita catastale n. 588 N. C.)

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Casetta all'Aia », « Torba » e « La Vittoria », confina:

Nord: con la strada statale Aurelia; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 22 e 23 (foglio 111), le cui parti nord sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo; con il limite sud della particella 16 (foglio 111); con il limite sud-ovest della particella 17 (foglio 111); con la strada vicinale Palazzo Torba-Sette Finestre;

Est: con la linea del frazionamento operato sulla particella 1 (foglio 112), la cui parte est rimane alla ditta, e con parte del limite ovest di detta particella;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con la ferrovia Roma-Pisa e con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale della Tagliata.

L'indennità di espropriazione è di L. 11.358.406,45 (undicimilionitrecentocinquantottomilaquattrocentosei e centesimi 45) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1442.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà della Società anonima Tenuta di Fosini, con sede in Milano, in comune di Montieri (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società anonima Tenuta di Fosini, con sede in Milano, per i terreni ricadenti nel comune di Montieri (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti della Società anonima Tenuta di Fosini, con sede in Milano, relative ai terreni ricadenti nel comune

di Montieri (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 272.88.70, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 15. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla Società anonima Tenuta di Fosini, con sede in Milano, in comune di Montieri (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero de foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 1938 N. C.)									
Torrente Pavone . .	16	1	—	Seminativo	III	0	33	70	42,13
Frassetone . . .	16	2	—	Bosco ceduo	III	21	77	10	1.850,54
Id.	16	4	—	Seminativo	IV	1	84	90	129,43
Id.	16	5	—	Pascolo arborato	unica	3	82	90	210,60
Id.	16	6	—	Pascolo cespugliato	II	0	13	30	3,46
Id.	16	7	—	Bosco ceduo	III	0	05	60	4,76
Id.	16	8	—	Pascolo	II	3	61	40	93,97
Id.	16	9	—	Bosco ceduo	III	0	54	60	46,41
Bocche di Riardo . .	16	13	—	Pascolo cespugliato	III	0	48	20	5,30
Id.	16	14	—	Bosco ceduo	III	4	74	30	403,15
Frassetone . . .	16	15	—	Id.	IV	0	06	40	4,16
Id.	16	16	—	Seminativo	IV	0	57	40	40,18
Id.	16	17	—	Id.	IV	0	57	00	39,90
Id.	16	18	—	Fabbricato rurale	—	0	01	00	—
Id.	16	19	—	Id.	—	0	04	80	—
Id.	16	20	—	Id.	—	0	04	10	—
Id.	16	21	—	Seminativo	III	0	09	20	11,50
Id.	16	22	—	Fabbricato rurale	—	0	07	30	—
Id.	16	23	—	Pascolo	II	0	75	50	19,63
Id.	16	24	—	Pascolo arborato	unica	0	22	20	12,21
Il Pavone	16	26	—	Bosco ceduo	III	19	14	10	1.626,99
Frassetaccia . . .	16	27	—	Seminativo	IV	5	86	70	410,69
Id.	16	28	—	Vigneto	III	0	95	10	237,75
Id.	16	29	—	Seminativo	IV	3	83	50	268,45
Id.	16	30	—	Bosco ceduo	IV	0	43	30	28,15
Id.	16	31	—	Pascolo arborato	unica	0	09	70	5,33
Frassetone . . .	16	36	—	Seminativo	III	6	62	80	828,49
Id.	16	37	—	Bosco ceduo	IV	0	31	40	20,41
Id.	16	38	—	Pascolo cespugliato	II	0	32	60	8,47
Frassetaccia . . .	16	39	—	Seminativo	IV	2	17	10	151,97
Id.	16	46	—	Bosco ceduo	III	0	95	30	81 —
Torrente Pavone . .	16	52	—	Pascolo cespugliato	III	0	22	40	2,46
Campo di Fondo . .	16	53	—	Seminativo	II	1	18	40	248,64
Campo Nuovo . . .	16	54	—	Id.	III	0	68	60	85,75
Frassetaccia . . .	16	55	—	Bosco ceduo	III	8	25	70	701,84
Id.	16	56	—	Seminativo	IV	1	12	30	78,61
Molino del Pavone . .	16	58	—	Pascolo cespugliato	II	0	01	00	0,26
Id.	16	59	—	Id.	III	0	01	90	0,21
Id.	16	60	—	Seminativo	II	0	21	00	44,10
Id.	16	61	—	Fabbricato rurale	—	0	05	60	—
Id.	16	62	—	Id.	—	0	02	50	—
Id.	16	63	—	Seminativo	III	0	61	40	76,75
Il Piano	16	64	—	Id.	II	1	60	20	336,42
Id.	16	65	—	Id.	II	0	39	00	81,90
Frassetaccia . . .	16	66	—	Bosco ceduo	III	13	35	70	1.135,34
Molino del Pavone . .	16	67	—	Id.	III	0	22	40	19,04
Pian di Roviccia . .	16	68	—	Seminativo	II	2	12	10	445,41
Id.	16	69	—	Pascolo cespugliato	III	0	01	60	0,18
Id.	16	70	—	Bosco ceduo	IV	0	03	80	2,47
Id.	16	71	—	Pascolo cespugliato	III	0	12	50	1,38
La Peschiera . . .	16	32	—	Seminativo	III	1	20	80	150,99
Frassetaccia . . .	16	3	—	Bosco ceduo	III	0	16	90	14,37
Id.	16	10	—	Pascolo arborato	unica	0	94	40	51,92
Id.	16	11	—	Pascolo	II	0	31	20	8,11
Id.	16	12	—	Pascolo arborato	unica	1	55	60	85,58
La Peschiera . . .	16	25	—	Seminativo	III	1	16	80	146 —
Id.	16	33	—	Id.	III	0	14	10	17,63
Id.	16	34	—	Pascolo arborato	unica	0	64	40	35,42
Id.	16	35	—	Seminativo	III	0	03	90	4,88
Frassetaccia . . .	16	41	—	Pascolo arborato	unica	0	27	60	15,18
Id.	16	42	—	Seminativo	III	0	55	80	69,75
Id.	16	43	—	Pascolo arborato	unica	1	06	00	58,30
Id.	16	44	—	Seminativo	IV	0	95	70	66,99

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num. ° di mappa	Suba term.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			RENDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 1938 N. C.)

Frassetaccia	16	47	—	Seminativo	IV	0	26	80	18,76
Id.	16	48	—	Vigneto	III	1	17	30	293,25
Lavandone	16	49	—	Seminativo	III	1	15	50	144,38
Frassetaccia	16	57	—	Id.	IV	6	42	30	449,61
Le Penne	17	6	—	Bosco ceduo	IV	0	07	80	5,07
Id.	17	7	—	Pascolo	II	2	81	60	73,22
Id.	17	8	—	Pascolo arborato	unica	4	95	40	272,47
Id.	17	9	—	Seminativo	V	2	09	10	94,09
Poggio Mutti	17	16	—	Pascolo cespugliato	III	4	29	40	47,23
Leccetina	17	19	—	Pascolo arborato	unica	0	37	00	20,35
Id.	17	20	—	Bosco ceduo	III	2	36	90	201,36
Id.	17	21	—	Seminativo	IV	1	29	30	90,51
Cornate	17	22	—	Id.	III	1	67	40	209,25
Campo alle Rose	17	23	—	Bosco ceduo	IV	0	11	50	7,47
Leccetina	17	31	—	Id.	III	0	31	60	26,86
Campo delle Rose	18	7	—	Pascolo	III	0	07	00	0,56
Bucheta	18	10	—	Bosco misto	II	0	24	60	20,91
Id.	18	11	—	Bosco ceduo	III	0	08	10	6,89
Id.	18	12	—	Bosco misto	II	1	56	90	133,36
Id.	18	13	—	Seminativo	IV	1	79	50	125,65
Campo delle Rose	18	14	—	Id.	IV	4	40	00	328
Id.	18	15	—	Pascolo	III	0	98	90	7,91
La Bucheta	18	16	—	Bosco misto	II	0	18	10	15,39
Id.	18	17	—	Pascolo arborato	unica	0	31	90	17,55
Id.	18	18	—	Pascolo	III	0	13	40	1,07
Id.	18	20	—	Pascolo arborato	unica	0	80	30	44,16
Podere Campo alle Rose	18	21	—	Fabbricato rurale	—	0	16	30	—
Cornate	18	23	—	Pascolo	III	0	06	30	0,50
Campo alle Rose . . .	18	24	—	Seminativo	IV	0	14	50	10,15
Faetola	27	12	—	Castagneto	II	0	65	70	98,55
Campo alle Rose	18	25	—	Seminativo . .	III	0	06	50	8,13
Campone	27	37	—	Id.	IV	1	74	89	122,36
Le Capanne	27	42	—	Id.	IV	0	82	60	57,82
Id.	27	43	—	Id.	IV	0	79	00	55,30
Aia Mitennone	27	49	—	Id.	IV	0	22	60	15,82
Vigna delle Capanne	27	59	—	Vigneto	IV	1	33	70	173,81
Campo alle Rose	28	2	—	Bosco ceduo	IV	0	10	70	6,95
La Bucheta	18	19	—	Seminativo	IV	0	91	20	63,84
Campo alle Rose	28	3	—	Id.	III	0	16	10	20,13
Id.	28	12	—	Pascolo	III	0	20	40	1,63
Poggetti	28	15	—	Seminativo	IV	0	42	40	29,68
Id.	28	17	—	Pascolo	III	0	26	30	2,10
Id.	28	32	—	Pascolo arborato	unica	0	22	00	12,10
Id.	28	44	—	Bosco ceduo	IV	0	32	50	21,13
Id.	28	47	—	Seminativo	IV	9	50	50	665,35
Id.	28	48	—	Pascolo arborato	unica	0	34	50	18,98
Id.	28	56	—	Id.	unica	0	32	30	17,76
Id.	28	62	—	Id.	unica	0	06	40	3,52
Id.	28	63	—	Seminativo .	IV	0	25	30	17,71
Id.	28	66	—	Bosco misto	I	1	34	50	161,40
Id.	28	67	—	Pascolo arborato	unica	0	38	60	21,23
Campo alle Rose	28	141	—	Pascolo	III	0	06	50	0,52
Frassetaccia	16	40	—	Bosco ceduo	IV	0	43	60	28,34
Id.	16	45	—	Id.	III	0	53	00	45,05
Id.	16	50	—	Fabbricato rurale	—	0	01	70	—
Id.	16	51	—	Id.	—	0	11	90	—
I Pascoli	19	21	—	Pascolo cespugliato . . .	I	1	81	90	70,94
Poggetto al Frate	19	22	—	Id.	I	4	99	50	194,81
Ghiaccioni	29	1	—	Id.	II	26	94	40	700,51
Vallone	29	3	—	Bosco ceduo . .	V	16	16	60	501,15
Cornate	29	4	—	Pascolo cespugliato .	III	9	36	30	102,99
Id.	29	5	—	Id.	III	5	92	80	65,21
Campo dell'Avveduta	29	6	—	Seminativo	IV	0	85	90	60,13
L'Avveduta	29	7	—	Pascolo	III	3	68	60	29,49
Campo della Grotta	29	8	—	Seminativo	V	1	22	90	55,31
L'Avveduta	29	9	—	Pascolo	II	0	68	40	17,73
Falde Cornate	18	1	—	Id.	II	1	98	80	51,69
Id.	18	2	—	Pascolo cespugliato . .	II	0	71	60	18,62
I Pascoli	19	8	—	Seminativo	III	0	14	90	18,63
Id.	19	10	—	Pascolo cespugliato	II	0	04	70	1,22

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalorni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			R I D D I T O DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Segue (Partita catastale n. 1938 N.C.)									
I Pascoli	19	11	—	Pascolo cespugliato	II	0	18	70	4,85
Id.	19	12	—	Seminativo	IV	1	54	90	108,43
Id.	19	13	—	Pascolo cespugliato	I	5	09	20	198,59
Id.	19	16	—	Pascolo	I	2	65	50	119,48
Id.	19	17	—	Pascolo cespugliato	I	0	26	70	10,41
Id.	19	18	—	Id.	I	2	86	20	111,62
Id.	19	19	—	Bosco ceduo	III	0	91	30	77,60
Id.	19	20	—	Pascolo	I	2	30	10	103,55
Id.	19	23	—	Pascolo cespugliato	I	0	65	00	25,35
Totali . . .						272	88	70	17.534,59

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento sito in località « Frassetone » e « La Peschiera », confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente in parte con il torrente Pavone e con il fosso del Termine; con la strada vicinale del Prete; con parte del limite sud della particella 4 (foglio 17) e con il limite sud della particella 5 (foglio 17);

Est: con la maggior parte del limite ovest della particella 10 (foglio 17); con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso del Diavolino;

Sud ed ovest: con il limite di proprietà coincidente con il torrente Pavone.

2° Accorpamento sito in località « Le Capanne », confina:

Nord, est, sud ed ovest: con il limite di proprietà.

Si espropria inoltre la particella 12 (foglio 27) situata a nord di detto accorpamento.

3° Accorpamento sito in località « La Bucheta » e « Campo alle Rose », confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale Campo alle Rose;

Sud: con il limite di proprietà coincidente in parte con la strada vicinale Monterotondo e con il fosso Vada al Rigo;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente in parte con il fosso Vada al Rigo; con il limite est della particella 14 (foglio 17).

Si espropriano inoltre le particelle 37 e 49 (foglio 27), situate a sud di detto accorpamento.

4° Accorpamento sito in località « Cornate di Gorfalco » e « Avveduta », confina:

Nord, est, sud ed ovest: con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 6.632.375,10 (seimilioneisecentotrentaduemilatrecentosettantacinque e 10 centesimi) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1443.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tassi Paolo fu Giovan Battista, in comune di Magliano in Toscana (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Tassi Paolo fu Giovan Battista, per i terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Tassi Paolo fu Giovan Battista, relativo

ai terreni ricadenti nel comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 48.82.96, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro

proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 13. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tassi Paolo fu Giovan Battista, in comune di Magliano in Toscana (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Class.	SUPERFICIE			Rendimento DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 472 N. C.)									
Poggio Cappone Tassi	70	53(p)	—	Seminativo	III	14	71	35	3.531,24
Id.	70	58	—	Id.	IV	22	69	61	3.517,88
Id.	70	59	—	Id.	II	3	53	20	1.200,88
Fosso T. Capponi	70	61	—	Id.	III	7	88	80	1.893,12
Totali						48	82	96	10.143,12

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Poggio Cappone », confina:

Nord: con il limite di proprietà coincidente con il fosso del Diluvio;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il fosso del Diluvio e con il fosso Castione;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con un tratto del fosso di Poggio Cappone, con il limite est delle particelle 60 e 57 (foglio 70), con la linea di frazionamento operata sulla particella 53 (foglio 70), la cui parte ovest rimane alla ditta ed infine con il limite est della particella 49 (foglio 70).

L'indennità di espropriazione è di L. 3.567.257,60 (tremilionicinquecentosessantasettemila duecentocinquante-sette e cent. 60) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1444.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Valle Annetta fu Benedetto, maritata Carmignani, in comune di Scansano (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Valle Annetta fu Benedetto, maritata Carmignani, per i terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma

degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Valle Annetta fu Benedetto, maritata Carmignani, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Scansano (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 21.20.41, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 12. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Valle Annetta fu Benedetto, maritata Carmignani, in comune di Scansano (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 1890 N. C.)									
Terzuolo	238	10 (p)	—	Seminativo	III	21	20	41	5.088,99

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Terzuolo », confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulla particella 10 (foglio 238) la cui parte nord rimane alla ditta;

Est: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale della Dogana;

Sud: con il limite di proprietà;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente con il fosso del Confine.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.781.146,50 (unmilionesettecentottantunomilacentoquarantasei e cent. 50).

e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 settembre 1952, n. 1445.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vanni Desideri Assunta, maritata De Stefano, in comune di Piombino (Livorno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vanni Desideri Assunta, maritata De Stefano, per i terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno);

Considerato che il sunnominato ha presentato ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dallo esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non

ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vanni Desideri Assunta, maritata De Stefano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Piombino (provincia di Livorno), per una superficie di ettari 121.91.50, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — T'ANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 11. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vanni Desideri Assunta fu Eugenio, maritata De Stefano, in comune di Piombino (provincia di Livorno), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Num.ro di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

(Partita catastale n. 908 N. C.)

Le Cacce della Sdriscia	13	23	—	Seminativo	AA 3 A 4	II	15	01	80	5.106,12
Id.	13	24	—	Fabbricato rurale	—	—	0	71	60	—
Monte Gemoli	13	26	—	Seminativo	AA1 A3A4	III	2	24	60	494,12
Id.	13	27	—	Pascolo	AA1 A3A4	unica	1	68	40	52,20
Sughericcio dei Falchi	13	36	—	Seminativo	A 4	II	10	71	60	3.750,60
Id.	13	37	—	Vigneto	A 4	III	0	62	90	220,15
Id.	13	38	—	Seminativo	A 4	II	0	39	90	139,65
Le Cacce della Sdriscia	13	50	—	Id.	AA 3 A 4	III	8	78	50	1.932,70
Id.	13	51	—	Pascolo	AA 3 A 4	unica	3	84	30	119,13
Sughericcio dei Falchi	13	53	—	Seminativo	A 4	III	6	52	80	1.501,44
Monte Pecorino	12	20	—	Id.	A 4	III	27	22	20	6.261,06
Id.	12	21	—	Id.	A 4	III	2	63	50	606,05
Id.	12	23	—	Id.	A 4	III	11	86	60	2.729,18
Id.	12	31 (p)	—	Id.	A 4	IV	6	14	40	921,60
Id.	12	32	—	Id.	A 4	IV	7	45	50	1.118,25
Id.	12	25	—	Fabbricato rurale	—	—	0	14	40	—
Id.	12	26	—	Vigneto	A 4	II	1	07	20	471,68
Id.	12	33	—	Seminativo	A 4	IV	2	18	40	327,60
Id.	12	34	—	Fabbricato rurale	—	—	0	06	00	—
Id.	12	38	—	Id.	—	—	0	18	40	—
Id.	12	17 (p)	—	Bosco ceduo	A 4	II	12	00	00	840 —
Id.	12	22	—	Id.	A 4	I	0	38	50	48,13
Totali . .							121	91	50	26.639,66

Il territorio di cui al presente elenco è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Monte Pecorino », distinto a nuovo catasto al foglio 12, confinante:

Nord: con parte del limite sud della particella 31 e con la linea del frazionamento operato su detta particella, la cui parte nord è compresa nei terreni costituenti il « terzo residuo »; con un breve tratto del limite est della particella 31; con il limite sud delle particelle 35 e 37; con un breve tratto della strada vicinale da San Gerbone a Piombino; con il limite sud della particella 39;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente, in parte, con il fosso del Borlagone;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulla particella 17, la cui parte ovest rimane alla ditta; con parte del limite est della particella 17.

2° Accorpamento in località « Il Sughericcio dei Falchi », distinto a nuovo catasto al foglio 13, confinante:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente con il canale Aliacciante destro e con la fossa di Monte Gemoli;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada provinciale Piombino-Venturina;

Ovest: con il limite di proprietà coincidente, in parte, con la strada comunale della Principessa e con la ferrovia Campiglia-Piombino.

L'indennità di espropriazione è di L. 9.239.499 (novemilioniduecentotrentanovemilaquattrocentonovantanove) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1446.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Varoli Federigo di Corrado, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Varoli Federigo di Corrado, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Varoli Federigo di Corrado, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 119.49.10, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 10. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Varoli Federigo di Corrado, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 993 - N. C.)									
Tombolo	36	25	—	Pascolo	III	5	18	70	155,61
Id.	36	26	—	Bosco alto fusto	II	13	31	60	1.531,34
Id.	36	27	—	Bosco ceduo	V	8	68	00	269,68
Id.	36	28	—	Seminativo	IV	44	61	10	7.583,87
Id.	36	29	—	Id.	IV	15	38	30	2.615,11
Id.	36	30	—	Pascolo	III	1	32	20	39,66
Id.	36	31	—	Seminativo	IV	4	81	70	818,89
Giannella	36	32	—	Vigneto	II	3	98	50	2.490,62
Id.	36	33	—	Id.	II	0	40	60	253,75
Id.	36	34	—	Id.	II	0	85	70	535,62
Id.	36	35	—	Seminativo	III	0	39	50	98,75
Id.	36	36	—	Canneto	II	0	46	20	157,08
Id.	36	37	—	Seminativo arborato	IV	0	47	20	92,04
Id.	36	38	—	Fabbricato rurale	—	0	18	20	—
Id.	36	39	—	Id.	—	0	05	40	—
Id.	36	41	—	Id.	—	0	02	80	—
Tombolo	30	112 (p)	—	Bosco di alto fusto	II	2	51	00	288,65
Id.	30	113 (p)	—	Bosco ceduo	V	1	90	00	58,90
Fibia	30	114 (p)	—	Bosco alto fusto	II	0	72	30	83,14
Casetta dei pastori	30	89 (p)	—	Seminativo	IV	5	52	00	938,40
Canale di Fibia	30	90 (p)	—	Pascolo	III	2	70	30	81,09
Stagnoni	30	58 (p)	—	Id.	III	1	48	50	44,55
Tombolo di Giannella	36	21	—	Id.	I	4	49	30	584,69
Totali . . .						119	49	10	18.720,24

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Giannella », confina:

Nord: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 112, 113, 114, 89 e 90 (foglio 30), le cui parti nord rimangono alla ditta; con il limite di proprietà; con la linea del frazionamento operato nuovamente sulla particella 90 e quindi sulla particella 58 (entrambe del foglio 30), le cui parti nord rimangono alla ditta;

Est: con il limite di proprietà;

Sud: con il limite di proprietà coincidente con la strada vicinale Giannella;

Ovest: con il mar Tirreno.

In detto accorpamento è escluso dall'esproprio un appezzamento di terreno non di proprietà distinto al foglio 30.

L'indennità di espropriazione è di L. 7.268.595,65 (settemilioniduecentosessantottomilacinquecentonovantacinque e cent. 65) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1447.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Verdiani-Bandi Caterina di Gino, in comune di Piancastagnaio (Siena).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Verdiani-Bandi Caterina di Gino, per i terreni ricadenti nel comune di Piancastagnaio (provincia di Siena);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del Territorio del Fucino, nei confronti di Verdiani-Bandi Caterina di Gino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Piancastagnaio (provincia di Siena), per una superficie di ettari 1185,74.29, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANTANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 9. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Verdiani-Bandi Caterina di Gino, in comune di Piancastagnaio (provincia di Siena), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Casalicchio	29	9	—	Pascolo cespugliato	II	3	68	50	23,95
Id.	29	10	—	Seminativo	III	0	04	50	4,28
Id.	29	11	—	Pascolo	I	0	49	10	14,73
Id.	29	12	—	Seminativo	II	5	95	40	1.012,18
Id.	29	14	—	Incolto produttivo	unica	1	01	80	3,05
Id.	29	15	—	Pascolo cespugliato	II	0	78	90	5,14
Id.	41	23	—	Seminativo	II	20	74	70	3.526,99
Rigosano	41	54	—	Id.	II	10	45	70	1.777,69
Casalicchio	42	1	—	Pascolo cespugliato	II	0	70	30	4,57
Id.	42	2	—	Seminativo	II	7	98	50	1.357,11
Id.	42	3	—	Incolto produttivo	unica	2	67	30	8,02
Id.	42	4	—	Corte unita al n. 5	—	0	21	70	—
Id.	42	5	—	Fabbricato rurale con la corte n. 4	—	0	13	50	—
Id.	42	6	—	Seminativo arborato . . .	I	1	99	00	696,50
Id.	42	7	—	Seminativo	II	29	50	80	5.016,36
Id.	42	8	—	Pascolo cespugliato	II	0	70	40	4,58
Id.	42	9	—	Seminativo	II	5	29	40	899,98
Id.	42	11	—	Pascolo arborato	I	0	46	40	16,70
Sugherello	42	12	—	Pascolo . . .	I	3	76	30	112,89
Id.	42	13	—	Seminativo . . .	II	24	59	20	4.180,64
Id.	42	15	—	Pascolo cespugliato	II	0	52	30	3,40
Id.	42	16	—	Pascolo	I	0	06	30	1,89
Id.	42	17	—	Pascolo cespugliato	II	0	35	50	2,30
Id.	42	20	—	Pascolo	I	0	79	10	23,73
Id.	42	21	—	Seminativo	I	1	91	00	401,10

(Partita catastale n. 1593 N. C.)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 1593 N. C.)

Frassinella	54	2	—	Pascolo cespugliato	II	0	84	00	5,46
Solata di Valle Cupa	54	3	—	Id.	II	14	80	60	96,24
Id.	54	4	—	Seminativo	II	38	68	10	6.575,77
Polidoro	54	5	—	Pascolo	I	0	42	40	12,72
Id.	54	6	—	Fabbricato rurale	—	0	81	90	—
Id.	54	7	—	Pascolo arborato	II	1	08	80	25,62
Id.	54	8	—	Seminativo	I	0	56	40	118,44
Casalino .	55	53	—	Seminativo arborato	II	8	18	00	2.372,20
Id.	55	83	—	Pascolo arborato	II	0	38	00	8,74
Casa al Corno . .	55	86	—	Id.	II	3	38	30	77,81
Id.	55	87	—	Incoito produttivo	unica	5	11	30	15,34
Id.	55	88	—	Pascolo arborato	II	1	42	10	32,68
Id.	56	143	—	Seminativo	II	34	04	70	5.787,90
Id.	56	144	—	Porzione rurale di fabbricato	—	—	—	—	—
Id.	56	145	—	Pascolo	I	0	08	20	2,46
Id.	56	146	—	Uliveto	III	1	50	30	240,48
Casalino .	56	A	—	Fabbricato urbano da accertare	—	0	00	60	—
Sugherello	57	1	—	Pascolo	I	0	68	70	20,31
Id.	57	2	—	Fabbricato rurale	—	0	64	30	—
Id.	57	3	—	Seminativo . .	II	35	59	60	6.051,32
Valta Calda	57	4	—	Id.	II	15	42	20	2.621,74
Sugherello	57	6	—	Pascolo arborato	II	0	66	90	15,30
Id.	57	7	—	Pascolo cespugliato	II	5	96	60	38,78
Valle Caldina	58	8	—	Fabbricato rurale	—	0	42	70	—
Valle Calda	58	22	—	Pascolo cespugliato	II	1	96	70	12,79
Valle Caldina	58	30	—	Pascolo arborato	II	3	20	50	73,72
Id.	58	32	—	Pascolo cespugliato	II	4	29	70	27,92
Poggio Ciuccio	64	2	—	Pascolo	II	0	21	10	3,36
Id.	64	6	—	Id.	II	0	00	70	0,11
Id.	64	7	—	Id.	II	0	01	30	0,21
Id.	64	9	—	Seminativo	III	0	05	10	4,85
Id.	64	12	—	Id.	III	6	68	50	635,07
Id.	64	13	—	Fabbricato rurale	—	0	54	20	—
Polidoro	65	10	—	Pascolo arborato	I	0	69	80	25,12
Id.	65	11	—	Id.	I	0	21	60	7,78
Id.	65	12	—	Pascolo cespugliato	II	4	63	80	30,15
Granaoli	66	1	—	Pascolo arborato	I	4	57	40	164,66
Id.	66	2	—	Seminativo	III	2	83	20	232,04
Id.	66	4	—	Id.	III	7	08	70	673,26
Id.	66	5	—	Pascolo arborato	I	7	24	60	260,86
Id.	66	8	—	Pascolo	I	3	40	70	102,21
Elciola	66	9	—	Id.	I	5	79	80	173,94
Id.	66	10	—	Seminativo	III	33	96	60	3.226,78
Polidoro	67	1	—	Pascolo cespugliato	II	3	77	00	24,51
Id.	67	2	—	Seminativo	I	1	60	00	336 —
Granaoli	67	3	—	Pascolo cespugliato	II	1	20	30	7,82
Id.	67	4	—	Pascolo arborato	II	1	81	70	41,79
Polidoro	67	5	—	Id.	I	0	56	30	20,27
Granaoli	67	6	—	Seminativo	II	3	06	40	520,88
Id.	67	7	—	Fabbricato rurale	—	1	12	90	—
Id.	67	8	—	Seminativo	III	13	87	60	1.318,22
Polidoro	67	9	—	Pascolo arborato	I	0	09	00	3,24
Granaoli	67	10	—	Id.	I	3	42	10	123,15
Id.	67	11	—	Seminativo . .	III	2	19	00	298,05
Id.	67	12	—	Pascolo . .	I	1	03	20	30,96
Id.	67	13	—	Seminativo . .	III	5	42	50	515,47
Polidoro . .	67	14	—	Pascolo arborato	I	0	75	60	27,22
Id.	67	15	—	Seminativo	II	11	13	30	1.892,61
Granaoli . .	67	16	—	Pascolo cespugliato . .	II	2	35	40	15,30
Id.	68	1	—	Pascolo arborato	I	0	23	90	8,60
Id.	68	2	—	Seminativo	III	24	35	40	2.313,62
Id.	68	3	—	Pascolo arborato	I	1	19	50	43,02
Elciola .	68	5	—	Seminativo . .	II	5	25	80	893,86
Id.	68	6	—	Pascolo arborato	I	4	47	60	161,14
Id.	68	7	—	Seminativo	III	7	19	10	683,15
Id.	68	9	—	Id.	II	16	89	90	2.872,83
Colle Ruto	68	10	—	Pascolo	I	4	69	90	140,97
Elciola	68	11	—	Fabbricato rurale	—	0	20	40	—
Id.	68	12	—	Seminativo . .	III	5	63	10	534,95
Id.	68	13	—	Id.	II	10	73	30	1.824,61

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

Segue (Partita catastale n. 1593 N. C.)

Colle Ruto	68	15	—	Pascolo arborato	I	0	19	90	7,16
Id.	69	3	—	Id.	II	4	11	90	94,74
Granaoli	69	6	—	Id.	I	0	52	40	18,86
Colle Ruto	69	7	—	Pascolo	I	2	38	10	71,43
Id.	69	8	—	Fabbricato rurale	—	0	63	00	—
Id.	69	9	—	Seminativo	III	17	78	60	1.689,66
Boceno	69	10	—	Id.	II	19	96	10	3.393,37
Colle Ruto	69	11	—	Id.	III	7	75	80	737,01
Id.	69	14	—	Id.	II	4	90	80	834,36
Podernuovo	70	6	—	Id.	II	3	16	00	537,20
Id.	70	7	—	Pascolo	I	0	52	40	15,72
Id.	70	8	—	Seminativo	II	14	38	80	2.445,96
Boceno	71	1	—	Pascolo cespugliato	II	0	24	20	1,57
Id.	71	4	—	Seminativo	II	65	52	10	11.138,57
Id.	71	5	—	Pascolo	I	0	80	30	24,09
Id.	71	6	—	Seminativo	III	1	91	40	181,83
Id.	71	7	—	Pascolo cespugliato	II	2	72	10	17,69
Poggio Ciuccio	78	5	—	Seminativo	III	2	68	00	254,60
Id.	78	6	—	Incolto produttivo	unica	4	26	00	12,78
Id.	78	7	—	Seminativo	III	10	60	00	1.007,—
Id.	78	8	—	Pascolo	II	11	28	90	180,62
Elciola	79	1	—	Fabbricato rurale	—	0	32	90	—
Id.	79	2	—	Seminativo	III	39	93	50	3.793,83
Id.	79	3	—	Pascolo cespugliato	II	8	19	50	53,26
Id.	79	4	—	Pascolo arborato	II	0	13	20	3,04
Id.	79	5	—	Pascolo cespugliato	II	2	69	00	17,49
Colle Ruto	80	1	—	Pascolo	I	11	07	20	332,16
Boceno	80	2	—	Id.	I	0	50	70	15,21
Id.	80	3	—	Pascolo arborato	I	0	72	50	26,10
Id.	80	4	—	Seminativo	III	2	32	20	220,59
Id.	80	5	—	Id.	III	2	26	70	215,36
Id.	80	6	—	Pascolo arborato	II	0	90	90	20,91
Id.	80	8	—	Id.	II	1	95	50	44,96
Id.	80	9	—	Pascolo cespugliato	II	10	66	60	69,33
Id.	80	11	—	Fabbricato rurale	—	1	72	20	—
Santa Lucia	80	12	—	Pascolo	I	23	07	50	692,25
Id.	80	13	—	Fabbricato rurale con la corte n. 14	—	0	45	80	—
Id.	80	14	—	Corte unita al n. 13	—	0	14	00	—
Id.	80	15	—	Pascolo cespugliato	II	0	99	30	6,45
Id.	80	16	—	Seminativo	III	7	48	10	710,70
Boceno	81	2	—	Uliveto vigneto	II	1	80	00	720,—
Santa Lucia	81	3	—	Pascolo cespugliato	II	0	41	60	2,70
Id.	81	4	—	Seminativo	II	19	06	80	3.241,56
Id.	81	6	—	Pascolo cespugliato	II	2	48	70	16,17
Casalichio	29	8	—	Bosco alto fusto	II	2	04	80	276,48
Id.	29	13	—	Bosco misto	II	2	87	50	287,50
Id.	42	10	—	Id.	II	0	52	00	52,—
Sugherello	42	14	—	Id.	II	9	76	30	976,30
Valle Calda	53	23	—	Bosco alto fusto (pioppi pariti- cati)	I	0	16	90	67,60
Granaoli	66	3	—	Bosco ceduo	II	1	48	50	81,68
Elciola	66	6	—	Bosco alto fusto	II	5	97	50	806,62
Granaoli	66	7	—	Id.	II	13	43	20	1.813,32
Id.	68	4	—	Id.	II	0	85	70	115,69
Elciola	68	8	—	Id.	II	22	95	70	3.099,19
Colle Ruto	68	14	—	Id.	II	7	57	20	1.022,23
Boceno	69	4	—	Id.	II	0	12	60	17,01
Colle Ruto	69	12	—	Bosco ceduo	II	0	50	10	27,56
Id.	69	13	—	Bosco alto fusto	II	3	62	50	489,38
Podernuovo	70	5	—	Bosco misto	II	4	47	90	447,90
Boceno	71	2	—	Id.	II	0	69	20	69,20
Id.	71	3	—	Id.	II	4	76	20	476,20
Id.	71	8	—	Bosco alto fusto	II	2	72	30	367,60
Id.	80	7	—	Bosco ceduo	II	0	46	00	25,30
Polidoro	54	9	—	Seminativo	III	25	03	10	2.377,95
Id.	54	10	—	Uliveto vigneto	III	1	05	70	211,40
Casa al Corto	55	55	—	Seminativo	II	17	05	50	2.899,35
Id.	55	95	—	Corte unita al n. 96	—	0	02	50	—
Id.	55	96	—	Fabbr. rurale con la corte n. 95	—	0	26	50	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	aro	centiare	
Casa al Corto	55	97	—	Seminativo	II	2	52	40	429,08
Id.	55	99	—	Seminativo irriguo	I	4	21	00	1.178,80
Id.	55	100	—	Id.	I	1	98	20	554,96
Id.	55	54	—	Seminativo	II	0	25	50	43,35
Casalino	55	82	—	Seminativo irriguo	I	2	76	80	775,04
Casa al Corto	55	84	—	Id.	I	5	01	00	1.402,80
Id.	55	98	—	Seminativo arborato irriguo	I	1	81	60	744,56
Id.	55	85	—	Id.	I	3	55	90	1.459,19
Id.	55	89	—	Pascolo	II	0	16	00	2,56
Id.	55	103	—	Id.	II	0	24	90	3,98
Casalino	55	91	—	Seminativo arborato	I	1	71	30	599,55
Id.	55	102	—	Seminativo arborato irriguo	I	0	98	60	404,26
Id.	55	92	—	Seminativo irriguo	I	2	05	20	574,56
Sugherella	57	5	—	Seminativo	II	12	07	80	2.653,26
Id.	57	8	—	Uliveto vigneto	II	2	53	40	1.013,60
Id.	57	9	—	Seminativo irriguo	II	6	31	60	1.263,20
Valle Calda	58	2	—	Fabbricato rurale	—	0	69	40	—
Id.	58	1	—	Seminativo	II	8	23	10	1.399,27
Id.	58	39	—	Seminativo irriguo	I	0	13	40	37,52
Id.	58	3	—	Seminativo arborato	I	0	10	20	25,70
Id.	58	40	—	Seminativo arborato irriguo	I	2	44	90	1.004,09
Id.	58	4	—	Seminativo	I	0	37	80	79,38
Id.	58	41	—	Seminativo irriguo	I	4	57	60	1.281,28
Valle Caldina	58	6	—	Seminativo	I	0	79	60	167,16
Id.	58	38	—	Seminativo irriguo	I	5	12	10	1.433,88
Id.	58	7	—	Seminativo arborato irriguo	I	2	82	00	1.156,20
Id.	58	9	—	Id.	I	0	52	90	216,89
Id.	58	10	—	Id.	I	1	86	00	762,00
Id.	58	11	—	Seminativo irriguo	I	3	95	80	1.108,24
Id.	58	31	—	Id.	I	2	35	70	659,96
Polidoro	65	9	—	Seminativo	III	47	90	00	4.550,50
Id.	65	17	—	Uliveto vigneto	III	0	98	60	197,20
Gratioli	69	1	—	Seminativo	III	0	21	80	20,71
Id.	69	2	—	Pascolo	I	0	58	50	26,55
Id.	69	15	—	Uliveto vigneto	III	1	21	10	242,20
Id.	69	5	—	Seminativo	III	11	28	30	1.071,83
Elciola	79	6	—	Id.	II	12	48	30	2.122,11
Id.	79	7	—	Uliveto vigneto	II	1	12	00	448 —
Boceno	80	10	—	Seminativo	III	25	40	60	2.413,57
Id.	80	17	—	Id.	III	0	30	00	28,50
Id.	80	18	—	Uliveto vigneto	II	1	30	80	523,20
Colle Ruto	81	1	—	Seminativo	II	17	80	00	3.023 —
Id.	81	10	—	Uliveto vigneto	II	2	25	00	900 —
Santa Lucia	81	5	—	Seminativo	III	0	09	00	8,55
Id.	81	11	—	Uliveto vigneto	II	1	48	80	595,20
Id.	81	9	—	Seminativo	II	13	69	60	2.328,32
Valle Caldina	58	34(p)	—	Id.	II	1	19	77	203,60
Id.	58	43	—	Uliveto vigneto	II	1	56	40	625,60
Id.	58	37(p)	—	Bosco misto	I	0	83	02	112,08
Totali . .						1 185	74	29	153.633,50

Il territorio di cui al presente elenco di esproprio è costituito dai seguenti accorpamenti:

1° Accorpamento in località « Piancastagnaio » confinante:

Nord: con il fiume Paglia;

Est: con il limite della particella 17 (foglio 42) compresa nell'esproprio, con il limite della particella 3 (foglio 59) rimasta alla ditta e col torrente Senna;

Sud: col torrente Senna;

Ovest: con la strada vicinale dell'Elciola, con la particella 134 (foglio 55) rimasta alla ditta e con il limite della proprietà.

Dall'accorpamento descritto sono esclusi piccoli appezzamenti di terreno non di proprietà della ditta.

2° Accorpamento sito in località « Piancastagnaio », confinante;

Nord: col torrente Senna;

Est: con la linea di frazionamento delle particelle 37 e 34 (foglio 58) le cui parti est rimangono alla ditta; col fosso Gualianello; con il limite della particella 3 (foglio 70) rimasta alla ditta; con la strada provinciale traversa Cassia-Aurelia;

Sud: col torrente Siele;

Ovest: con il limite della proprietà.

Fa parte dell'accorpamento descritto la particella 2 del foglio 54, situata a nord-ovest dell'accorpamento stesso e divisa da questo dal torrente Ronceno.

L'indennità di espropriazione è di L. 57.931.892,80 (cinquantasettemilioni novacentotrentunomilaottocentonovantadue e cent. 80) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1448.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Fabrizio di Romualdo-Emilio, in comune di Orbetello (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Fabrizio di Romualdo-Emilio, per i terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei

confronti di Vivarelli Fabrizio di Romualdo-Emilio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orbetello (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 31.35.35, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 8. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vivarelli Fabrizio di Romualdo-Emilio, in comune di Orbetello (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 616 N. C.)									
Bucacce .	13	41	—	Seminativo	IV	3	75	80	638,86
Id.	13	42	—	Id.	IV	0	71	90	122,23
Id.	13	44	—	Pascolo arborato	unica	1	45	30	108,57
Id.	13	45	—	Seminativo	IV	5	33	99	907,63
Id.	13	54	—	Pascolo	II	1	16	60	58,30
Id.	13	55	—	Fabbricato rurale		0	02	10	—
Id.	13	56	—	Seminativo	III	0	00	40	1 —
Id.	13	57	—	Pascolo	II	11	49	10	574,55
Id.	13	58	—	Seminativo	III	5	71	00	1.427,59
Id. . .	13	59(p)	—	Uliveto	II	1	69	25	1.109,11
Totali . .						31	35	35	4.999,15

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Bucacce », confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà e con parte del ~~limite ovest della~~ particella 71 (foglio 13);

Sud: ~~con parte del limite della~~ particella 59 (foglio 13) e con la linea del trazzionamento operato su detta particella la cui parte est rimane alla ditta e con la strada vicinale dei Bagnacci;

Ovest: con la strada statale Aurelia coincidente in parte con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.750.754,70 (unmilionesettecentocinquantaquattro e cent. 70) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1449.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Vivarelli Giovan Battista di Emilio, in comune di Monte Argentario (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Giovan Battista di Emilio, per i terreni ricadenti nel comune di Monte Argentario (provincia di Grosseto);

Udito il parere, in data 27 giugno 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma

degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Vivarelli Giovan Battista di Emilio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Monte Argentario (provincia di Grosseto), per una superficie di ettari 34.75.68, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 7. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Vivarelli Giovan Battista di Emilio, in comune di Monte Argentario (provincia di Grosseto), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
(Partita catastale n. 2226 N.C.)									
Feniglia .	58	12	—	Pascolo cespugliato	II	0	17	10	1,12
Id.	58	11(p)	—	Seminativo	III	0	62	30	137,06
Poggio Pertuso	58	9 (p)	—	Pascolo cespugliato	II	9	45	30	61,44
Id	58	10(p)	—	Id.	II	13	27	10	86,27
Campo Lungo	58	8 (p)	—	Seminativo	II	8	76	18	2.716,16
Feniglia	58	5	—	Id.	IV	0	75	50	105,70
Id.	58	6	—	Incolto produttivo	unica	0	18	20	4,73
Id.	58	7	—	Seminativo	III	0	21	10	46,42
Id.	58	4	—	Id.	IV	0	06	40	8,96
Il Pano	58	1	—	Id.	II	0	84	60	262,26
Feniglia	58	3	—	Id.	III	0	41	90	92,18
Totali . . .						34	75	68	3.522,30

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento sito in località « Podere di Poggio Pertuso », confina

Nord con la strada che porta al Tombolo di Feniglia;

Est con il limite di proprietà;

Sud con un breve tratto della strada comunale di Feniglia; con la linea del frazionamento operato sulle particelle 10, 11, 10, 9 e 8 (foglio 58). le cui parti sud sono comprese nei terreni costituenti il terzo residuo;

Ovest con la strada provinciale Orbetellana coincidente, per un breve tratto, con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.287.642,90 (unmilione duecentottantasettemilaseicentoquarantadue e cent. 90) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1952, n. 1450.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, in comune di Montalto di Castro (Viterbo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 66;

Visti i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino nei confronti

di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo);

Vista la deliberazione 1° agosto 1951, n. 2309, della Commissione censuaria centrale, relativa al ricorso prodotto dall'interessato ai sensi degli articoli 6 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 e 9 della legge 18 maggio 1951, n. 333;

Udito il parere, in data 18 dicembre 1951 ed in data 17 giugno 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, nei confronti di Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, per i terreni ricadenti nel comune di Montalto di Casto (provincia di Viterbo), della superficie di ettari 163.18.06.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1952

Atti del Governo, registro n. 59, foglio n. 37. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Guglielmotti Ettore fu Giulio Cesare, in comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma toscano-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
(Partita catastale n. 367 - V. C.)									
Puntone di Costanzo	VIII	109	ARV(p)	Seminativo	—	3	60	56	1.427,80
Pascolare dei Bovi	XIII	12	2Bb	Id.	—	0	60	80	240,77
Id.	XIII	12	2Ba	Bosco da frutto	—	0	03	40	6,23
Id.	XIII	13	3Rb	Seminativo	—	40	77	30	16.146,11
Id.	XIII	13	3Rc	Fabbricato rurale	—	0	50	00	—
Id.	XIII	13	3Rd	Pascolo	—	0	81	50	132,01
Id.	XIII	20	AR2	Seminativo	—	9	81	30	3.885,95
Id.	XIII	20	AR3	Pascolo	—	0	71	00	46,01
Id.	XIII	20	AR4	Seminativo	—	35	54	00	14.073,84
Pontone	VIII	109	ARV(p)	Id.	—	0	38	40	87,09
Pascolare dei Bovi	XIII	13	1BBIII	Id.	—	38	28	70	15.161,65
Id.	XIII	13	1BBIV	Pascolo	—	2	94	00	190,51
Id.	XIII	13	1BBV	Seminativo	—	18	27	10	7.235,32
Id.	XIII	16	RB	Id.	—	10	90	00	4.316,40
Totali . . .						163	18	06	62.949,69

Il territorio di cui al presente elenco, costituito da un unico accorpamento, sito in località « Mezzagnone » « Incotti » e « Quartuccio », confina:

Nord: con il limite di proprietà;

Est: con il limite di proprietà coincidente con la strada da Montalto a Montauto;

Sud-est: con il limite di proprietà;

Sud: con la linea del frazionamento operato sulla particella 109/ARY, (sez. VIII) la cui parte sud rimane alla ditta;

Ovest: con la linea del frazionamento operato sulle particelle 109/ARY e 109/AR1e (Sez. VIII), le cui parti ovest sono comprese nei terreni costituenti il « terzo residuo », con la strada privata Prataccione;

Nord-ovest: con il limite sud-est delle particelle 14/2, 13/3Ra, 20/AR1 e 13/1Bb II (tutte della Sez. XIII); con il limite di proprietà.

L'indennità di espropriazione è di L. 4.876.974,20 (quattromilionitotocentosettantaseimilanovecentosettantafuattro e cent. 20) e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

PREZZO L. 500